

5.000 studenti a Orientarsi all'Università

la manifestazione organizzata da Ateneapoli

Uno speciale di dodici pagine
per raccontarvi com'è andata



Studenti alle urne al Federico II

I nomi dei 400 candidati (servizi pag. 4 - 8)

**Ad Economia
manca
il docente
esami annullati**

**I calendari
delle
lezioni di
Giurisprudenza**

- Con Ateneapoli a cinema a prezzo scontato
- Riprendono i Sabato Universitari al Notting Hill

Ritaglia i tagliandi a pagina 2

**VENTI DI GUERRA
A LINGUE
DELL'ORIENTALE**

**NASCE LA
SUPERLEGA
FRA GLI ATENEI**

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

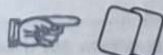
**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



ST.PETER'S - ENGLISH LANGUAGE CENTRE

CORSI DI LINGUA INGLESE PER UNIVERSITARI

Director: ROY BOARDMAN

Riviera di Chiaia, 124 - Napoli Tel. 081 - 68.34.68

La Città in Movimento



**UTILIZZA
I MEZZI
PUBBLICI**

IBM



IL NUOVO THINKPAD 600

PROCESSORE PENTIUM® II DI INTEL®

- 3,65 CM DI ALTEZZA X 30 CM DI LARGHEZZA X 24 CM DI PROFONDITÀ
- PESO: 2,3 KG
- SCHERMO A COLORI 13.3" AD ALTA RISOLUZIONE GRAFICA
- 4 GB DI HARD DISK
- 32MB DI MEMORIA FAST SDRAM
- CD ROM E MODEM INTEGRATO DA 56 KB/SC IN TUTTI I MODELLI 13"

DISPONIBILE A PARTIRE DA
L. 3.890.000+IVA



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli - Tel. 081/551.18.17 pbx

- Servizi agli Studenti -

Rinvio militare: cambia il numero degli esami ma il decreto va in vigore solo per le matricole

Nuove norme in materia di rinvio militare per motivi di studio. Precisiamo subito che interesseranno gli studenti che quest'anno accademico si iscrivono per la prima volta all'università e non i vecchi iscritti. Le modifiche in materia di rimando del servizio militare sono contenute nel Decreto Legislativo 504 datato 30 dicembre '97 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 feb-

braio '98. Cambia il numero di esami necessari per ottenere il rinvio (ma dalla terza richiesta), fermo restando i limiti di età (fino al compimento del 25esimo anno di età, per i corsi aventi la durata di tre anni; fino al compimento del 26esimo anno di età, per i corsi aventi la durata di quattro anni; fino al compimento del 27esimo anno di età, per i corsi aventi la durata di cin-

que anni; fino al compimento del 28esimo anno di età, per i corsi aventi una durata maggiore ai cinque anni). Per ottenere il beneficio del ritardo, il cittadino deve dimostrare:
per la prima richiesta di rinvio di essere iscritto ad un corso di diploma o di laurea;
per la seconda richiesta di aver sostenuto con esito positivo un esame previsto dal piano di studi;

per la terza richiesta di aver superato tre esami (non più due);
per la quarta richiesta di aver superato sei esami;
per la quinta richiesta e le successive, aver sostenuto ulteriori tre esami per anno rispetto alla quarta richiesta. Resta per quest'anno il **31 dicembre** il termine di consegna della domanda di rinvio per motivi di studio.

Borse di studio pronte le graduatorie

Borse di studio 1998-99: sono già affisse le graduatorie provvisorie presso gli uffici dell'Edisu Napoli 1 (per gli studenti dell'Ateneo Federico II, Suor Orsola Benincasa, Accademia di Belle Arti). Gli studenti che intendessero presentare ricorso, hanno tempo fino alle ore 12.00 del **31 ottobre**.

Intanto gli studenti idonei e tutti quelli interessati al servizio ristorazione, sono invitati a portare con urgenza due foto tessera presso gli uffici delle **mense** universitarie per il rilascio del tesserino magnetico.



Sei gazebo per le immatricolazioni

Non riducetevi agli ultimi giorni per immatricolarvi. L'invito pressante che proviene dalle segreterie. Ricordiamo che l'ateneo federiciano, a sostegno degli uffici di segreteria, ha allestito sei postazioni (piazza Bellini per Architettura; piazzale Tecchio per Ingegneria; S. Pietro Martire per Lettere; Cortile delle Statue due per Giurisprudenza, una per Scienze) gestite dai dipendenti e dagli studenti part-time. Presso i **gazebo** è possibile immatricolarsi, presentare le autocertificazioni, chiedere informazioni.

A CINEMA CON LO SCONTO

Cine **ATENEAPOLI**

dal lunedì al venerdì
 spettacoli: 20,30 e 22,30

presentando alla cassa
 questo tagliando

Posto unico
 ridotto **L. 8.000**

**MULTICINEMA
 MODERNISSIMO**

sale 1 - 2 - 3
 Via Cisterna dell'Olio, 49
 (vicino Piazza Dante)

**CINEMA
 VITTORIA**

via Piscicelli, 8/12
 Vomero

è un'iniziativa in esclusiva di:

ATENEAPOLI
 Quindicinale di Informazione Universitaria



ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria



presenta:

I SABATO UNIVERSITARI

al

NOTTINGHILL

galleria
 Piazza Dante, 88/A - Napoli

Musica dal vivo
 Discoteca e Stuzzicheria

**INGRESSO
 GRATUITO**

esibendo questo tagliando
 entro le ore 23:00

(vale: sabato 17 - 24 - 31 ottobre)

I Sabato Universitari di Ateneapoli al Notting Hill

Ritornano, dopo la pausa estiva, e il successo dello scorso autunno, i Sabato Universitari di Ateneapoli al Notting Hill, il locale di tendenza di **Piazza Dante 88**, a pochi passi dal centro storico. Locale divenuto nella scorsa stagione punto di riferimento, di tendenza, per la musica dal vivo, l'hip hop e i gruppi emergenti napoletani e nazionali, grazie alla sapiente regia di Fabio Sabbato e soci e la direzione artistica di **Pino Valentino**.

Anche quest'anno la formula sarà la stessa: **ingresso gratuito fino alle 23.00** per i lettori di **Ateneapoli** con il tagliando allegato al giornale; per chi ne è sprovvisto **ingresso L. 15.000** con drink card compreso di consumazione.

Identica anche la formula spettacolare: musica dal vivo ed a seguire i d.j. **Enzo Casella** (il mitico), **Stefano Miele** e **Fabio Sabbath-b**. E per chi vuole anche saporiti panini. Non mancheranno i **concerti evento** con band nazionali, dai Rigillo agli Afterhour.

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul

**C.C. Postale
 N° 40318800**

intestato ad
ATENEAPOLI

la quota di riferimento

docenti: L. 33.000	studenti: L. 30.000
-----------------------	------------------------

sostenitore ordinario: L. 50.000	sostenitore straordinario: L. 200.000
--	---

INTERNET

<http://www.netway.it/ateneapoli>

Posta Elettronica
GV.ATENE@mbox.netway.it

ATENEAPOLI
 è in edicola
 ogni 15 giorni
 Il prossimo
 numero
 sarà in edicola
 il 30 ottobre

ATENEAPOLI

NUMERO 16 ANNO XIV
 (N° 261 della numerazione
 consecutiva)

direttore responsabile
 Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola
 edizione

Ateneapoli s.r.l.

direzione e redazione
 Via Tribunali 362
 (Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081446654-081291401

telefax 081446654

per la pubblicità

Gennaro Varriale

Tel. 081291166-081291401

Tipografia

I.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 13 ottobre)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione dei testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

Vola al Cinema con ATENEAPOLI

Dal 1° ottobre è partita la nuova Campagna Abbonamenti di ATENEAPOLI. Quest'anno con il rinnovo e per i nuovi abbonati in OMAGGIO la CARD CINEATENEAPOLI valida tutti i giorni (cinema Modernissimo e Vittoria) con scadenza al 31 luglio (da ritirare presso la nostra redazione).

NB. Per la sottoscrizione vedi spazio nella pagina.

Università: tre si iscrivono, uno si laurea, quasi sempre fuori corso

Laurearsi in meno tempo: si può

Studiando di più? No, studiando meglio. Con un metodo più moderno ed un utilizzo più efficace della memoria. È possibile? Sì: l'esperto ci dice come

"Il tempo? Non è mai abbastanza. Sono indietro con gli esami, non riesco a leggere un libro diverso da quelli di testo, non ho il tempo di curare per bene un hobby, uno sport, le relazioni sociali. Ci vorrebbe una giornata di 48 ore!"

Lamentale esagerate? Nient'affatto. I numeri delle statistiche parlano chiaro: **solo uno studente su tre raggiunge l'obiettivo laurea**, e, di questi, solo circa il 10% lo fa in corso.

Non sono certo giovani che hanno problemi intellettivi: bene o male, hanno conseguito un diploma di istituto superiore. Né si può affermare che sia un problema di cattiva volontà: con i recenti aumenti delle spese (tasse, libri, trasporti) non ci si può permettere più il lusso di iscriversi all'Università per sport. Oggi studiare male significa non solo perdere tempo, ma anche spendere molti milioni in più: basti pensare che un laureato al Federico II resta mediamente **quattro anni fuori corso**.

Sono comprensibili, quindi, la grande curiosità e spesso l'incredulità suscitate dall'articolo apparso su un passato numero di *l'Espresso*, in cui si riferiva - tra l'altro - di Luca Ciambriello, studente di Economia e Commercio che **è riuscito a superare 11 esami in un anno**, dopo che, nei tre anni precedenti, era riuscito a farne solo 10.

Tutto ciò grazie ad un nuovo metodo di studio, appreso frequentando il Master "ProMemoria".

Sono solo esagerazioni pubblicitarie? Abbiamo chiesto spiegazioni a **Rosario Prestieri**, docente del Master "ProMemoria" e maestro del "fenomeno".

"Potete rispondervi da soli se riflettete su un particolare: in quell'articolo sono stati fatti nomi e cognomi" esordisce Prestieri. "E potevamo farne di più. Sfortunatamente, però, molti altri non ci hanno autorizzato a farlo: non volevano essere poi additati come fenomeni. In effetti, quello di Luca non è un caso né unico, né raro, anzi."

Scetticismo? No, solo disinformazione

Eppure resta un certo scetticismo. "Lo scetticismo può essere comprensibile,

ed è causato da una **quasi totale mancanza di informazioni** al riguardo. In tanti anni di studi, nessuno ci spiega come funziona il nostro cervello, come attivarlo al meglio la nostra memoria né come migliorare l'attenzione e la concentrazione. È meno comprensibile, invece, il fatto che, a priori, si giudichino inefficaci dei metodi, senza nemmeno sapere di che si tratta. Ciò mi ricorda quel proverbio **"Giudicare senza conoscere è il massimo dell'ignoranza"**."

Non sarà che molti hanno paura di cambiare un metodo faticosamente acquisito negli anni? "Anche questo è comprensibile" ci risponde Prestieri. "E vi tranquillizzo subito: questi metodi non impongono un radicale cambiamento del metodo di studi, ma sono quel "qualcosa in più" che, inserito al momento opportuno, vi permette di velocizzare i ritmi dell'apprendimento e ridurre i tempi di studio. E, soprattutto, sta a voi scegliere come e quando inserirlo".

Ma la maggioranza degli studenti si laurea anche senza conoscere questi metodi. "Certo. Ma è altrettanto vero che la maggioranza degli iscritti all'Università (2 su 3) **non si laurea affatto**, e la maggioranza di chi si laurea va fuori corso. Giudicate voi se conviene appartenere alla maggioranza."

Memoria + metodo = memoria a lungo termine

Sono ormai 8 anni che Rosario Prestieri si occupa di apprendimento efficace a tempo pieno, anzi plenissimo: ha "collezionato" quasi **3.900 ore** di lezione, lavorando non solo con ProMemoria, ma anche con le aziende del gruppo Alenia, con alcuni licei di Stato, con Videosapere.

In base alla Sua esperienza, è sufficiente potenziare la memoria per risolvere i problemi dello studio? "Bisogna spazzar via subito un equivoco - ci spiega Prestieri - troppo spesso, quando si dice "corsi di memoria", si pensa alla memoria nozionistica, "a pappagallos" per intenderci. I nostri corsi hanno ben altri scopi e finalità. Ciò che noi diamo ai nostri allievi è prima di tutto un **metodo di apprendimento intelligente**, che permette di sfruttare al meglio le straordi-

narie potenzialità del cervello, e quindi di ottimizzare tempi di studio e risultati. Dire perciò "corso di memoria" è certamente riduttivo. "ProMemoria" fornisce ai suoi allievi un metodo completo di sviluppo personale, poiché, al di là delle potenti e indispensabili **tecniche di memorizzazione**, il corso prevede **tecniche di rilassamento e concentrazione**, di **sviluppo della creatività** e dell'**automotivazione**. Inoltre, una parte importante del corso è riservata alle **metodologie di studio** che, integrate con le altre tecniche e con quelle di **lettura veloce**, forniscono a tutti, studenti e non, degli strumenti efficaci per un apprendimento più rapido e, soprattutto, **più duraturo**. È dimostrato infatti, che queste tecniche stimolano l'attivazione della **memoria a lungo termine**."

Capire non è ricordare

Le risulta che l'aumento delle capacità mnemoniche influisca positivamente anche sulla comprensione? "Ma è ovvio che non si può pretendere di capire un concetto o una formula solo imparandoli a memoria. È però indiscutibile che **capire, studiare**, senza poi riuscire a richiamare al momento opportuno determinate informazioni, è **completamente inutile**. Già Dante ci avverte che "Non fa scienza, senza lo ritenere, avere inteso" ossia capire, ma non ricordare quel che s'è capito, equivale a non sapere. Tutto ciò non deve però far pensare che il nostro scopo sia quello di preparare dei "memorizzatori" acritici, capaci di "inghiottire" libri a memoria capendone poco o niente. Non ci stancheremo mai di ripetere ai nostri allievi che imparare "a pappagallos" non è apprendimento."

Ma basta migliorare la memoria per studiare meglio? "Certo, un serio utilizzo delle tecniche di memorizzazione non può prescindere dall'applicazione di un'adeguata metodologia di studio. Gli allievi ProMemoria imparano l'importanza di dare una "gerarchia" alle informazioni da ricordare, e quindi a non sprecare più tempo nel memorizzare informazioni sostanzialmente inutili ai fini di un apprendimento corretto. In definitiva, noi forniamo

ai nostri allievi una metodologia completa, per diventare dei veri professionisti dello studio".

Insomma, il classico "corso di memoria" è ormai superato e non risponde più alle attuali richieste degli studenti e dei professionisti.

"Proprio così. È per questo motivo che ProMemoria - dopo anni di accurato "rodaggio" - ha messo a punto il **"MASTER IN METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO EFFICACE"**. Il Master si sviluppa nell'arco di 2 mesi, con oltre 70 ore di lezione, con esercitazioni in aula sotto il diretto controllo dell'istruttore; ma, soprattutto, l'allievo può contare su un'assistenza durante e dopo il Master, non solo telefonica ma anche diretta, grazie al fatto che la nostra sede è a Napoli (siamo anche sull'elenco telefonico)".

Ma tutto questo non costerà molto? "Certamente no! Tenga presente che un'ora del nostro Master costa meno di 12.000 lire, meno di un qualunque serio corso di informatica. Se

imparare ad usare la nostra memoria vale meno che imparare ad usare quella di una macchina..."

Provare per credere

ProMemoria dà a tutti l'opportunità di frequentare, in maniera assolutamente gratuita e non impegnativa, la lezione introduttiva del Master, in cui, tra l'altro, viene insegnata ai presenti una prima utile tecnica di memorizzazione.

La prossima lezione introduttiva si terrà **martedì 20 ottobre all'Hotel Terminus** (Piazza Garibaldi - Napoli) con **inizio alle ore 16,30 e verrà replicata alle ore 18,30** per chi gradisce gli orari serali. Durata: circa un'ora e mezza.

La lezione verrà ripetuta, stessi orari, stessi contenuti, **giovedì 22, martedì 27 e giovedì 29 ottobre**, sempre all'Hotel Terminus.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, si può telefonare alla segreteria didattica di ProMemoria, **081.588.85.47**.

+ MEMORIA

=

- + RISULTATI
- + VELOCI
- + SICURI
- + ENTUSIASMO

}

→ NEGLI STUDI

→ NELLA VITA

→ NEL LAVORO

TOTALE: **\$UCCESSO**

PRO MEMORIA organizza il

12° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE

LETTURA VELOCE E METODOLOGIE DI STUDIO

LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA

martedì 20 o 27 ottobre

oppure **giovedì 22 o 29 ottobre**

ore 16,30 (e in replica alle 18,30)

presso l'Hotel Terminus

(Piazza Garibaldi - Napoli)

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI

Segreteria PRO MEMORIA

☎ 081.588.85.47

Tre liste in competizione: Sinistra, Confederazione e Cattolici-Forza Italia

Il 28 e 29 ottobre votano gli studenti

Nicolino Rossi rompe con Confederazione e presenta una sua lista a Veterinaria

Il 28 ed il 29 ottobre gli studenti vanno alle urne, per rinnovare le loro rappresentanze in seno a quattro organi collegiali: Consiglio degli Studenti di Ateneo; Consigli di facoltà; Comitato Universitario per lo Sport e Consigli dei Corsi di Laurea. Il 28 ottobre i seggi resteranno aperti dalle ore 9.00 alle 19.00. Il giorno seguente, invece, si potrà votare dalle 9.00 alle 14.00. La decisione del Rettore di indire le elezioni in questa data ha suscitato più di una critica, da parte delle organizzazioni studentesche. Impedisce, infatti, la partecipazione al voto da parte delle matricole, che hanno tempo fino al 5 novembre per formalizzare l'iscrizione. Rischia, inoltre, di contribuire a far precipitare ai minimi storici la tradizionalmente scarsa affluenza alle urne. A fine ottobre, infatti, nella gran parte delle facoltà i corsi non sono ancora iniziati e si vedono in giro pochi studenti. Su questi gli aspetti si sofferma **Enzo Sansone**, ex rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione e dirigente dei giovani di Rifondazione Comunista, grande assente dalla tornata elettorale. «Avevamo chiesto al rettore che si votasse dopo dicembre, ma non ha voluto sentir ragioni. Eppure, c'era la possibilità di farlo. Questo avrebbe consentito di far partecipare tutti al voto -matricole comprese- ed avrebbe evitato che si delegittimasse ulteriormente la rappresentanza studentesca». Rifondazione, che non ha presentato liste proprie, promette battaglia. «Svolgeremo opera di presidio dei seggi e di contronformazione, per dissuadere gli studenti dal partecipare alle elezioni», preannuncia **Federica Miralto**, coordinatrice provinciale per l'Università del partito di Fausto Bertinotti. Si vota, dunque, per rinnovare le rappresentanze in seno al **Consiglio degli Studenti di Ateneo**, che al suo interno

elegge il Presidente, i sei Senatori Accademici, i sei Consiglieri di amministrazione ed i componenti della Commissione Didattica. Nato tre anni fa sulla scia di grandi speranze, il parlamentino studentesco ha finito sostanzialmente per deludere le aspettative. Esaurita la fase delle nomine e delle investiture, anzi, si è riunito sempre più di rado ed è diventato una sorta di emblema delle speranze vanificate e delle promesse mancate. I candidati da eleggere in Consiglio, analogamente a tre anni fa, sono **trentotto**.

I **Consigli di Facoltà** da rinnovare, per quanto concerne le rappresentanze studentesche, sono 12. Le facoltà più contese: Economia e Giurisprudenza, dove si fronteggiano i candidati appartenenti a tre diversi schieramenti. Una sola lista, invece, a Farmacia, Veterinaria, Scienze, Scienze Politiche e Sociologia.

Ventisette i **Consigli di Corso di Laurea** per i quali gli studenti hanno presentato liste. Infine: il Consiglio di Amministrazione del **Comitato Universitario per lo Sport**. Sono due i seggi da assegnare, sempre che voti almeno il 10% degli elettori. Per gli altri organi, invece, il **quorum è del 5%**. Se non dovesse essere raggiunto, sarà necessario tornare a votare.

Sinistra unita

A sinistra, l'Unione degli Universitari (Udu) e Sinistra Universitaria, sono riuscite a presentare liste comuni. L'Udu dispone attualmente di 4 seggi; Sinistra Universitaria ne ha invece 5. L'obiettivo di entrambe le organizzazioni, con l'apporto di **Tempi Moderni** e della **Cisl studenti** guidata da **Salvatore Iavarone**, è però quello di conseguire congiuntamente un risultato che vada oltre la semplice somma delle rispettive forze attuali. La parola ad **Antonio Damiano**, mili-

tante della Sinistra Giovanile e candidato al Consiglio degli Studenti. «Uno dei nostri cavalli di battaglia riguarda la didattica. Auspichiamo la costituzione di una commissione paritetica di valutazione -di cui facciano parte docenti e studenti- per ogni singola facoltà. Attraverso la distribuzione di questionari agli studenti, la commissione valuterà la didattica, a livello di facoltà. I risultati saranno poi inviati ad una commissione centrale di ateneo e di lì ad un organismo nazionale, che avrà il compito di elaborare un sistema di sanzioni -anche economiche- a carico dei docenti, qualora si appurassero manchevolezze particolarmente gravi». Per quanto concerne le tasse, l'obiettivo che si propongono di conseguire i candidati del cartello di sinistra è questo: «entro il 2000 bisogna arrivare alla personalizzazione della contribuzione. Ogni studente paghi una quota, calibrata sul suo reddito». L'opposizione al numero chiuso costituisce il terzo elemento qualificante del programma dell'Udu-Sinistra indipendente. Un capitolo del programma è dedicato all'Ente per il Diritto allo Studio. Rileva Damiano: «chiediamo una gestione trasparente dell'Ente ed il ritiro della delibera di commissariamento. Da un anno si va avanti con il commissario di nomina regionale, con risultati nefasti: i costi crescono a dismisura, tra auto blu ed abbonamenti teatrali; il diritto allo studio va a picco». Infine: «auspichiamo che i rappresentanti eletti in consiglio di facoltà abbiano l'elettorato attivo, in occasione delle prossime elezioni per il rettore».

Confederazione trasversale

Il secondo schieramento che presenta candidati alle elezioni è Confederazione degli Studenti, vincitrice della precedente tornata elettorale. Fedele alla tradizione, l'orga-

nizzazione fa della trasversalità uno dei suoi elementi caratterizzanti.

Pietro Foderini, per esempio -uno dei candidati di Confederazione- è anche un simpaticante di Azione Universitaria. Sul versante opposto, invece, vantano trascorsi di sinistra **Marcello Chinali** e **Nicoletta Ostuni**. Entrambi scendono in campo con liste indipendenti -Medicina Indipendente, il primo, Lettere Indipendente, la seconda- che sono comunque riconducibili all'area di Confederazione. Prosegue, dunque, la collaborazione tra **Francesco Borrelli** e **Norberto Gallo**, membro della componente riformista dei democratici di sinistra e riferimento politico del duo Chinali Ostuni. La scorsa primavera, dall'intesa Gallo-Borrelli nacque la candidatura in Confederazione di **Giulia Velotti**, studentessa all'Oriente. **Francesco Borrelli**, leader di Confederazione, dichiara ad Ateneapoli: «Confederazione porta avanti un preciso programma politico, in ambito universitario. Sulla base dell'adesione a questo progetto abbiamo selezionato le candidature. Chi si schiera al nostro fianco certamente non lo fa in base ad una appartenenza partitica, ma in considerazione di un comune progetto di lavoro per l'Università». Quale? Lo studente ricorda alcuni punti: «meccanizzazione dei servizi; abbattimento delle barriere architettoniche; sistema personalizzato di fasciazione per quanto concerne il pagamento delle tasse». Con Confederazione corre anche **Marco Cantelmi**. Ecco la sua opinione. «non siamo certamente una lista partitica, ma un cartello che raggruppa una serie di adesioni a titolo personale. I problemi da affrontare sono tanti: migliorare la qualità della didattica e dei servizi, elaborare un più equo sistema di fasciazione, rendere effettivo il diritto allo studio». Liste in tut-

L'«Alternativa» di Monte Sant'Angelo

«Una lista nata sulla specifica realtà delle facoltà di Economia e Scienze, che afferiscono a Monte S. Angelo». Questa la definizione che **Felice Granisso**, capolista ad Economia, sceglie per Alternativa di Sinistra. «Ci impegniamo a riservare particolare attenzione alle problematiche degli studenti che fanno capo al complesso di Monte S. Angelo. Le nostre richieste? Migliorare i collegamenti pubblici con Monte S. Angelo; portare a completamento l'intera struttura; creare un punto infermeria nel complesso; prevedere, se non una mensa, almeno un punto ristoro e fast food».



Felice Granisso

te le facoltà, tranne Scienze e Veterinaria, l'organizzazione guidata da Borrelli annovera al suo interno anche studenti di estrazione liberale (**Nicola Pellegrino**, fratello di Tommaso, ex consigliere di Amministrazione).

I Cattolici con Forza Italia

La terza lista che partecipa alle elezioni di fine ottobre è **Ateneo Studenti-Università Libera**. Spiegano i suoi promotori: «rappresenta il Polo della Libertà ed il blocco anticomunista tanto auspicato dal leader di Forza Italia **Silvio Berlusconi**». Una delle

Continua a pagina seguente

A Veterinaria «Democrazia e libertà»

Che fine ha fatto **Nicolino Rossi**, presidente uscente del Consiglio degli Studenti, ma soprattutto personaggio di spicco eletto all'interno delle liste di Confederazione degli studenti, tre anni orsono? Rossi si è laureato poche settimane fa in Veterinaria, alla presenza del rettore **Fulvio Tessitore**. Non può più candidarsi, dunque, alle elezioni studentesche. Negli ultimi mesi, inoltre, è maturata la rottura con Confederazione degli studenti, alla quale rimprovera, tra l'altro, il reclutamento di personaggi vicini alla destra. Popolare di estrazione, demitiano di provata fede, in occasione di questa tornata elettorale l'ex presidente del Consiglio degli Studenti patrocina dall'esterno, per così dire, la

lista **Democrazia e Libertà**, che scende in campo a Veterinaria. Ne fanno parte: **Mina Di Rubbo** e **Giovanni Mercurio**. Anticipa Rossi: «corriamo da soli, ma ovviamente non escludiamo accordi, dopo le elezioni, con alcune delle forze in campo». Quali? «Penso ad un dialogo con i moderati del centro sinistra, ma non escludo neanche l'ipotesi di una collaborazione con alcuni amici che sono rimasti in Confederazione, a cominciare da **Marco Cantelmi**».



Nicolino Rossi

GOETHE-INSTITUT



Auto
Bier
Café
Danke

Studiare il tedesco
dalla A alla Z

corsi intensivi («un'anno in un mese») dal 7 settembre al 9 ottobre

Zertifikat inizio corsi annuali dal 12 ottobre 1998 iscrizioni dal 1 settembre

Goethe-Institut, Riviera di Chiaia, 202 Napoli
tel. 081 - 41.19.23

continua da pagina precedente

componenti che fanno parte di questo schieramento, oltre ai Cattolici Popolari, è quella monarchica, in rappresentanza della quale interviene **Fabrizio Manuel Sirignano**: "crediamo nella realizzazione di un forte blocco moderato, in opposizione alle sinistre ed a certi tentativi di equilibrio trasversale". Gli fa eco **Mauro Gaudieri**, presidente di Unione Universitaria e coordinatore universitario di Forza Italia: "i nostri candidati dovranno espletare -se eletti- una politica di servizio agli studenti, partendo però da precisi presupposti ideali. Dovranno essere a disposizione dei colleghi 24 ore su 24, per aiutarli ad affrontare i problemi legati alla vita universitaria". Una delle proposte di Gaudieri riguarda i **fuorisede**: "ci batteremo per la stipula di convenzioni tra l'Università e le pensioni gravitanti nel centro storico, ma anche con l'Ostello della Gioventù, che assicurino la possibilità di soggiornare a prezzi sostenibili, per i ragazzi e le loro famiglie". Piccolo giallo: il Polo per le Libertà degli Universitari rivendica la presenza al suo interno del gruppo provinciale di Azione Giovani, che invece -secondo il coordinatore provinciale Santoro, a sua volta smenti-



Antonio Damiano



Francesco Borrelli



Mario Gaudieri



Marcello Chinali

to da Borrelli -correrebbe con Confederazione. Sottolinea **Andrea Santoro**, il quale fa anche parte dell'esecutivo nazionale dei giovani di

Alleanza nazionale: "ufficialmente siamo tutti in Confederazione. Se poi qualcuno, iscritto ad Alleanza Nazionale, è andato in altre liste, è

un suo problema. Il nostro partito è rigido: è fuori dal

Fabrizio Geremicca

Consiglio degli Studenti di Ateneo I rappresentanti uscenti

Trentotto studenti nel parlamentino degli studenti. I Consiglieri di Ateneo uscenti: Nicolino Rossi, Giovanni Mercurio, Marco Cantelmi, Simona Mondo, Mohammed Arrabi, Vincenzo Palermo, Monica Pains, Maria Rosaria De Sieno, Domenico Pistillo, Luca Boursier, Luca Sorrentino, Vincenzo Piscicelli, Fabio Pistillo, Rossella Capasso, Fiorella Zabatta (*Confederazione*); Raffaella Guariglia, Francesca Petrizzo, Angelo Barone, Adele Santoro, Luigi De Martino, Pasquale Mandato (*Ateneo Studenti*); Annalisa Esposito, Felice Granisso, Viviana Salzano, Antonio Damiano, Beniamino Salerno (*Sinistra Indipendente*); Antonietta D'Aniello, Nicoletta Ostuni, Marcello Chinali, Serena Guglielmi (*Studenti di Sinistra*); Fabio Finamore, Giovanni Palladino, Massimo Iovino, Domenico Ceparano (*Lupo Alberto*); Giovanni Improta, Cinzia Perrino, Cristina Schiattarella, Stefano Pascucci (*Unione degli Universitari*).

Il Consiglio degli Studenti elegge al suo interno i senatori accademici e i consiglieri di amministrazione. I nomi dei rappresentanti uscenti: **Senato Accademico**: Fiorella Zabatta, Vincenzo Palermo, Pasquale Mandato, Domenico Ceparano, Felice Granisso, Nicoletta Ostuni; **Consiglio di Amministrazione**: Nicolino Rossi, Luca Boursier, Marco Cantelmi, Adele Santoro, Antonio Damiano, Gianni Improta.

Ad Economia se prendi 27 puoi "vincere" 250 mila lire

Economia e commercio: le 17.00 di un normale pomeriggio di esami. In cattedra, il professor **Guido Rinaldi Baccelli**, docente di Diritto della Navigazione. Di fronte siede una studentessa, la quale ha appena sostenuto l'esame con l'assistente. Ha preso 27, ma chiede una domanda ulteriore per il trenta, che le consentirebbe di acquisire una media tale da aspirare all'esonero parziale dalle tasse per merito. L'assistente, però, senza il consenso della studentessa, ha già scritto sulla camicia d'esame e sul libretto l'esito della prova. La ragazza protesta. Il professor Baccelli domanda: "quale è il suo prossimo esame"? La studentessa: "Matematica". Il docente: "facciamo così, l'aiuto io a Matematica per farle prendere qualche voto in più". La ragazza: "no, no, rifiuto l'esame". Il professore, a questo punto: "scusi, ma quanto risparmierebbe di tasse se prendesse trenta"? La studentessa: "duecentocinquanta mila lire". Baccelli Rinaldi, di rimando: "venga in dipartimento dopodomani, che le dò io le duecentocinquanta mila lire". Morale della favola: la studentessa scoppia in lacrime e firma la camicia ed il libretto. Testimoni dell'episodio quanto meno strano: gli studenti presenti ed il loro rappresentante Felice Granisso.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI - FEDERICO II -

Con D.R. n. 2918 dell'8/9/98 sono state indette, per il biennio 1998/2000 le

ELEZIONI STUDENTESCHE

In seno ai seguenti organi:

- 1) C.d.A. del COMITATO UNIVERSITARIO PER LO SPORT
- 2) CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
- 3) CONSIGLI DI FACOLTÀ
- 4) CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA

Le votazioni si svolgeranno nei giorni:

28 E 29 OTTOBRE 1998

SCADENZE IMPORTANTI

PRESENTAZIONE LISTE E CANDIDATI: all'Ufficio Affari Speciali VI p.no via Marchese Campodisola n. 13 entro e non oltre le ore 12.00 del 23/09/1998

RICORSI AVVERSO GLI ELENCHI DELL'ELETTORATO ATTIVO: all'Ufficio Affari Speciali VI p.no via Marchese Campodisola n. 13 entro e non oltre le ore 12.00 del 13/10/1998

Studiato per chi studia!

CONTO UNIVERSITARI



- CONDIZIONI RISERVATE AGLI STUDENTI UNIVERSITARI -

- | | |
|--|-----------------------|
| • Tasso creditore (annuo) | • 4.50% |
| • Tasso dare | • 11.00% |
| • Spese chiusura | • nessuna |
| • Spesa tenuta conto (annuale) | • £. 10.000 |
| • Spese per operazioni
prime 100 gratuite, per le successive | • £. 1.300 |
| • Possibilità di affidamento in c/c
con firma di garanzia dei genitori
(da valutare caso per caso) fino ad un max di | • £. 5.000.000 |
| • Servizi utenze (con disposizione in c/c) | • gratis |
| • Prestiti personali, durata max 36 mesi,
tasso "Prime Rate ABI" + 0.50% | • 8.375% (attuale) |
| • Carte di Pagamento: | |
| - Plafond mensile Bancomat a partire da | • £. 500.000 |
| - Plafond mensile CartaSi Campus da | • £. 1 milione |
| - Prelievo Bancomat su ATM altri istituti | • nessuna commissione |



E' una proposta:



Per informazioni rivolgersi
agli sportelli della **Banca Popolare di Napoli**

Tutti gli studenti candidati

COMITATO PER LO SPORT

- 1. Confederazione degli Studenti:** 1 Foderini Pietro, 2 Valentino Alessandro, 3 Vergara Bruce
2. U.D.U. - Sinistra Universitaria: 1 Albano Serena, 2 Mele Giuseppe.
3. Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Falduti Stefano, 2 Paolillo Generoso, 3 Minardo Aldo

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

AGRARIA

- 1. Confederazione degli Studenti:** 1 Boursier Luca, 2 Battaglia Edoardo.
2. UdU Sinistra Universitaria: 1 Pascucci Stefano, 2 Mele Giuseppe.
3. Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Freda Giuseppe, 2 Matteucig Giustiniano.

ARCHITETTURA

- 1. Unione degli Universitari:** 1 Ingrosso Chiara, 2 Raguzzino Dario, 3 Leone Mattia Federico, 4 Migliaccio Livia.
2. Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Giardullo Michele, 2 Prisciandaro Nicolò, 3 Pannullo Mario, 4 De Falco Marilena, 5 Motta Vita Maria.
3. Confederazione degli Studenti: 1 Cantelmi Marco, 2 Guarnaccia Alessia, 3 Petruzzio Pasquale, 4 Cacace Barbara, 5 Scialli Carmelina, 6 Cerzosimo Massimiliano.

ECONOMIA

- 1. Confederazione degli Studenti:** 1 De Paola Salvatore, 2 Iasevoli Alessio, 3 Mozzillo Andrea, 4 Resi Gianfranco (detto Nanni), 5 Vergara Bruce.
2. Verso il 2000 Europeo: 1 Di Maio Oreste, 2 Capone Gennaro, 3 Serpe Raffaele, 4 Alicandri Giovanni.
3. L'Alternativa di Sinistra: 1 Granisso Felice, 2 Varriale Pierluigi (detto Piero), 3 Mangiapia Elvira, 4 La Penna Ornella, 5 Bruno Paola.
4. Ateneo Studenti Università Libera: 1 Santoro Adele, 2 Riccio Umberto, 3 De Feo Leonardo, 4 Grivo Maria Giuseppa.

FARMACIA

- 1. Confederazione degli Studenti:** 1 Palermo Vincenzo, 2 Sollo Vincenzo, 3 De

Maffiuti Gerardo

GIURISPRUDENZA

- 1. Sinistra Universitaria - UdU:** 1 Cavallo Antonio, 2 Angellotti Angelo, 3 De Santo Giuseppe, 4 Parrocchia Manuela, 5 Di Tillio Maurizio.
2. Confederazione degli Studenti: 1 Scippa Francesco, 2 Cefalo Rosario (indipendente), 3 Esposito Antonio Giuseppe, 4 Pane Salvatore, (indipendente), 5 Pellegrino Nicola.
3. Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Berti Silvia, 2 Pollucci Sabbioni Silvia, 3 Fernicola Pasquale, 4 Balsamo Daniele, 5 De Nicola Daniela.

- 2. Ateneo Studenti - Università Libera:** 1 Calzone Giovanni, 2 Calzone Clara, 3 Ricciardi Iolanda.

INGEGNERIA

- 1. Confederazione degli Studenti:** 1 Stingone Raffaele, 2 Acocella Vittorio, 3 De Majo Antonia, 4 La Regina Guglielmo, 5 Panico Mariana, 6 Romano Fabio.
2. Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Mandato Pasquale, 2 Paladino Marco, 3 Falduti Stefano, 4 Arzillo Antonio.

- 3. Unione degli Universitari-Sinistra Universitaria:** 1 Napolitano Massimo, 2 Tornatore Alfonso, 3 Cimmino Silvia, 4 Scotto Di Clemente Mario, 5 Di Domenico Giovanni, 6 Corona Mendoza Raffaello.

LETTERE

- 1. Indipendenti per Lettere:** 1 Altieri Lorenzo, 2 Capone Nicola, 3 Cosentino Alessandro, 4 Napolitano Luigi.
2. Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Barone Angelo, 2 Merola Antonio, 3 Balzano Elisabetta, 4 Ciarlone Claudia, 5 Iodice Igino, 6 Fortunato Francesca.
3. Federico Barbarossa: 1 Mazza Leonardo, 2 Nacar Emiliano, 3 Stigliano Mariana, 4 Fava Del Piano Alessandro, 5 Furelli Stefania, 6 Masi Felice.

MEDICINA

- 1. Indipendenti per Medicina:** 1 Chinali Marcello, 2 Carile Francesco, 3 Pierni Mariano Raffaele.
2. A.N.S.M. - UdU: 1 D'Ajello Fabio, 2 Bifarò Vincenzo (Odontoiatria), 3 Tornatore Rosa Lidia.

VETERINARIA

- 1. Democrazia e Libertà:** 1 Di Rubbo Mina, 2 Mercurio Giovanni.
SCIENZE

- 1. L'Alternativa di Sinistra:** 1 Marino Zeldà, 2 Bercioux Dario, 3 Esposito Annalisa, 4 Sica Maria.

- 2. Ateneo Studenti - Università Libera:** 1 Memoli Ferdinando, 2 Petrizzo Francesca, 3 Di Renzo Roberto, 4 Vigilante Andrea, 5 Fiore Venere.

SCIENZE POLITICHE

- 1. Sinistra Universitaria - UdU:** 1 Damiano Antonio, 2 Vittoria Armando, 3 Lastaria Emanuele, 4 Affatato Lorena.

- 2. Ateneo Studenti - Università Libera:** 1 Calzone Giovanni, 2 Calzone Clara, 3 Ricciardi Iolanda.

- 3. Confederazione degli Studenti:** 1 Giannattasio Alessandro, 2 Giuliano Alessandro, 3 Sorrentino Luca.

SOCIOLOGIA

- 1. Confederazione degli Studenti:** 1 Maltese Donatella, 2 Prestieri Antonio.

- 2. Studenti di Sociologia:** 1 Procaccini Andrea, 2 Berlucchi Adelchi, 3 Pizzo Michele, 3 Ammendola Tiziana.

CONSIGLI DI FACOLTÀ

AGRARIA

- 1. Confederazione degli**

- Studenti:** 1 Battaglia Edoardo, 2 Buondonno Fabio, 3 Zazzaro Gaetano, 4 Abagnale Antonio, 5 Ponticelli Ignazio.

- 2. UdU Sinistra Universitaria:** 1 Mele Giuseppe, 2 Torrese Valentino, 3 Bonfante Antonello, 4 Manna Piero, 5 Pascucci Stefano.

- 3. Ateneo Studenti - Università Libera:** 1 Perrillo Gerardo, 2 Matteucig Giustiniano, 3 Calvello Salvatore, 4 Freda Giuseppe, 5 Brogna Marco.

ARCHITETTURA

- 1. UdU - Sinistra Universitaria:** 1 Bamonte Giuseppina, 2 Lanzi Gianluca, 3 Leone Mattia Federico, 4 Raguzzino Dario, 5 Ingrosso Chiara, 6 Migliaccio Lidia, 7 Rem-Picci Mirta, 8 Vitiello Manuela, 9 Vitiello Chiara, 10 Piemontese Federica.

- 2. Confederazione degli Studenti:** 1 Molaro Davide Salvatore, 2 Albano Maurizio, 3 Napolitano Davide, 4 Cacace Barbara, 5 Lamberti Roberta, 6 Giovane di Girasole Bianca, 7 Cerzosimo Massimiliano, 8 Petruzzio Pasquale, 9 Errico Sabrina, 10 Scialli Carmelina, 11 Guernaccia Alessia.

ECONOMIA

- 1. Confederazione degli Studenti:** 1 Capuano Antonio, 2 Corrado Gianluca, 3 D'Onofrio Aniello (detto Nello), 4 Iasevoli Alessio, 5 Paesano Concetta (detta Ketty), 6 Rungi Armando, 7 Russo Giovanni, 8 Semeraro Paolo, 9 Smorra Simone, 10 Valentino Alessandro, 11 Vela Roberto.

- 2. L'Alternativa:** 1 Varriale Pierluigi (detto Piero), 2 Bruno Paola, 03 Russolillo Giorgio, 4 De Somma Armando, 5 La Penna Ornella, 6 Acierino Marcello, 7 Scinto Alberico, 8 La Marca Sergio, 9 Cantatore Massimo.

- 3. Ateneo Studenti - Università Libera:** 1 Riccio Umberto, 2 Gallucci Luigi, 3 De Feo Leonardo, 4 Grivo Maria Giuseppa, 5 Di Giulio Pasquale, 6 Moio Davide, 7 Vena Mario, 8 Gallucci Angelo, 9 Santoro Adele.

FARMACIA

- 1. Confederazione degli Studenti:** 1 Sorrentino Pasquale, 2 Tortora Rosario, 3 Picerno Olga, 4 Campiglia Pietro, 5 Milillo Ignazio, 6 Cimminiello Pasquale, 7

Continua a pagina seguente



E.D.I.S.U. NAPOLI 1

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FEDERICO II - ISTITUTO
 UNIVERSITARIO "SUOR ORSOLA BENINCASA"
 ACCADEMIA DI BELLE ARTI

<http://www.sele.it/edisuna1> - e-mail: Edisu.na1@edisu.stm.it
 Numero verde: 167/013107

INVITO URGENTE

Gli studenti risultati idonei al bando di concorso per le Borse di studio 1998/99 e tutti gli interessati al servizio ristorazione, sono invitati a produrre con urgenza - presso gli uffici delle mense - n° 2 foto formato tessera per il rilascio del badge magnetico utile per l'ammissione al Servizio Ristorazione stesso.

La Direzione

Napoli 9 ottobre 1998

continua da pagina precedente

Cennamo Alain.

GIURISPRUDENZA

1. Sinistra Universitaria - UdU: 1 Angellotti Angelo, 2 Buonaiuto Ciro, 3 De Santo Giuseppe, 4 Iavarone Salvatore, 5 Interlandi Margherita, 6 Matarazzo Alessandro, 7 Mainolfi Vincenzo, 8 Parrocchia Manuela, 9 Romito Andrea Salvatore, 10 Pinto Riccardo Marco, 11 Vitello Raffaele

2 Confederazione degli Studenti: 1 Buonanno Assunta (detta Assia), 2 Cavaliere Claudia, 3 Cirillo Francesco, 4 Coraggio Giulio, 5 D'Angelo Giuseppe (detto Peppone), 6 Esposito Antonio Giuseppe, 7 Esposito Francesco (indipendente), 8 Pietropinto Vittorio (indipendente), 9 Pono Luca (indipendente), 10 Querques Giulio

3 Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Gaudin Mario, 2 Polucci Sabboni Valeria, 3 De Luca Tanina, 4 Di Natale Gennaro, 5 Balsamo Daniele, 6 Berti Silvia, 7 Galitelli Claudia, 8 Bramucci Alberto, 9 Pagliarulo Vito

INGEGNERIA

1 Confederazione degli Studenti: 1 Piccolo Vincenzo, 2 Albano Vincenzo, 3 Di Donna Ciro, 4 Frascadore Giuseppe, 5 Guidi Andrea, 6 Iovino Massimo, 7 La Regina Guglielmo, 8 Molisso Armando, 9 Odierna Francesco, 10 Panico Marianna, 11 Parlato Antonio

2 A.U.G. Ass. Università Giovane: 1 Acocella Vittorio, 2 Natalini Flavio, 3 Mattiello Marco Valerio, 4 Torre Giuditta, 5 Alifuoco Marianna, 6 Sannolo Nino, 7 Reale Fabrizio, 8 Allocca Melania, 9 Di Feo Michela

3 UdU - Sinistra Università: 1 Vernetti Carlo, 2 Sola Rossana, 3 Tramutoli Silvana, 4 Rolandi Massimo, 5 Preziuso Pasquale, 6 Cozzolino Dario, 7 Busiello Domenico, 8 Giaccio Graziano, 9 Giuliano Alberto, 10 Nasti Gennaro, 11 Frola Massimo Alfredo

LETTERE

1 Indipendenti per Lettere: 1 Napolitano Luigi, 2 Altieri Lorenzo, 3 Capone Nicola, 4 Cardillo Andrea, 5 Cosentino Alessandro, 6 Durante Graziella, 7 Longo Estella, 8 Nicodemo Francesco, 9 Ostuni Nicoletta, 10 Pappalardo Chiara, 11 Sarnataro Davide

2 Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Merola Anto-

nio, 2 Ciarlone Claudia, 3 Fortunato Francesca, 4 Gargiulo Pietro, 5 Balzano Elisabetta, 6 Iodice Igino, 7 Motola Rosa, 8 Di Gennaro Giuseppe, 9 Molisso Alberto, 10 Bianco Fabrizio, 11 Palumbo Crescenzo

MEDICINA

1 Indipendenti per Medicina: 1 Acanfora Luca, 2 Amendola Christian, 3 Ciocio Filippo, 4 Magliacane Diomira, 5 Malorni Luca, 6 Mozzillo Anna-Licia, 7 Perna Francesco, 8 Vendemmia Nicola

2 A.N.S.M. - UdU: 1 Ascione Roberto, 2 Panariello Fabio, 3 Bifaro Vincenzo (Odontoiatria), 4 Ausania Angelo, 5 Di Silverio Piero, 6 Pilone Vincenzo, 7 Terrin Gianluca, 8 Tornatore Rosalidia, 9 D'Ajello Fabio

VETERINARIA

1 Democrazia e Libertà: 1 D'Orsi Francesco, 2 Crivellari Valeria, 3 Mele Diego, 4 Gravallesse Tommaso, 5 Fiore Ernesto, 6 Taranto Sylvie

SCIENZE

1 Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Vigilante Andrea, 2 Ciorcalo Alessandro, 3 Fiore Venere, 4 Palladino Giuseppe, 5 Petrizzo Francesca, 6 Memoli Ferdinando, 7 Di Renzo Roberto, 8 Di Muzio Patrizia, 9 Famiglietti Angelo Raffaele

SCIENZE POLITICHE

1 Sinistra Universitaria - UdU: 1 Lastaria Emanuele, 2 Cioce Arturo, 3 Capurso Fulvio, 4 Cuomo Gianluca, 5 Paudice Raffaele, 6 Atteo Vincenzo, 7 Alfatao Lorena, 8 Pintaldi Michela, 9 Di Palma Mariangela

SOCIOLOGIA

1 Studenti di Sociologia: 1 Russo Maria Laura, 2 Esposito Vincenzo Danilo, 3 Aprea Giuseppe, 4 Iovino Enzo, 5 Rinaldi Salvatore, 6 Celardo Domenico, 7 Erri-chiello Carla

CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA

AGRICOLA

Scienze e Tecnologie Agrarie

1 Confederazione degli Studenti: 1 Abagnale Antonio, 2 Aprea Fabio, 3 Ippolito Espedito, 4 Castaldi Luigi

2 UdU - Sinistra Università: 1 Del Gaudio Stefania, 2 Di Prisco Gennaro, 3 Crispino Giuseppe

Scienze e Tecnologie Alimentari

1 Confederazione degli

Studenti: 1 Borniello Giorgia, 2 Costabile Adele, 3 De Luca Dario, 4 Ponticelli Ignazio, 2 **UdU - Sinistra Università:** 1 Torrese Valentina, 2 Barbuto Tommaso, 3 Solimeno Stefania

ECONOMIA**Economia**

1 L'Alternativa: 1 Varriale Pierluigi, 2 Scinto Albenico, 3 Bruno Paola, 4 De Somma Armando, 5 Russolillo Giorgio, 6 La Penna Ornella, 7 Acierno Marcello, 8 La Marca Sergio, 9 Cantatore Massimo

Economia Aziendale

1 L'Alternativa: 1 Mangiapia Elvira, 2 Pucino Roberto, 3 Russo Nicoletta

FARMACIA

Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

1 Confederazione degli

Studenti: 1 Musella Walter, 2 Tirone Fabiana, 3 Borrelli Vincenzo

Farmacia

1 Confederazione degli Studenti: 1 Esposito Raffaele, 2 Micillo Ida, 3 Panico Antonio

INGEGNERIA**Ingegneria Chimica**

1 Energia Libera: 1 Florenzano Ingrid, 2 Guccio Angela, 3 Sorrentino Raffaele, 2 **A.U.G. Ass. Università**

giovane: 1 Sannolo Antonio, 2 Torre Giuditta, 3 Di Feo Michela

Ingegneria Civile

1 Ateneo Studenti - Università Libera: 1 D'Onza Francesca, 2 Alvino Massimiliano, 3 Savignano Filina, 4 Grasso Veronica, 5 D'Onza Maria

2 Confederazione degli

Studenti di Ingegneria Civile: 1 Massaro Pietro, 2 Baricella Angelo, 3 Chianese Vincenzo, 4 Comegna Luca, 5 Pierri Michele, 6 La Regina Guglielmo

Ingegneria dei Materiali

1 A.U.G. Ass. Università Giovane: 1 Alifuoco Marianna, 2 Salvatore Pasquale, 3 Allocca Melania

2 Unione degli Universitari: 1 Corona Mendozza Raffaele, 2 De Angelis Gustavo, 3 Scatteia Luigi

Ingegneria dell'Ambiente

1 A.S.I.A.T. Ass. Stud. di Ing. Ambiente e Territorio: 1 Panico Marianna, 2 Cardei Guido Maria, 3 Lucia Felice, 4 Rossi Stefania Angela, 5 Pastorello Antonino

Ingegneria delle Telecomunicazioni

1 Confederazione degli Studenti: 1 Antonucci Nun-

zio, 2 De Majo Antonia, 3 Frascadore Giuseppe, 4 Romano Fabio

2 Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Di Mattia Paola, 2 Merola Luciano, 3 Cavaliere Mario

3 Unione degli Universitari: 1 Di Domenico Giovanni, 2 Iorio Tiziana, 3 De Costanzo Luigi, 4 Melchionda Stefano

Ingegneria Edile

1 Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Califano Pierluigi, 2 Compagnone Nicola, 3 Paladino Patrizia

2 Stu.ed Studenti di Ingegneria Edile: 1 Tricarico Marco, 2 Laiacconi Santo, 3 Stingone Raffaele, 4 Grazianno Simone, 5 Sansò Emilia-

no

Ingegneria Elettrica

1 Associazione Università Giovani: 1 Malafrente Pietro, 2 Barbarulo Stefano, 3 Petrillo Riccardo

2 Unione degli Universitari: 1 Tramutoli Silvana, 2 Frola Massimo Alfredo, 3 Marino Enrico Pasquale, 4 Di Maio Giuseppe, 5 Colurcio Paolo

Ingegneria Elettronica

1 Confederazione degli Studenti Democratici: 1 Iovino Massimo, 2 Frignola Mariano, 3 Vatikiotis Dimi-

trios, 4 Fiorillo Mario, 5 Vergara Di Pietro Massimo

Ingegneria Gestionale

1 Confederazione degli Studenti: 1 De Michino Francesco, 2 Anatrella Luca, 3 Molisso Armando, 4 Accolla Vittorio, 5 Sola Rossana

2 Unione degli Universitari: 1 Falciano Nicola, 2 Scotto di Clemente Marco, 3 Nasti Gennaro, 4 Rolandi Massimiliano

Ingegneria Informatica

1 Confederazione degli Studenti: 1 Rinaldi Antonio Maria, 2 Piccolo Vincenzo, 3 Sardo Valerio, 4 Tuccillo Giovanni

2 Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Strano Antonio, 2 Ardito Francesco, 3 Paolillo Generoso, 4 Mandato Pasquale

Ingegneria Meccanica

1 Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Principe Emilio, 2 Padovano Carlo, 3 Paladino Marco, 4 Bellavista Francesco, 5 Pellegrino Michele

2 Confederazione degli Studenti: 1 Alloni Vittorio, 2 Balestrieri Domenico, 3 Grazianno Fabio, 4 Pescione Fabio, 5 Reale Fabrizio

3 Unione degli Universitari: 1 Napolitano Massimo, 2

Tornatore Alfonso, 3 Russo Marco, 4 Visone Crescenzo, 5 Parisi Marco, 6 Cozzolino Dario, 7 Tais Vincenzo

Ingegneria Navale

1 Ateneo Studenti - Università Libera A.S.T.I.N. (Ass. studenti Ing. Navale): 1 Varralla Viviana, 2 Scazzariello Raffaele, 3 Schiripa Aureliano, 4 Cardinale Mike

LETTERE**Filosofia**

1 Indipendenti per Lettere: 1 Cardillo Andrea, 2 Cosentino Alessandro, 3 Durante Graziella, 4 Ostuni Nicoletta, 5 Sarnataro Davide

Lingue e Letterature Straniere

1 Lista indipendente Studenti di Lingue: 1 Crispino Gregorio, 2 Papa Francesco, 3 La Rovere Anna

MEDICINA**Medicina e Chirurgia**

1 Indipendenti per Medicina: 1 De Magistris Lanfranco, 2 Giannini Giuseppe, 3 Migliaccio Ilenia, 4 Pinelli Michele, 5 Santoro Giuseppe

2 A.N.S.M. - UdU: 1 Pilone Vincenzo, 2 Di Silverio Piero, 3 Terrin Gianluca, 4 Ausania Angelo, 5 Panariello Fabio, 6 Tornatore Rosalidia, 7 D'Ajello Fabio

Odontoiatria e Protesi Dentaria

1 Indipendenti per Medicina: 1 Acanfora Luca, 2 Ciocio Filippo, 3 Crispino Salvatore, 4 Palomba Gianluigi

SCIENZE

Biologia

1 Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Palladino Giuseppe, 2 Famiglietti Angelo Raffaele, 3 Petrizzo Francesca, 4 Memoli Ferdinando, 5 Vigilante Andrea

Matematica

1 Eureka: 1 Marino Zeldi, 2 Giaquinto Massimiliano, 3 Ciotola Annalisa

2 Ateneo Studenti - Università Libera: 1 Ciorcalo Alessandro, 2 Fiore Venere, 3 Barrasso Pasquale Antonio, 4 Di Renzo Roberto

VETERINARIA

Medicina Veterinaria

1 Democrazia e Libertà: 1 Galassi Giuliana, 2 Ardizio Paolo, 3 Bergamin Alfonso Mirko, 4 Gravallesse Tommaso

Scienze e Tec. Produz. Animale

1 Democrazia e Libertà: 1 De Luise Luciano, 2 Simonetti Sergio, 3 Taranto Sylvie.

- Cronaca dagli Atenei -



Ne fanno parte le Università di: Torino, Milano Statale, Napoli Federico II, Bologna, Padova, Parma

È NATA LA SUPERLEGA FRA GLI ATENEI

È nata la "Superlega" fra gli Atenei italiani. A volerla è stato il Rettore di Napoli Federico II, Fulvio Tessitore. Un po' come i grandi club stanno facendo nel calcio, alcuni fra i maggiori atenei italiani hanno sancito un accordo fra alcuni atenei top. È la risposta politica dei rettori alla politica della proliferazione degli atenei. In questo gruppo ci sono i mega atenei ma manca Roma La Sapienza. Il prof. Bertolino, Rettore di Torino afferma: "nel giro di qualche anno solo 15, massimo 20 atenei italiani potranno competere con l'Europa. Proprio per prepararci a questo confronto è importante questo accordo. L'Università di Torino, nella convenzione, porta in dote anche il recente accordo con l'Università francese di Grenoble, primo esperimento di università europea. Tessitore precisa: "nessuno di noi vuole solo 6 atenei in Italia. Però di

certo finora è mancato il coordinamento, il sistema. Questo sì. I frutti di quello che Tessitore definisce "uno sviluppo disorganico e straripante" sono evidenti nella Conferenza Nazionale dei Rettori "ad ogni seduta conosciamo un nuovo Rettore. Ora siamo a quota 69". Ed aggiunge: "sarebbe opportuno che le nuove Università avessero il contributo e l'esperienza di quelle più antiche". Dunque un chiaro attacco a Ministri, politici e governi che, secondo gli atenei della Superlega, hanno portato avanti la scelta irresponsabile, dicono, della proliferazione con tanti piccoli atenei. Alle sollecitazioni di Ateneapoli il Rettore di Padova, prof. Marchesini aggiunge: "questa non è una risposta politica a nessuno, ma in parte lo è. In Italia è stata promossa la licenziamento dell'Università, è stato fatto un discorso di quantità invece che di qualità. Si è voluta la provincia-

lizzazione, ma l'università non è come la farmacia, che può stare dappertutto". Il patto di nascita di questa Superlega è stato sottoscritto il 7 ottobre al rettore del Federico II, presenti i rettori di 5 delle 6 università ed il prorettore Verondini per Bologna. L'accordo, in forma di convenzione, prevede: lo scambio di studenti, docenti, ricercatori e la permanenza presso le sedi ospitanti; la sperimentazione di nuove modalità didattiche; "la realizzazione di programmi di ricerca di comune interesse"; di "cooperare al completamento della formazione accademica e professionale degli studenti attraverso programmi integrati di studio". Inoltre "le spese di viaggio, vitto e alloggio sono a carico, in parte dell'Università di provenienza, in parte di quella ospitante". Abbiamo allora chiesto ai Rettori: scusate, ma con quali fondi pensate di realizzare tutto que-

sto, visti i tagli del governo; e con quali strutture, visto che Napoli non riesce a garantire la reciprocità prevista per Erasmus? Risposta di Tessitore: "le università dovranno trovare i fondi innanzitutto dalla razionalizzazione della spesa; ma credo che una iniziativa del genere abbia anche capacità di autofinanziamento". Ancora una domanda: perché manca il maggiore dei mega-atenei, Roma La Sapienza? Ancora Tessitore: "non vogliamo escludere nessuno. Ma neppure possiamo avere una struttura sempre aperta. Comunque, i nostri sei atenei rappresentano il 50% degli studenti universitari italiani". Il Rettore di Milano, Mantegazza aggiunge: "questo è un progetto di importanza unica: mandiamo gli studenti e i docenti in Europa ma non proponiamo scambi in Italia. Perciò stiamo apportando dei correttivi".

Paolo Iannotti

**College Store
raddoppia,
punto vendita
anche a
Corso Umberto**

Venerdì 16 ottobre, con una conferenza stampa e l'inaugurazione ufficiale, si apre anche nella sede centrale dell'Università Federico II un punto vendita College Store Italia, cioè la società operativa, nata da ARPA per lo sviluppo, la diffusione e lo sfruttamento del marchio Federico II attraverso la vendita di gadget, magliette, cappellini, cravatte, borse, freesby, materiale di cancelleria, giubbini e quant'altro con l'effigie di Federico. La sede sarà sotto lo scalone della Minerva, attigua al bar dell'Università, negli ex bagni dell'ateneo, un luogo tirato a lucido, dai colori chiari e dall'arredamento giovanile e dinamico. Scelta strategica, vista la presenza al centro di oltre 66.000 studenti del Federico II, divisi tra le facoltà di Giurisprudenza, Lettere, Scienze, Scienze politiche, Sociologia e Architettura. Un altro College Store è aperto da maggio ad Ingegneria. In bocca al lupo al College Store 2.



*Camera di Commercio, Industria, Artigianato
e Agricoltura di Napoli*

IV CORSO DI QUALIFICAZIONE IN DIREZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE MARITTIMO

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Napoli ha promosso e finanziato la realizzazione del quarto corso di qualificazione professionale nel settore dello shipping, affidandone l'organizzazione alla Società Sistema Marketing s.r.l.

L'Obiettivo del Corso, è quello di promuovere la diffusione di nuove professionalità nelle attività economiche del settore marittimo, fornendo una preparazione di base sulle caratteristiche e sulle problematiche, strategiche e gestionali, relative alle imprese del settore.

La Partecipazione al Corso, che prevede un numero complessivo di 304 ore di lezione, è completamente gratuita.

Il corso è destinato ad un massimo di 22 partecipanti residenti in Napoli e nei Comuni della Provincia, con titolo di laurea conseguito nelle facoltà ad indirizzo economico, ingegneristico e giuridico, ovvero iscritti non anteriormente all'anno accademico 1991/92, che siano in prossimità della laurea.

Al termine del corso, i partecipanti verranno sottoposti a test valutativi, per il rilascio di un attestato di frequenza e profitto. Sono previsti stages con imprese del settore per i meritevoli.

Le Domande di Ammissione, dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa entro le ore 17 del 23 ottobre 1998.

SISTEMA MARKETING SRL

Analisi & Strategie

Per tutte le informazioni relative alle richieste di ammissione, si prega di contattare la Segreteria Organizzativa presso la
Sistema Marketing S.r.l., Via A. Ruiz 83 - 80122 Napoli - Tel. 081/7615033 - 7611893 - Fax 081/680046.
Internet: www.dial.it/shipping - E-mail: shipping@dial.it



SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Sede legale: 80100 - CASERTA - Viale Beneduce
Recapito provvisorio: 80138 NAPOLI - Piazza L. Miraglia

• **FACOLTÀ DI ARCHITETTURA (AVERSA)**

Corso di laurea in Architettura

Corso di Diploma Universitario in Disegno Industriale

• **ECONOMIA (CAPUA)**

Corso di laurea in Economia Aziendale

Corso di diploma universitario in Economia e amministrazione delle imprese

• **GIURISPRUDENZA (SANTA MARIA CAPUA VETERE)**

Corso di laurea in Giurisprudenza

• **INGEGNERIA (AVERSA)**

Corsi di laurea: *Ingegneria Aerospaziale*

Ingegneria Civile

Ingegneria Elettronica

Ingegneria Meccanica

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

• **FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA (SANTA MARIA CAPUA VETERE)**

Corsi di laurea: *Conservazione dei Beni Culturali*

Psicologia

• **FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA (NAPOLI E CASERTA)**

Corsi di laurea: *Medicina e Chirurgia (sede di Napoli)*

Medicina e Chirurgia (sede di Caserta)

Odontoiatria e protesi dentaria

Corsi di Diploma universitario:

Fisioterapista

Igienista dentale

Infermiere

Logopedista

Ortottista-assistente di oftalmologia

Ostetrica/o

Tecnico audiometrista

Tecnico audioprotesista

Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale

Tecnico sanitario di laboratorio biomedico

Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva

• **SCIENZE AMBIENTALI (CASERTA)**

Corso di laurea in Scienze ambientali (indirizzo terrestre, marino ed atmosferico)

• **SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI (CASERTA)**

Corsi di laurea in: *Matematica*

Scienze biologiche

- Cronaca dagli Atenei -

Consultazioni a Veterinaria

Pelagalli riconfermato Preside

Eletti i professori Piccolo e Potena alla guida dei Corsi di Laurea

Il 23 settembre Gaetano Vincenzo Pelagalli è stato riconfermato Preside della facoltà di Medicina Veterinaria, con 50 voti su 54 votanti. Nel pieno rispetto delle previsioni, dunque, il docente si accinge a guidare la facoltà per altri tre anni, che vanno ad aggiungersi ai precedenti diciotto. Nello stesso giorno sono stati anche designati dalle urne i Presidenti dei Corsi di Laurea che afferiscono alla Facoltà - Veterinaria e Scienze della Produzione Animale - per il prossimo mandato. Il professor Vincenzo Piccolo è stato riconfermato alla guida di Scienze della Produzione Animale. A Veterinaria, invece, Agostino Potena subentra a Pasquale Galati, il quale non si era ricandidato.

Quella che il professor Pelagalli si accinge a guidare per altri tre anni è una facoltà prestigiosa, di antichissima tradizione, ma sulla quale grava anche una serie di problemi e di questioni irrisolte. La conferma viene dall'inizio delle lezioni del nuovo anno accademico. Gli studenti di Scienze della Produzione Animale sono stati dirottati ancora una volta a seguire le lezioni in una Cappella vicino la facoltà, attrezzata con lucidi e lavagne. Quelli del primo anno del corso di laurea in Medicina Veterinaria, invece, sono costretti a seguire gomito a gomito, talvolta in piedi, in condizioni tutt'altro che agevoli ed idonee. La conversazione con il Preside da poco riconfermato muove da questo tema di scottante attualità.

Preside, gli studenti sono costretti a seguire le lezioni del primo anno in condizioni inidonee ad una buona didattica. Quali misure adotta per alleviare i disagi?

"Purtroppo quella delle aule di insufficiente capienza è una piaga di Veterinaria. In prospettiva, il passaggio a Monteruscello risolverà la questione".

Che tempi prevede?

"Anni, perché la sede è ancora da costruire".

Nel frattempo, cosa faranno gli studenti?

"In qualità di Preside, io non posso che avanzare richieste a chi di competenza. Il Rettore, per gli spazi didattici, ma anche la Regione, proprietaria dell'edificio Miranda. Se ci assegnassero quegli spazi, adeguatamente ristrutturati, potremmo tamponare l'emergenza fino al definitivo trasferimento a Monteruscello. Al Miranda potrebbe trovare spazio anche la biblioteca, attualmente completamente



Il Preside Pelagalli

priva di uno spazio lettura dei testi. I ragazzi si adattano a leggere nelle aule, ma certamente questa non è una situazione ottimale".

Quante possibilità avete di usufruire della struttura in questione?

"Abbiamo inoltrato richiesta alla Regione, ma fino a questo momento senza esito".

Quali iniziative intende assumere per restituire agli studenti il servizio mensa, oggi sospeso?

"Anche in questo caso il nostro interlocutore è la Regione. Ad essa spetta fornire risposte, io non posso che sollecitare".

Cosa dice agli studenti, per quanto concerne i laboratori?

"Stiamo provvedendo a ri-

strutturare quelli che già esistono ed a riconvertire in laboratorio altri locali esistenti nella facoltà".

Il suo mandato coincide con una fase di radicali trasformazioni del sistema formativo. Quale scenario prevede per la facoltà di Veterinaria?

"Per ora sono solo chiacchiere, in mancanza di fatti concreti. Resto alla finestra, con la preoccupazione di gestire nel migliore dei modi possibili il passaggio - ammesso che ci sarà - dal vecchio al nuovo sistema".

La parola agli studenti

Affollamento ai corsi

Sylvie Taranto è Presidente del Consiglio degli studenti di Veterinaria. A pochi giorni dalla ripresa dei corsi, riferisce le più frequenti recriminazioni da parte dei colleghi, in queste settimane: "sono quelle tipiche di tutti gli anni: lezioni sovraffollate in aule poco capienti e buchi di due o tre ore tra la fine delle lezioni e l'inizio dei laboratori. Il problema è che le aule sono impegnate con le lezioni per tutta la mattinata, di conseguenza i laboratori non possono che svolgersi nel pomeriggio". Anche per quanto concerne la mensa, Taranto assolve Pelagalli. "Non dipende da lui la mancata attivazione e d'altra parte, nel breve periodo in cui ha ripreso a funzionare, era scarsamente frequentata, complici i prezzi un po' alti e la qualità non troppo elevata. Piuttosto, si potrebbe pensare di ripristinare un servizio di distribuzione di cestini: panini, frutta e simili". Stando così le cose, Taranto consiglierebbe di scegliere Veterinaria? "Per la struttura di cui attualmente disponiamo, no. Per la qualità della didattica ed i rapporti umani con i colleghi ed i docenti, direi proprio di sì".

Il ATENEO. Medicina alle urne

Delrio unico candidato alla presidenza di Corso di Laurea

I docenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia della Seconda Università vanno alle urne il 16 ottobre in prima convocazione, per designare il nuovo Presidente del Corso di Laurea, il quale sostituirà il professor Francesco Rossi. Quest'ultimo a luglio è stato nominato Preside della Facoltà, carica in cui ha preso il posto del professor Antonio Grella, neoretore della Seconda Università. Salvo sorprese dell'ultima ora, il 16 ottobre il professor Giuseppe Delrio conseguirà la maggioranza necessaria a conquistare la presidenza del Corso di



Il prof. Delrio

Laurea, pari alla metà più uno dei votanti. In ogni caso, sono già state fissate anche le date degli eventuali supplementari: 20 e 26 ottobre. "Non dovrebbero esserci dubbi - anticipa il docente - anche perché sono fino a questo momento (7 ottobre, ndr) l'unico candidato. Anzi, temo addirittura l'effetto maggioranza bulgara". Qualora le previsioni dovessero essere rispettate, dunque, il docente - ordinario di Biologia generale presso il Dipartimento di Fisiologia umana e funzioni biologiche integrate F. Bottazzi - avrà il compito di guidare il corso di laurea per il prossimo mandato. Quali obiettivi perseguirà? "Credo che sia indispensabile continuare il lavoro del professor Rossi nel senso dell'adeguamento della didattica alle esigenze formative degli studenti. La nuova tabella prevede un incremento sostanziale delle attività integrative, del tutorato, della pratica. Ebbene, il compito del nuovo presidente del corso di laurea non può che essere quello di operare affinché le strutture si adeguino a questa sfida. Se ne saremo capaci, laureeremo medici competitivi in Italia ed in Europa. Lo sforzo che mi riprometto è di fare in modo che i nostri studenti ricevano assistenza adeguata ed una formazione pari a gli standard europei". Ma esistono le risorse materiali ed umane per conseguire questo risultato? Delrio risponde: "per quelle materiali, è anche compito nostro attivarci presso chi di dovere. Per i docenti, il problema non è tanto di una insufficienza numerica, quanto di una sperequata distribuzione tra le discipline. Come risolverlo? Certamente non posso chiedere ai colleghi di snaturare competenze ed esperienze, passando, poniamo, da Chirurgia a Statistica, anche perché esistono barriere legali. Semplicemente, man mano che si rendano disponibili risorse, possiamo chiedere che siano messi a concorso posti per quelle discipline meno coperte".

L'ORGANIZZAZIONE SPORTIVA DELLA COMUNITA' UNIVERSITARIA NAPOLETANA
ATTIVITA' PROMOZIONALE ED AGONISTICA



C U S NAPOLI

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

- PISCINA COPERTA • PALAZZETTO DELLO SPORT • MULTISALA FITNESS
- BODY BUILDING • TENNIS
- CALCIO • CALCETTO • GINNASTICA/RIABILITAZIONE
- MASSAGGI • NUTRIZIONISTA
- CIRCUITO BENESSERE • ATLETICA LEGGERA • JUDO • LOTTA
- PALLAVOLO • PALLACANESTRO
- BRIDGE • GOLF
- CAMPUS ESTIVI ED INVERNALI E TANTE ALTRE ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE

AMPI PARCHEGGI CUSTODITI
TUTTI I GIORNI FERIALE E FESTIVI

INFORMAZIONI:

SEGRETERIA IMPIANTI - (Via Campegna):

aperta tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 22.00 tel. 0817621295

SEGRETERIA PALAZZO CORIGLIANO (Piazza S.D. Maggiore n° 12):

aperta dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle 17.00 - tel. 0817605717

Napoli - Palazzo Serra di Cassano - Via Monte di Dio, 14

Nell'anno 1997 l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici ha assegnato **1250** borse di studio per la formazione e **442** borse di ricerca, ha promosso la stampa di **135** pubblicazioni scientifiche e ha organizzato **1350** seminari di studio.

SEMINARI DI FILOSOFIA

11-14 gennaio 1999. Lucio d'Alessandro (Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, Napoli) **DIRITTO E SOCIETÀ NELL'EPOS GRECO** Società

**12-16 aprile 1999. Marco De Angelis (Istituto Italiano per gli Studi Filosofici)
POLITEISMO - MONOTEISMO - IDEALISMO: LA FILOSOFIA DEL-
L'IDEALISMO ASSOLUTO (HEGEL) COME NUOVA, TERZA ED UL-**

DEI SEMINARI
L'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici mette a disposizione per laureati e non, fuori della Provincia di Napoli, l'Istituto stesso e gli studiosi, buoni di

I seminari si svolgono nella sede dell'Istituto in Palazzo Sepe di Cassano. Per la partecipazione a ciascun seminario che si svolge nella propria sede in Napoli, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici mette a disposizione per laureati a partire dal 1° gennaio 1994, non residenti nella regione Campania, borse di studio di lire seicentomila lorde. Per laureati residenti nella regione Campania, (fuori della Provincia di Napoli, l'Istituto mette a disposizione borse di studio di lire duecentomila. Gli interessati devono far pervenire domanda in carta libera alla presidenza dell'Istituto (Via Monte di Dio 14, 80132 Napoli), con il certificato di laurea (anche in fotocopia), un circostanziato curriculum degli studi, le loro motivazioni scientifiche in relazione al seminario cui richiedono di partecipare, una dichiarazione sulle lingue conosciute e tutti gli altri documenti e titoli che intendano presentare, entro quindici giorni prima dell'inizio di ciascun seminario. Gli interessati sono pregati di indicare anche il loro recapito telefonico. Le documentazioni presentate non vengono restituite. Non vengono accolte domande inviate via telex. Per ciascun seminario è prevista l'assegnazione di due borse di studio dell'importo di lire ottocentomila per studiosi residenti all'estero. Le modalità per l'assegnazione di borse di studio ai laureati residenti in Napoli e Provincia sono rese note con bandi specifici. Le modalità per l'assegnazione delle borse di ricerca della Scuola di Studi Superiori dell'Istituto sono rese note con bando specifico.

UNA COMMISSIONE SULLA DIDATTICA

È nata una Commissione di ricognizione sul problema della didattica. Sarà presieduta dal professor **Bruno Jossa** e composta dai professori **Daniela Spirito**, **Vincenzo Cocozza**, **Armando De Martino**, **Ines De Falco** e dal presidente del Consiglio degli studenti **Genny Tortora**. Lo ha sancito il Consiglio di Facoltà del 21 settembre scorso.

La Facoltà ha anche sottoscritto dei contratti di collaborazione con i professori stranieri **Behrends** e **Volatovic**, è stata anche affidata alla professoressa **Masi** -vincitrice di concorso- la III cattedra di **Diritto Romano**. La professoressa, a partire dal mese di maggio, sostituirà dunque il Preside Labruna che aveva coperto la cattedra ad interim.

Altre notizie sono rimbalzate dal Consiglio. Pare che dopo il successo riscosso lo scorso anno, sarà ripetuto il corso di **informatica giuridica** allargando la partecipazione non più solo agli studenti in corso ma anche a quelli fuoricorso. I criteri sono comunque ancora tutti da stabilire.

Tesi: pare che il Preside, nel corso della riunione, abbia invitato i colleghi ad una maggiore disponibilità ed elasticità nell'assegnazione delle tesi agli studenti che ne dovessero fare richiesta.

Prossima seduta del Consiglio il 26 ottobre.

NON VA ANCORA IN PENSIONE IL PROF. VENDITTI

Giro di valzer in alcune cattedre. C'è ancora una grande incertezza sulla copertura di alcuni insegnamenti legata alle vicende personali e professionali di alcuni professori che hanno lasciato la facoltà o sono in procinto di farlo. Giova dunque ricordare i più recenti mutamenti nel corpo accademico della Facoltà. Partiamo dall'area romanistica. L'ultimo Consiglio ha assegnato la III cattedra di **Diritto Romano** alla prof.ssa **Masi** che dunque inizierà a tenere i corsi regolarmente a novembre mentre a maggio sarà la volta degli esami, per ora le prove vanno sostenute con il Preside. Sempre da maggio il Preside prenderà la cattedra di **Storia della Costituzione romana** mentre il prof. **Francesco Salerno** andrà ad occupare la I cattedra di **Storia del Diritto Romano**.

Altri i nodi da sciogliere. Prima di tutto quello legato alla cattedra di **Procedura Penale**. Con la partenza del professor **Giuseppe Riccio** (nominato al Csm) è rimasta scoperta una cattedra, l'altra è occupata dal prof. **Nicola Carulli** come sempre. Al momento è incerto il nome del successore del professor Riccio. Voci insistenti sostengono che almeno per i mesi di ottobre e novembre gli esami si svolgeranno sotto l'egida degli assistenti, in attesa della nomina di un nuovo titolare. In ogni caso alla data d'inizio dei corsi si dovrà conoscere il nome del docente. L'unico papabile fino ad ora sembra il professor **Paolo Di Ronza** (ora alla cattedra di **Diritto dell'esecuzione penale**) ma più di un dubbio accompagna la eventuale nomina.

Diritto Processuale Civile: il vero colpo di scena è rappresentato dal fatto che il professor **Renato Orani** dovrebbe andare in anno sabbatico. Ciò significa che, a meno di sorprese, da maggio rimarranno alla guida della disciplina i soli professori **Oliveri** e **Acone**. La cattedra del prof. Orani sarà così assorbita.

Diritto Commerciale. Il dubbio di molti studenti: il prof. **Antonio Venditti** andrà in pensione? Chiariamo: il docente ha effettivamente raggiunto i limiti di età previsti per l'insegnamento ma ciò non vuol dire che non potrà continuare a tenere un corso libero per altri due anni e rimanere dunque in sella alla sua cattedra almeno fino all'anno prossimo.

NOVITA' DALL'ELSA

Elsa Napoli, l'associazione studentesca di Giurisprudenza è ancora sotto i riflettori per una serie di iniziative che sta promuovendo. In una delle ultime riunioni, gli studenti di Elsa hanno discusso della possibilità di aderire all'International Focus Program sul tema *The Law of peace in the 2000*. Il programma dovrebbe snodarsi in un triennio -1998/2000- di studi e ricerche e riguarderà Napoli tra i tanti centri di cultura giuridica d'Europa. Un altro obiettivo dell'associazione: far inserire la Facoltà giuridica partenopea nella *Legal Studies Guide in Europe*, autorevole guida diffusa in tutto il mondo recante il nome e gli indirizzi dei posti dove si studia diritto. Di prossima nascita anche un sito web di Elsa, condizione imprescindibile per un più organico ed efficace collegamento dell'associazione con le altre sorelle d'Europa e le altre organizzazioni studentesche mondiali.

PARCHEGGIO

Parcheggio. Il primo ottobre è scaduto l'accordo con la Cooperativa Portabagagli che gestisce il garage di via Porta di Massa. Appare probabile, allo stato attuale, che la concessione sarà prorogata fino a dicembre o, minimo, un altro mese. In seguito l'università potrebbe sostituire gli attuali addetti al parcheggio con personale interno all'ateneo.

Marco Merola

Iniziano i corsi, il calendario

Le lezioni del primo anno partono il 9 novembre

Cominciano i corsi del primo anno a Giurisprudenza. Le lezioni prenderanno il via il 9 novembre, si terranno presso la sede di via Porta di Massa 32. Gli studenti, in base all'iniziale del cognome, saranno suddivisi in quattro cattedre, seguiranno tre giorni a settimana. Ecco il diario delle lezioni.

I CATTEDRA

Alla prima cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche **A-B-C**. Le lezioni della prima cattedra si tengono nelle aule 27 e 28 (pianoterra), 35 e 36 (II piano). Inizio **9 novembre**.

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì
9-10	Istituzioni di diritto romano prof. G. Melillo	Istituzioni di diritto romano prof. G. Melillo	Istituzioni di diritto romano prof. G. Melillo
10-11	Diritto costituzionale prof. M. Scudiero	Diritto costituzionale prof. M. Scudiero	Diritto costituzionale prof. M. Scudiero
11-12	Storia del diritto romano prof. F. Salerno	Storia del diritto romano prof. F. Salerno	Storia del diritto romano prof. F. Salerno
12-13	Istituzioni di diritto privato prof. G. Piazza	Istituzioni di diritto privato prof. G. Piazza	Istituzioni di diritto privato prof. G. Piazza
13-14	Filosofia del diritto prof. L. Capozzi	Filosofia del diritto prof. L. Capozzi	Filosofia del diritto prof. L. Capozzi

II CATTEDRA

Alla seconda cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche **D-E-F-G-H-I-J-K**. Le lezioni della seconda cattedra si tengono nelle aule 27 e 28 (pianoterra), 35 e 36 (II piano). Inizio **12 novembre**.

Ore	Giovedì	Venerdì	Sabato
9-10	Istituzioni di diritto privato prof. E. Quadri	Istituzioni di diritto privato prof. E. Quadri	Istituzioni di diritto privato prof. E. Quadri
10-11	Istituzioni di diritto romano prof. V. Giuffrè	Istituzioni di diritto romano prof. V. Giuffrè	Istituzioni di diritto romano prof. V. Giuffrè
11-12	Storia del diritto romano prof. T. Spagnuolo	Storia del diritto romano prof. T. Spagnuolo	Storia del diritto romano prof. T. Spagnuolo
12-13	Diritto costituzionale prof. C. Ammirante	Diritto costituzionale prof. C. Ammirante	Diritto costituzionale prof. C. Ammirante
13-14	Filosofia del diritto prof. G. M. Chiodi	Filosofia del diritto prof. G. M. Chiodi	Filosofia del diritto prof. G. M. Chiodi

III CATTEDRA

Alla terza cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche **L-M-O-P**. Le lezioni della terza cattedra si tengono nelle aule 29, 30, 31, 32, 33, 34 (I piano). Inizio **12 novembre**.

Ore	Giovedì	Venerdì	Sabato
9-10	Diritto costituzionale prof. G. Tesaro	Diritto costituzionale prof. G. Tesaro	Diritto costituzionale prof. G. Tesaro
10-11	Storia del diritto romano prof. De Giovanni	Storia del diritto romano prof. De Giovanni	Storia del diritto romano prof. De Giovanni
11-12	Istituzioni di diritto privato prof. N. Di Prisco	Istituzioni di diritto privato prof. N. Di Prisco	Istituzioni di diritto privato prof. N. Di Prisco
12-13	Istituzioni di diritto romano prof. L. Di Lella	Istituzioni di diritto romano prof. L. Di Lella	Istituzioni di diritto romano prof. L. Di Lella
13-14	Filosofia del diritto prof. L. D'Avack	Filosofia del diritto prof. L. D'Avack	Filosofia del diritto prof. L. D'Avack

IV CATTEDRA

Alla quarta cattedra sono assegnati gli studenti il cui cognome inizia con le lettere alfabetiche **Q-R-S-T-U-V-Z**. Le lezioni della quarta cattedra si tengono nelle aule 29, 30, 31, 32, 33, 34 (I piano). Inizio **9 novembre**.

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì
9-10	Diritto costituzionale prof. V. Cocozza	Diritto costituzionale prof. V. Cocozza	Diritto costituzionale prof. V. Cocozza
10-11	Filosofia del diritto prof. G. Marino	Filosofia del diritto prof. G. Marino	Filosofia del diritto prof. G. Marino
11-12	Istituzioni di diritto privato prof. F. Bocchini	Istituzioni di diritto privato prof. F. Bocchini	Istituzioni di diritto privato prof. F. Bocchini
12-13	Istituzioni di diritto romano prof. S. Di Salvo	Istituzioni di diritto romano prof. S. Di Salvo	Istituzioni di diritto romano prof. S. Di Salvo
13-14	Storia del diritto romano prof. F. Amarelli	Storia del diritto romano prof. F. Amarelli	Storia del diritto romano prof. F. Amarelli

I corsi degli anni successivi

Ecco i piani delle lezioni degli anni successivi. Quelle del quarto anno saranno comunicate a breve, comunque si svolgeranno tutte nell'Aula Fadda.

Diritto Amministrativo I cattedra: lunedì ore 9-10, mercoledì ore 9-10, giovedì ore 9-10, Aula Cicala

Diritto Amministrativo II cattedra: martedì ore 9-10, venerdì ore 9-10, Aula Cicala, giovedì ore 9-10, Aula De Sanctis

Diritto Amministrativo III cattedra: lunedì ore 9-10, giovedì ore 9-10, venerdì ore 9-10, Aula Arcoaleo

Diritto Civile I cattedra: lunedì ore 12-13, mercoledì ore 12-13, giovedì ore 12-13, Aula Cicala

Diritto Civile II cattedra: martedì ore 10-11, venerdì ore 10-11, Aula Cicala, giovedì ore 10-11, Aula De Sanctis

Diritto Civile III cattedra: lunedì ore 11-12, giovedì ore 11-12, venerdì ore 11-12, Aula Arcoaleo

Diritto Commerciale I cattedra: lunedì ore 12-13, mercoledì ore 12-13, venerdì ore 12-13, Aula De Sanctis

Diritto Commerciale II cattedra: lunedì ore 12-13, martedì ore 12-13, mercoledì ore 12-13, Aula Ottagono

Diritto Commerciale III cattedra: martedì ore 8-9, mercoledì ore 8-9, giovedì ore 8-9, Aula Ottagono

Diritto Commerciale IV cattedra: martedì ore 9-10, mercoledì ore 9-10, Aula Arcoaleo, giovedì ore 9-10, Aula Ottagono

Diritto del Lavoro I cattedra: lunedì ore 10-11, martedì ore 10-11, mercoledì ore 10-11, Aula De Sanctis

Diritto del Lavoro II cattedra: lunedì ore 9-10, martedì ore 9-10, mercoledì ore 9-10, Aula Ottagono

Diritto del Lavoro III cattedra: martedì ore 10-11, mercoledì ore 10-11, Aula Arcoaleo, giovedì ore 10-11, Aula Ottagono

Diritto Internazionale I cattedra: lunedì ore 9-10, martedì ore 9-10, mercoledì ore 9-10, Aula De Sanctis

Diritto Internazionale II cattedra: lunedì ore 11-12, martedì ore 11-12, mercoledì ore 11-12, Aula Ottagono

Diritto Internazionale III cattedra: martedì ore 12-13, mercoledì ore 12-13, Aula Arcoaleo - giovedì ore 12-13, Aula Ottagono

Diritto Penale I cattedra: lunedì ore 8-9, mercoledì ore 8-9, giovedì ore 8-9, Aula Cicala

Diritto Penale II cattedra: lunedì ore 12-13, giovedì ore 12-13, venerdì ore 12-13, ve-

nerdi ore 12-13, Aula Arcoaleo

Diritto Romano I cattedra: lunedì ore 11-12, mercoledì ore 11-12, giovedì ore 11-12, Aula Cicala

Diritto Romano II cattedra: martedì ore 11-12, venerdì ore 11-12, Aula Cicala - giovedì ore 11-12, Aula De Sanctis

Diritto Romano III cattedra: lunedì ore 13-14, giovedì ore 13-14, venerdì ore 13-14, Aula Arcoaleo

Economia Politica I cattedra: lunedì ore 13-14, mercoledì ore 13-14, venerdì ore 13-14, Aula De Sanctis

Economia Politica II cattedra: martedì ore 13-14, mercoledì ore 13-14, giovedì ore 13-14, Aula Ottagono

Economia Politica III cattedra: martedì ore 13-14, mercoledì ore 13-14, giovedì ore 13-14, Aula Ottagono

Storia del Diritto Italiano I cattedra: lunedì ore 11-12, mercoledì ore 11-12, giovedì ore 11-12, Aula De Sanctis

Storia del Diritto Italiano II cattedra: lunedì ore 10-11, martedì ore 10-11, mercoledì ore 10-11, Aula Ottagono

Storia del Diritto Italiano III cattedra: martedì ore 11-12, mercoledì ore 8-9, giovedì ore 10-11, Aula Arcoaleo

Esami semestrali al primo anno?

Se ne discute in Commissione didattica a Giurisprudenza

Il 6 ottobre si è riunita per la prima volta la Commissione di studio sui problemi della didattica della Facoltà di Giurisprudenza, commissione presieduta dal professor **Bruno Jossa**. Avendo un valore eminentemente programmatico, questa prima riunione è servita ai membri per fissare una serie di obiettivi da raggiungere nei prossimi mesi. Su proposta del Presidente del Consiglio degli studenti di Facoltà **Genny Tortora** - che insieme al consigliere **Vittorio Pietropinto** rappresenta la base studentesca in Commissione - è stata posta all'ordine del giorno di una delle prossime riunioni la questione degli esami del primo anno. Si parlerà delle difficoltà degli studenti ad affrontare cinque ore consecutive di lezioni nello stesso giorno e, in particolar modo, del triste fenomeno della "mortalità" universitaria, altissima a Giurisprudenza. Sempre per quanto riguarda le materie del primo anno, e nell'ottica di un necessario decongestionamento didattico, si discuterà anche della possibilità di semestralizzare alcuni insegnamenti fondamentali. Sempre Tortora avrebbe già proposto di concentrare l'attenzione soprattutto su Storia del Diritto Romano e Filosofia del Diritto. Presumibilmente, però, la discussione si sposterà presto anche sulle altre tre materie fondamentali del primo anno. La Commissione dunque, avrà un importantissimo ruolo di raccordo e di intermediazione tra gli studenti e la facoltà: lo dimostra il fatto che una delle sue imprescindibili funzioni, oltre a riferire periodicamente (a tal proposito va detto che non esiste un termine di chiusura dei lavori) al Consiglio di Facoltà i risultati raggiunti, sarà quella di raccogliere le lamentele degli studenti.

In un periodo in cui fioccano le proteste dei ragazzi a causa di tante questioni "didattiche" (si va dall'assenteismo di professori e assistenti alle ore di ricevimento al comportamento "nevrotico" di questi in sede di esame, dal problema dei voti a quello delle liste d'attesa per l'assegnazione delle tesi, per fare qualche esempio) è bello sapere che esiste una cassa di risonanza della voce degli studenti alla facoltà.

La commissione, le cui riunioni sono previste il primo martedì di ogni mese (la prima seduta è programmata per il 10 novembre), si appresta quindi a diventare un punto fisso della vita didattica di Giurisprudenza.

M. M.

Giurisprudenza in America Latina

Un Dottorato di Diritto tributario per professori sudamericani finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del Progetto Alfa per diffondere lo stato di evoluzione della scienza tributaria europea in America Latina, anche al fine di consolidare i rapporti economici tra i paesi interessati all'iniziativa.

Tre le università europee coinvolte: una spagnola (Salamanca), una portoghese (Lusitana in Lisbona) ed una italiana (la Federico II di Napoli) oltre quattro atenei dell'America Latina. Docente per l'ateneo federiciano il professor **Andrea Amatucci** per l'insegnamento di Bilancio dello Stato. Il primo ciclo di dottorato si è tenuto nei mesi di luglio e agosto all'Università lombarda di "La Sabana".

I docenti orientano le matricole

Medicina al servizio degli studenti

Come risponde la facoltà alle esigenze degli studenti

Vita dura per gli studenti del Corso di Odontoiatria

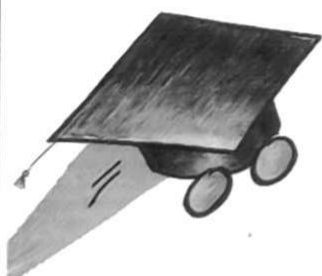
Sono giunte nelle scorse settimane alcune telefonate in redazione da parte di studenti del corso di laurea in Odontoiatria, i quali lamentano una serie di gravi disagi. Ecco, riassunti schematicamente, i problemi che denunciano.

"Non ci fanno fare pratica", è il leit motiv ricorrente. **"Non dovete neanche mettere le mani in bocca ai pazienti"**, dicono i professori. **"Abbiamo due esami complementari, ma ci hanno detto che dobbiamo in ogni caso seguire il terzo supplementare. A che serve?"** **"Da quando alcuni studenti sono stati reintegrati dal TAR, stanno rendendo a tutti la vita difficilissima, evidentemente per spingere quanti più ragazzi è possibile a gettare la spugna"**. **"Le sedute di esame sono state ridotte e capita di essere bocciati agli orali, dopo aver superato lo scritto con 24"**. Infine: **"vanno avanti solo i raccomandati"**. La parola, se lo riterrà opportuno, al professor **Giancarlo Valletta**, Presidente del Corso di Laurea, per l'eventuale replica.

Cristiano Mirisola, ex rappresentante degli studenti, laureatosi di recente: **"per fare questo occorrono spazi"**. Risponde il docente: **"il 95% degli spazi del Policlinico resta inutilizzato dopo le 15.00. Al Preside Rossi chiedo l'impegno di mettere a disposizione dei ragazzi per studiare, ma anche per socializzare, queste stanze inutilizzate"**. Secondo la prof.ssa **Stefania Montagnani**, docente di Anatomia al secondo anno, **"la facoltà deve rispondere alle vostre richieste con disponibilità. Fate attenzione, però. Generalmente voi confondete la disponibilità di un docente con la sua bontà in sede di esame. Invece, la disponibilità che dovete pretendere da noi è: presenza, assistenza, spiegazione"**. **Francesco Salvatore**, docente di Biochimica clinica, rovescia i termini del ragiona-

mento: **"qualcuno ha chiesto cosa ci aspettiamo noi docenti da voi studenti. Semplicemente, un rapporto di fattiva collaborazione. Questo significa eliminare furbie sterili e dannose. Per esempio, evitate di chiedere ai colleghi degli anni superiori: «quali domande fa il professore agli esami?» Forse vi andrà bene, perché lui vi chiederà esattamente quelle poche cose che vi hanno indicato e che avete studiato, ma non ne ricaverete nulla, sotto il profilo della vostra formazione. Invece: interloquite con noi, spronateci a far meglio, criticateci anche, se lo ritenete opportuno"**. Alla stessa domanda risponde il professor Rubino: **"dagli studenti io mi aspetto poco nozionismo, capacità di ragionamento, conoscenza dei valori, ivi compresi quelli etici"**. Uno studente chiede cosa i docenti si aspettino, invece, dall'entrata in vigore della nuova tabella. **"Soprattutto che migliorino la vostra formazione, attraverso una più intensa interazione tra il docente e lo studente"**, replica Salvatore, il quale invita anche gli studenti ad approfondire due discipline non strettamente mediche: Informatica ed Inglese. Interviene il Preside **Guido Rossi**: **"pochi giorni orsono un alto funzionario dell'amministrazione universitaria mi diceva che noi professori di Medicina siamo quelli che poniamo più problemi, ma anche quelli più aperti mentalmente e più propensi ad ascoltare. Agli studenti portiamo questa dote"**. Infine due lucidi: la prof.ssa **Raffaella Vecchio** proietta l'immagine di un cucchiaino e subito dopo forchetta e coltello. **"Un grande medico, a chi gli chiedesse cosa fare per migliorare la didattica in facoltà, risponderebbe: non dobbiamo più imboccare gli allievi, ma fare in modo che possano utilizzare coltello e forchetta"**. Il secondo lucido è a cura di **Lucilla Alescio**: una splendida barca a vela col vento in poppa. **"E il mio augurio a voi che vi accingete ad iniziare il percorso degli studi"**.

VUOI LAUREARTI VELOCEMENTE?



La soluzione più rapida è

Eureka

Preparazione agli esami universitari con formula soddisfatti o rimborsati

ANCHE PER UN SOLO ESAME

Napoli - P.zza Municipio, 84 ☎ 580.04.74

Eureka: tutto l'aiuto che aspettavi da tempo

Musica e università

Gli Henghellers a "Domenica in"

La black music e il soul; Stevie Wonder, George Benson, Take 6, Al Jarreau e, ancora, Concato, Daniele, Dalla ed Elio e le Storie Tese. La buona cucina. Il centro storico. Tante passioni condivise. L'incontro magico... ed è stato amore a prima vista. Un amore che dura da tre anni. Sono gli **Henghellers**. **Luigi Scudiero** (voce), **Lorenzo Hengeller** (piano), **Francesco Battarino** (basso e chitarra), **Angelo Pardi** (batteria), hanno in comune anche un'altra radice, quella universitaria. Luigi è ricercatore, Lorenzo si è da poco laureato in Lettere, Francesco e Angelo sono laureandi in Veterinaria e in Scienze Politiche. Ora, a suggellare un'attività consolidata di esibizioni dal vivo, giunge il loro primo lavoro discografico, un biglietto da visita per la nuova edizione di Sanremo. Il Cd contiene tre brani: *Ballamore*, allegro e trascinante; *Soli non si è mai*, il loro manifesto; la ballad *Sola* e una breve versione a cappella di *Ballamore*.



Gli Henghellers

Il disco è stato presentato in anteprima nazionale su Radio Uno Rai nel programma radiofonico "A voi la linea". Prossima una apparizione, ospiti di Tiberio Timperi, in Domenica In su Rai Uno. In bocca al lupo!

- Cronaca dalle Facoltà -

Studenti e docenti incontrano le imprese

Si svolgeranno il 18 ed il 19 novembre gli incontri tra la facoltà di Ingegneria - studenti e docenti - ed i rappresentanti di alcuni importanti gruppi imprenditoriali: Telecom, Wind, Procter and Gamble, giusto per citarne alcuni. L'occasione - spiega il Preside **Gennaro Volpicelli** - servirà a fare il punto sullo stato delle collaborazioni e ad ipotizzare nuove iniziative tra l'università e l'impresa. Ai rappresentanti di queste imprese chiederemo di delineare ad uso degli studenti gli ipotizzabili sbocchi occupazionali. Mentre il giornale va in stampa, si svolge il Consiglio di Facoltà. "Uno dei punti all'ordine del giorno - anticipa il Preside - è la chiamata di **dieci nuovi docenti**. E' un fatto importante, perché l'Ingegneria è ampiamente sottodimensionata, rispetto alle esigenze, sotto il profilo dei docenti". I dieci professori vincitori di concorso, peraltro, non risolveranno definitivamente il problema, a detta del Preside. "Abbiamo tredici Corsi di Laurea, tre Diplomi e ventinove annualità. Basti questo a dare la misura delle nostre esigenze". Che peraltro riguardano anche le aule. "Ogni anno facciamo i salti mortali per consentire lo svolgimento delle lezioni in condizioni adeguate nelle aule di cui disponiamo. Opportunità potrebbero scaturire dal processo di decongestionamento in atto, ma la situazione è ancora in via di definizione". Così come, d'altronde, lo è quella della radicale trasformazione della didattica proposta dalla **bozza Martinotti**. "Il 16 ottobre abbiamo un altro incontro tra tutti i presidi di Ingegneria, per fare il punto della situazione. La nostra facoltà è stata una delle prime a seguire il ministro sulla via della riforma. Certo è che l'attuale situazione (Volpicelli fa riferimento alla crisi di governo, n.d.r.) non aiuta a fare chiarezza".

Fisica ed Elettrotecnica, il tallone d'Achille degli studenti di Gestionale

Il professor **Giovanni Lupò**, in occasione del Consiglio di Corso di Laurea di Ingegneria Gestionale del 14 ottobre, ha presentato ai colleghi i primi risultati di una ricerca condotta su un campione di studenti frequentanti i corsi, attraverso la distribuzione di schede. Sottolinea il docente: "abbiamo cercato di valutare e capire i pro-

blemi degli studenti, attraverso schede anonime". I dati sono ancora parziali, ma da essi sembrerebbe emergere una certa difficoltà dei ragazzi nei confronti di Fisica ed Elettrotecnica. Prosegue il docente: "gli studenti in genere tendono a posporre la preparazione di questi esami. E' un danno, anche perché Elettrotecnica, per come è pensata oggi, ha un valore formativo". Ecco il parere del professor **Mario Raffa**, Presidente del corso di laurea: "prima dell'inizio dei corsi - previsto tra il 21 ed il 22 ottobre - andremo ad un incontro di **coordinamento della didattica**, per capire come fare per trattare al meglio alcuni argomenti, che poi sono comuni anche ad altri corsi. Personalmente reputo che questa attenzione dei docenti nei confronti degli studenti sia un fatto estremamente positivo". Si sono nel frattempo conclusi i **corsi propedeutici di matematica**, alias corsi zero. "Sono andati bene, nel senso che hanno partecipato molti studenti - riferisce Raffa - ciò non toglie che bisognerebbe pensare a forme di coordinamento permanente tra la facoltà, i presidi delle scuole ed attraverso loro i docenti i quali insegnano le materie che poi sono fondamentali per gli studi ingegneristici".

Chimica, non slittano gli esami di novembre

Buone notizie, per gli studenti del corso di Ingegneria Chimica, di cui è Preside il professor **Guido Greco**. Spiegano i rappresentanti degli studenti, in seno al corso di laurea: "il pericolo di trascorrere le vacanze di Natale a giocare a tombola insieme ai docenti è stato scongiurato". Il Consiglio di Corso di Laurea che si è riunito il 16 settembre - su istanza dei rappresentanti - ha deliberato che gli esami di novembre, di cui si paventava lo slittamento, avranno comunque luogo nelle date stabilite dal calendario, senza però che siano interrotte le lezioni. In pratica, salta la cosiddetta finestra,

ma non per questo slittano gli esami a fine dicembre, come invece gli studenti temevano.

Aerospaziale, 150 le matricole

I laureandi in **Ingegneria Aeronautica** hanno tempo fino al 30 ottobre per inoltrare la domanda di partecipazione al concorso per le due borse di studio - tre milioni ciascuna - intitolate alla memoria di Umberto Nobili, in occasione del settantesimo anniversario della tragica spedizione del dirigibile Italia al Polo. Sottolinea il professor **Pasquale Murino** - Presidente del corso di laurea - "sono state bandite nell'ambito di un progetto di ricerca con la provincia di Avellino. Riguardano i laureandi intenzionati a sviluppare la tesi presso la sezione aerodinamica Umberto Nobili, del Dipartimento di Scienze ed Ingegneria dello Spazio". Requisito richiesto per partecipare all'assegnazione: il superamento di almeno 22 esami, con media dal 27 in su. Per ulteriori informazioni, gli interessati devono affrettarsi a rivolgersi presso il Dipartimento di Scienze ed Ingegneria dello Spazio, a piazzale Tecchio. Superata la bpa dell'incontro di orientamento, il corso di laurea è partito, nel frattempo, con le lezioni dei primi tre anni. Quelle degli ultimi due inizieranno tra il 18 ed il 19 ottobre. "Il giorno dell'inaugurazione - ricorda il professor Murino - c'erano circa 150 ragazzi. E' presto per fare previsioni, ma credo che le immatricolazioni quest'anno resteranno nella media del recente passato".

Diplomi: un convegno organizzato dagli studenti

Un convegno sui Diplomi Universitari ad Ingegneria organizzato dall'Unione degli Universitari con i fondi per le iniziative studentesche messi a disposizione dall'Ateneo federiciano. Si terrà il 20 ottobre alle ore 10.30 presso

l'Aula Magna della Facoltà. Interverranno il Preside **Gennaro Volpicelli**, i docenti coordinatori dei Diplomi: **Vincenzo Naso**, **Carlo Savy**, **Giuseppe Giorleo**, **Bruno Montella**. Ospite **Paolo De Feo**, Presidente dell'Unione Industriale. Testimonianze di **diplomati ed industriali. Introduce lo studente Massimo Napolitano**, organizzatore dell'iniziativa. "Il Diploma è una esperienza utile, interessante e può rappresentare una valvola di sfogo per quanti non riescono a laurearsi - dice Napolitano - il mercato del lavoro, inoltre, ha esigenze di questa figura professionale". Il convegno, una occasione per valutare "il futuro dei diplomati e capire come il mondo delle aziende valuta questa figura. Sappiamo che a Milano i Diplomi rappresentano una realtà consolidata e integrata a Milano, a Napoli invece è tutto in divenire".

Tesi di laurea

Gli studenti dei corsi di laurea in Ingegneria Elettrica, Meccanica e Gestionale interessati a svolgere una tesi di laurea su argomenti riguardanti le tecnologie di Monitoraggio Sensoriale possono rivolgersi al professor **Teti**, presso il Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione.

Con Best studenti in Europa

Per il quarto anno consecutivo si è svolto presso la Facoltà di Ingegneria il **Summer Course**, organizzato da Best, l'associazione europea degli studenti di tecnologia. Il gruppo Best napoletano ha ospitato venti studenti provenienti dalle maggiori università europee che sono stati impegnati per due settimane con lezioni di management, visite ed esperienze interattive in azienda nonché attività sociali e culturali. Con queste iniziative Best si propone di "sviluppare una cultura europea tra gli studenti e di promuovere lo scambio e l'interazione tra università e mondo del lavoro". Associarsi a Best significa partecipare a seminari, scambi culturali e altri eventi, scegliendo tra più di cinquanta università europee: dal Portogallo alla Svezia alla Francia. Vitto e alloggio degli studenti sono a carico del gruppo Best locale. "tutto questo ci è possibile grazie alla sponsorship di grosse aziende". L'ufficio Best è presso la Facoltà di Ingegneria (piazzale Tecchio), telefono 0817682500, e-mail: best@cds.unina.it.

Laurea honoris causa al Il Ateneo

La Facoltà di Ingegneria della Seconda Università degli Studi di Napoli, conferisce una laurea honoris causa al Presidente dell'Unione Industriale **Paolo De Feo**. La cerimonia si terrà presso la Real Casa dell'Annunziata di Aversa giovedì 29 ottobre alle ore 16.00. Dopo il saluto del Rettore **Domenico Mancino**, l'introduzione del Preside della Facoltà **Oreste Greco** e un intervento del prof. **Giorgio Franceschetti**, una lezione magistrale di Paolo De Feo su: "Il ruolo delle telecomunicazioni nello sviluppo del Mezzogiorno". Poi il conferimento della laurea ad honorem in Ingegneria Elettronica.

Architettura trasloca due Dipartimenti in via Toledo

Se le cose procederanno nel senso che auspica il professor **Arcangelo Cesarano**, nel giro di qualche mese la facoltà di Architettura potrà usufruire di nuovi spazi. Spiega il docente: "nell'edificio acquistato anni orsono dall'Ateneo, in via Toledo, sono ormai pronte le strutture di due Dipartimenti: Urbanistica; Progettazione ed Ambiente. Il primo è in via di trasferimento; per il secondo dovremo aspettare - presumibilmente - la fine dell'anno. Nell'edificio collocheremo anche i servizi di quei dipartimenti che - pur facendo riferimento ad altre facoltà, specialmente Ingegneria - hanno docenti che insegnano presso Architettura". Urbanistica è attualmente collocato a via Tarsia. Nel momento in cui troverà definitiva sistemazione a via Toledo, si libererà uno spazio. In esso, il Preside intende sistemare il dipartimento di Storia, che al momento è ospitato a palazzo Gravina. "Se riusciremo ad attuare questi propositi, la sede di via Gravina potrà essere progressivamente destinata ad attività di rappresentanza, convegni, mostre. Inoltre, ospiterà la biblioteca". Condizione essenziale, affinché questo accada, è che l'attività didattica sia progressivamente dislocata in via Toledo, insieme ai Dipartimenti. A differenza di questi

ultimi, però, per il cui trasloco Cesarano prevede tempi tutt'altro che lunghi, per le aule a via Toledo saranno necessari almeno due anni. "E' ancora in atto la completa ristrutturazione dell'edificio", premette il preside. Il quale, poi, aggiunge: "Il Banco di Napoli occupa ancora il secondo ed il terzo piano dell'edificio, anche se ci ha assicurati circa l'intenzione di rispettare gli accordi e traslocare. Inoltre, nel palazzo vivono 20 famiglie e c'è un cortile adibito a parcheggio, che dopo le 17.30 diventa terra di nessuno. Sono problemi ai quali, forse, bisogna pensare nel momento in cui l'Università ha acquisito l'edificio". Sulla questione parcheggio, l'Ateneo ha cercato di addivenire ad un accordo con i condomini, che però sembra che non sia stato rispettato da questi ultimi. "Adesso bisognerà adottare provvedimenti", auspica Cesarano. Infine, il Preside fa il punto della situazione, per quanto concerne il **progetto pilota di didattica sperimentale** che coinvolgerà quest'anno cento immatricolati. "Il sorteggio che stabilirà quali ragazzi parteciperanno sarà effettuato dopo il 5 novembre, all'indomani del termine ultimo entro il quale immatricolarsi".

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

- Cronaca dalle Facoltà -

Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

Seduta d'esame senza docente, prove annullate dal Preside

Incredibile ma vero: gli esami di ottobre di **Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda** sono stati annullati, e verranno ripetuti nel corso del mese. Per la precisione solo quelli della cattedra della prof. **Lina Mariniello Fiume** (lettere A-M). Causa dell'annullamento la completa assenza del presidente di commissione in sede d'esame, cioè della stessa titolare di cattedra. Ma a rendere il quadro ancor più eloquente, un particolare di non poco conto: la commissione che ha svolto gli esami giovedì 1° ottobre pare che fosse composta esclusivamente da "culti della materia" e che nel suo seno non ci fosse nessuno o quasi che abbia un rapporto di lavoro giuridicamente riconosciuto con l'università. Questa la testimonianza delle rappresentanti degli studenti **Titti Russo e Maria Grazia De Vita** che si sono viste costrette ad intervenire per riportare lo svolgimento degli esami nell'ambito della legittimità. "Quando ci siamo accorte che gli esami non erano regolari perché la commissione era priva di presidente - racconta Titti - mi sono avvicinata ed ho fatto presente alla commissione la grave irregolarità che si stava commettendo. Uno di loro, il dottor Giuliano, mi ha risposto che era tutto in ordine perché era stata inviata una comunicazione in presidenza per sanare questo vizio. Ma poi in presidenza abbiamo scoperto che la presunta comunicazione non era mai arrivata. A questo punto siamo tornate indietro ed abbiamo fatto nuovamente presente la cosa, ma gli esami ormai erano già finiti. A me risulta che poi il preside, che era assente al momento in cui è avvenuto il fatto, abbia preso giustamente il provvedimento di annullarli tutti".

Da parte sua, il Preside, il prof. **Vincenzo Giura**, si limita laconicamente a confermare l'annullamento e la ripetizione nel corso del mese di tutti gli esami sostenuti quel giorno. Ma voci attendibili parlano anche di una sua dura lettera inviata a tutti i docenti della facoltà perché episodi del genere non si ripetano più. Sembra infatti che in passato si siano verificati altre volte.

Inglese con Picchi, bocciati a sessione

Sempre in tema di esami, continua la crociata personale del prof. **Fernando Picchi**, titolare di una delle cattedre di **Lingua inglese**. Il docente infatti sembra non voglia proprio saperne di applicare la norma del regolamento di facoltà che prevede, da parte



La storia degli Olivetti incanta il pubblico

"Cooperare per competere" il convegno del 2 ottobre che ha visto riuniti a Monte Sant'Angelo i maggiori esperti di Organizzazione Aziendale con l'obiettivo di definire meglio i nuovi temi di ricerca della materia e individuare nuovi modi di relazionarsi alle aziende e definire le nuove figure professionali tra le quali il Facility Management, si è chiuso con un momento teatrale di alto livello. Sulla scena la storia degli **Olivetti**. Attraverso la vita di due personaggi formidabili, l'intrepido Camillo e Adriano il sognatore tenace, circondati dalle figure indimenticabili delle loro donne, il **Laboratorio Settimo Divina** - la stessa scuola di Paolini, autore e attore che ha avuto il merito di aver commosso l'Italia rappresentando la tragedia del Vajont su Rai 2 - ha raccontato l'epopea di una delle dinastie industriali italiane. Due ore intense di recitazione, straordinaria l'attrice **Laura Curino** (coautrice del testo con **Gabriele Vacis**). Nessun calo di tensione da parte del pubblico. Insomma, un evento in un'aula universitaria. Sicuramente soddisfatto, il professor **Riccardo Mercurio**, organizzatore dell'iniziativa.

del candidato, in caso di esito negativo di un esame un unico divieto: quello di riprovare nell'appello del mese successivo. Il prof. Picchi invece continua ad applicare in via del tutto personale il regolamento in vigore livello di Ateneo, mai recepito dalla facoltà, per il quale le possibilità di sostenere uno stesso esame si esauriscono in una prova per ciascuna sessione. In pratica chi viene bocciato a giugno va ad ottobre, chi ad ottobre a febbraio e via di scorrendo. A nulla sono valsi diversi inviti del preside al do-

cente perché si uniformi alle regole della facoltà. Tanto che la questione è arrivata al Rettore, il quale in una lettera inviata al docente gli ha nuovamente ricordato la non applicabilità di un regolamento non recepito da parte della facoltà. Pare però che anche quest'ultimo invito sia stato disatteso. Si parla quindi di un possibile esposto al Rettore da parte degli studenti, che a rigor di logica potrebbe far scattare un provvedimento disciplinare ai danni del docente.

Gianni Aniello



ISTITUTO BENEDETTO CROCE

AFFILIATA: ATHENEA - GRUPPO UNIVERSA

PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

- FACOLTÀ**
- GIURISPRUDENZA
 - SCIENZE POLITICHE
 - SOCIOLOGIA
 - ECONOMIA E COMMERCIO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER CHI NON VUOLE PERDERE TEMPO

PRENOTA LA TUA LAUREA

VIA DUOMO, 61 - NAPOLI TEL/FAX 081/451373

Economia Aziendale incontra le matricole

Presenti anche esponenti del mondo delle imprese. Un nuovo Diploma Universitario

Una platea di oltre 300 ragazzi, sia matricole sia studenti prossimi all'iscrizione all'Università, ha seguito con grande interesse la presentazione del corso di laurea in Economia Aziendale. Erano presenti tutti i docenti delle diverse aree disciplinari che saranno impegnati nello svolgimento del Corso per l'anno accademico 1998-99.

Il prof. **Riccardo Mercurio**, ordinario di Organizzazione Aziendale e Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale, ha aperto i lavori ricordando la lunga tradizione della facoltà di Economia dell'ateneo federiciano nell'insegnamento delle materie aziendali, tra le prime in Italia ad occuparsi in maniera continuativa della formazione manageriale e dello sviluppo di nuove figure professionali. Ha poi illustrato gli obiettivi e gli strumenti predisposti per raggiungerli previsti dal piano di studio, sottolineando come una giusta "miscela" tra le materie caratterizzanti e quelle a scelta libera possano portare gli studenti a costruire un percorso formativo "su misura". La durata del corso è di 4 anni e prevede 25 insegnamenti più 2 prove di idoneità.

Il prof. **Sergio Sciarrelli**, ordinario di Economia e Gestione delle Imprese, che ha richiamato l'attenzione della platea sul ruolo dell'Università che deve sempre più diventare il luogo dove le esigenze che il mercato esterno esprime e il mercato del lavoro incontrano. La principale caratteristica del Corso di Laurea in Economia Aziendale è per il prof. **Paolo Stampacchia**, anch'egli ordinario di Economia e Gestione delle Imprese, quella di contribuire a formare la cultura d'impresa. Al prof. **Gennaro Biondi**, ordinario di Geografia Economica, è toccato il compito di evidenziare l'impatto sul sistema territoriale e sociale delle scelte aziendali e, di conseguenza, l'improcrastinabile necessità di migliorare tale rapporto facendo leva sul sistema formativo universitario.

Presente all'incontro anche esponenti del mondo aziendale. L'ing. **Gaetani**, vicepresidente del gruppo Cirio, ha espresso l'opinione che un corso così strutturato consente di trasferire le conoscenze acquisite in ambito aziendale all'università. Uno scambio che deve coinvolgere soprattutto le piccole e medie imprese.

Dopo questa prima tranne d'interventi si è proceduto ad illustrare l'altra iniziativa promossa dal Dipartimento di Economia Aziendale, cioè il nuovo **Diploma Universitario** (laurea breve) di durata triennale in **Gestione ed organizzazione delle piccole e medie imprese**, che si affianca a



Premio Philip Morris Vince ancora Capua

Gli studenti di Economia di Capua partecipano in massa (erano loro dieci dei trenta progetti presentati) al Premio per il marketing Philip Morris. Un obiettivo centrato per la facoltà della Seconda Università con **Daniilo Cardillo**, **Carlo Del Giudice** e **Giustina Purpo** che nella finale disputata a Fisciano hanno battuto i colleghi di Pisa, Urbino e Genova. Presente alla premiazione Innocenzo Cipolletta, Direttore Generale di Confindustria.

quello già previsto in **Economia e Amministrazione delle Imprese**. Il prof. Mercurio ha ricordato quanto importante sia per le piccole e medie imprese la possibilità di reperire risorse umane in grado di gestire operativamente le aziende. Dall'individuazione di questa necessità è nata la collaborazione con l'Unione degli Industriali di Napoli e l'Associazione Piccole Imprese (API). Per l'ing. **Marco Zigon**, vicepresidente dell'Unione, è indispensabile creare le condizioni per facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di personale. In questo senso va sicuramente l'avvio di nuovi diplomi di laurea. Il dott. **Fortunato D'Angelo**, del Gruppo Piccole Imprese dell'Unione, ha analizzato il rapporto che lega la piccola e la grande azienda, indicando come ormai si stia superando la cultura dell'impresa di piccole dimensioni solo subfornitrice della grande. Le piccole imprese, con l'avvio del processo di globalizzazione, sentono sempre più la necessità di migliorare la propria gestione con il ricorso a figure professionalmente valide. Il dott. **Sergio Fedele** Presidente dell'API, ha aggiunto che con la privatizzazione delle grandi imprese, le piccole, soprattutto nel Meridione, si trovano ad operare in un contesto di mercato molto diverso dal passato ed avvertono perciò il bisogno di disporre di specialisti in aree aziendali quali il Marketing, il Controllo di Gestione, l'Organizzazione.

A Lettere le matricole orientate dagli studenti più anziani

Arrivano disorientati e ripartono con molti dubbi in meno ed una spinta in più a continuare. Ad ammorbidire l'impatto con l'Università ci pensano loro: quattro angeli custodi guidano i primi passi delle future matricole a Lettere. Aureola a parte, si fanno in quattro per davvero: i ragazzi reclutati nel part-time, scelti per l'orientamento degli studenti al piano terra della Facoltà. Dispensano informazioni e guide illustrative, si affannano a fornire i dettagli sui vari corsi di laurea, danno consigli. Il tutto condito da grossi sorrisi e tanti in bocca al lupo. Ma Conosciamolo da vicino. **Gaetano Cotena**, ventidue anni, responsabile di Filosofia, in stretto contatto, con il Presidente di Corso di Laurea **Giovanni Casertano**, dice: "I ragazzi che arrivano mi chiedono soprattutto spiegazioni sul nuovo ordinamento che doveva partire già da quest'anno. E, invece, proprio l'altro ieri (i primi di ottobre, n.d.r.) si è avuta la conferma ufficiale che non ci sarà nessuna modifica, nessun cambiamento per i prossimi dodici mesi. Purtroppo all'inizio è stata data un'informazione sbagliata. Nemmeno i docenti erano a conoscenza del cambiamento. Così mi è toccato rileggere la vecchia guida". A parte questo problema, il lavoro scorre in assoluta serenità, senza intoppi. "Durante i giorni di ricevimento - ricorda Gaetano - mi chiedono più che altro una presentazione del corso di studi, quali sono le strutture, dove sono ubicate, mi chiedono una descrizione accurata. In particolare, tutti domandano quale sia il settore più sicuro per il lavoro tra i due presenti nel piano statutario, cioè tra il Filosofico e il Psicopedagogico. Quale poi realmente scelgono? Non lo so. Mi pare che stiano al cinquanta per cento. Ma come si fa a consigliare una laurea davvero spendibile sul mercato, che non ti faccia fare il disoccupato a vita"? "Il lavoro? E' il chiodo fisso di chi viene a trovarci - sottolinea **Rosa Capuano**, l'altra collega incaricata sempre per Filosofia - il lavoro fisso non esiste più; o, almeno, se è difficile trovarlo per noi lo sarà ancora di più per chi ci segue. Eppure agli studenti questo non importa. Sono orientati all'insegnamento, al solito posto fisso. Da parte mia, invece, suggerisco di prendere in considerazione le vie alternative. Un laureato in Filosofia può collaborare all'interno di una grande azienda per la formazione del personale, accanto allo psicologo e al sociologo. Ma la strada per accedere è tutta in salita: i dirigenti richiedono stage, doppie specializzazioni, master di ricerca. La laurea non basta". Si avvicina

Anna La Rovere, iscritta al quarto anno di Lingue e Letterature Straniere "per il mio Corso l'affluenza è soprattutto femminile. La prima cosa che spiega è la differenza tra L'Oriente e ciò che viene offerto dalla Facoltà di Lettere della Federico II. Qui le lingue sono di tipo tradizionale: inglese, tedesco, francese e spagnolo. Ed in ogni caso si preferisce l'impostazione filologica-letteraria che non viene mai messa in discussione. E poi si ha la possibilità di essere meglio seguiti, visto il numero degli iscritti". Record di presenza, invece, per Lettere. Una regola che trova la sua conferma. E che, anche quest'anno, supera tutte le aspettative, persino le più rosee. Risponde **Teresa Varricchio**, responsabile per il Corso di Laurea, presieduto da **Giovanni Vitolo**. "Le notizie che ricevono gli studenti dalla scuola superiore sono davvero minime riguardo l'Università. Adesso poi con la prescrizione da consegnare entro il 30 novembre, per chi frequenta l'ultimo anno del liceo o di un qualsiasi istituto diventa fondamentale avere le idee chiare. Già un anno prima si è chiamati a fare una scelta. A

indicare una preferenza. Nella scuola non c'è ancora un buon orientamento e poi capita che le aspettative vengano disattese. Un esempio? C'è chi viene con l'idea di iscriversi a Lettere moderne (indirizzo Musica e Spettacolo) solo perché fa più tendenza, è più alla moda di Italianistica, ma non sa a che cosa va incontro. E, intanto, la Facoltà paga la concorrenza che viene proposta da altri istituti. Comprendibile la delusione di chi è arrivato soltanto dal nome. Io, però, mi limito a fare una presentazione generale. Indico il numero degli esami, i contenuti dei corsi, ma non sto a me entrare nel particolare, o ad esempio, dire, quale esame inserire nel piano di studio". Teresa, infatti, consiglia di non fermarsi allo sportello matricole. Sopra, al primo piano, ricevono i docenti afferenti alla commissione per l'orientamento (vedi orario di ricevimento in pagina). Un gruppo molto organizzato, avviato insieme al part-time, coordinato dalla professoressa **Adriana Pignani**. E' lì che andranno chiarite le domande senza risposta. Laddove lo studente anziano non è arrivato interviene il professore!

Elviro Di Meo

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Gli orari di ricevimento della Commissione per l'orientamento e i piani di studio

Prof. Francesco Aceto (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-artistica, scala A 3° piano): giovedì ore 9-11
Dott. Maria Elefante (Dipartimento Filologia Classica, scala B 1° piano): martedì ore 10-12
Dott. Gabriele Frasca (Dipartimento Filologia Moderna, scala C 3° piano): giovedì ore 10-12
Dott. Laura Guidi (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-contemporanea, scala B 3° piano): giovedì ore 9-11
Dott. Patrizia Ippolito (Dipartimento Filologia Classica, scala B 1° piano): lunedì ore 10-12
Dott. Giovanni Maffei (Dipartimento Filologia Moderna, scala C 3° piano): lunedì ore 11-13
Dott. S. Marruzzino (Dipartimento Filologia Classica, scala B 1° piano): lunedì ore 10-12
Dott. Laura Minervini (Dipartimento Filologia Moderna, scala C 3° piano)
Dott. Elena Miranda (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-archeologica, scala D 2° piano): lunedì ore 11-13
Dott. G. Montroni (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-contemporanea, scala B 3° piano): martedì ore 10-12
Dott. Luigi Musella (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-contemporanea, scala B 3° piano): martedì ore 14-16
Prof. Vincenzo Pacelli (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-artistica, scala C 1° piano): giovedì ore 10-12
Prof. Adriana Pignani (Dipartimento Filologia Classica, scala B 1° piano): venerdì ore 10-12
Dott. Giuseppe Preziosi (Dipartimento di Geografia, Largo S. Marcellino, 10): mercoledì ore 9-11
Dott. Carmela Reale (Dipartimento Filologia Moderna, scala C 3° piano): lunedì ore 9-11
Dott. Giovanni Romeo (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-religiosa, scala A 3° piano): lunedì ore 15-17
Dott. Pasquale Sabbatino (Dipartimento Filologia Moderna, scala C 3° piano): martedì ore 9-11
Dott. Lucia Scatozza (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-archeologica, scala D 2° piano): mercoledì ore 10-12
Dott. A. Spina Negro (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-artistica, scala C 1° piano): martedì ore 10-12
Prof. Marina Tallero (Dipartimento Discipline Storiche Sezione storico-archeologica, scala D 2° piano): mercoledì ore 10-12.

Corso propedeutico a Filosofia

Agli studenti piace la filosofia tedesca

Grande affluenza, tanto interesse, ma a scarse partecipazioni. Sono sempre più numerosi gli studenti che affollano il Dipartimento di Filosofia in occasione del corso propedeutico di Lettere, l'aggiornamento che ogni anno presenta in anteprima il meglio dei corsi a piano terra, e che si terrà durante il corso di studio. E dal prossimo anno la novità: politiche didattiche carissime. Anticipando l'inizio degli esami, quest'anno si è deciso a settembre, in modo da permettere gli allievi di versare una quota più rapida. A sentire il coordinatore dell'iniziativa, **Michela Gallo**, emerge un dato positivo: pare che sia inteso l'obiettivo di mettere delle presenze durante i seminari, data dalle prime lezioni, si è registrato un incremento rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, se da un lato le aule risultano super affollate, non accade lo stesso per la partecipazione degli interessati. E' presto per fare un bilancio sull'interesse. Gallo. Siamo soltanto agli inizi e ci sono studenti che per tutti i mesi di ottobre. Alla data, sostiene, l'interesse per la filosofia tedesca non per assuefazione, ma per la passione. E' presto per fare un bilancio. Intanto fra gli argomenti più seguiti del corso propedeutico, ancora una volta, si conferma la filosofia tedesca, da gli allievi, e da i professori come Kant, Hegel ed altri. Punto forte lo storico della filosofia, la scuola di derivazione. L'interesse era invece quasi del tutto sceso la settimana scorsa di malice anglosassone. Le lezioni proseguiranno fino al 29 ottobre.

E Di M

Nuova veste per il Laboratorio linguistico

E' tutto pronto per il nuovo laboratorio linguistico. Avrà una sede, e per la didattica e per le prestazioni multimediali. I fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione della Federico II permetteranno di affidare l'importante struttura al meglio: così come richiesto dal Corso di Laurea in Lingue. A confermarlo è il Presidente del Consiglio del Corso di Laurea **Stefano Manferiotti**. E' ottimista sui tempi di attuazione, anche se non esclude possibili ritardi nel lungo procedimento burocratico-giuridico. I preventivi per l'approvazione definitiva, che consentirà la consegna dei locali. Il laboratorio sarà organizzato all'Ingegneria dell'Informatica applicata alla didattica, secondo le moderne metodologie di studio e di apprendimento. In più sarà allestita un'aula, non molto grande, concepita per la didattica autogestita. Ogni studente - assicura Manferiotti - avrà la possibilità di seguire un proprio programma di ripetere le parti fondamentali del corso di lingua in maniera autonoma dagli altri. Si tratta, in pratica, di ristrutturare l'attuale ambiente, dividendolo in due. L'aula più ampia conterrà le postazioni computerizzate, divise in quattro file, con una trentina di posti assicurati, mentre l'altra ne comprenderà altrettanti. A sud del laboratorio, nella nuova veste disegnata dall'Ufficio Tecnico dell'Università, dovrebbe partire dal 99 in poi, sempre che venga rispettato l'inizio dei lavori.

Corsi introduttivi a Scienze Politiche

Sono iniziate le lezioni propedeutiche di matematica e di materie giuridiche. Un sito web per la facoltà

A Scienze Politiche le lezioni inizieranno dopo il 5 novembre. Termine di scadenza per immatricolarsi. Mercoledì 14 ottobre è iniziato il corso propedeutico di Economia Politica e Statistica che punta a fornire agli studenti alcuni elementi fondamentali di conoscenza della matematica. I prossimi incontri sono previsti col seguente calendario: venerdì 16, lunedì 19, martedì 20, martedì 27, mercoledì 28, giovedì 29, venerdì 30. Le lezioni si svolgono in via Molino, dal 9 alle 11. "La frequenza è libera e non dà luogo ad esami", sottolinea il professor **Carlo Panico**, coordinatore dell'iniziativa. Sono iniziati anche i corsi propedeutici alla studio delle materie giuridiche, curati dal professor **Francesco Riccobono**. L'obiettivo di entrambe le iniziative è quello di colmare le lacune della maggior parte degli studenti che provengono dalla scuola media secondaria nelle discipline giuridiche ed economiche, rendendo così meno difficile l'impatto con l'Università. I rappresentanti degli studenti, per parte loro, riproposcono l'iniziativa del C.O.S. (Centro Orientamento Studenti). Dal lunedì al venerdì, dalle 10.30 alle 12.30, ricevono i loro colleghi presso l'aula studio. Il servizio intende offrire informazioni su caratteristiche della facoltà, borse di studio e tasse, piani di studio, corsi ed esercitazioni, servizi per gli studenti, progetto Socrates Erasmus, sbocchi professionali. "Lo scorso anno sono venuti molti ragazzi", ricorda **Armando Vittoria**, rappresentante in consiglio di facoltà. "Tanti più, si sono iscritti. Quest'anno distribuiremo anche un volantino con cui si spiega il nuovo regolamento tesi". Novità sostanziali per quanto concerne l'attività di informazione e di orientamento, promette il professor **Tullio D'Aponte**, Presidente della facoltà. "Si preparando una pagina web, collegandola al sito la quale sarà possibile acquisire la gran parte delle informazioni sulle Scienze Politiche". Fumata nera, invece, per quanto concerne il trasferimento dei dipartimenti nei locali attualmente occupati dall'ufficio stipendi dell'Università. Spiega il Preside: "Vorrei offrire ai professori andare all'ex lavorante, ma ancora non è stata assicurata la cablatura. Per il momento, dunque, restano dove sono e ci basterà il trasferimento, che comunque spero di poter realizzare in tempi non troppo lunghi".

- Cronaca dalle Facoltà -

Da quest'anno accademico, al più tardi dal prossimo, partirà il Diploma Universitario in Biologia, indirizzo produzione marina, presso la Facoltà di Scienze. L'attivazione del Diploma, che va ad arricchire ulteriormente la già ampia offerta didattica della facoltà, è stata decisa in occasione del Consiglio di Facoltà del 18 settembre, recependo le istanze del professor **Lorenzo Varano**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Il docente ha infatti sottolineato l'urgenza dell'attivazione, che consente di procedere alla stipula della convenzione con l'amministrazione del Comune di Torre del Greco. La città vesuviana dovrebbe garantire risorse e spazi. L'intenzione del professor **Guido Trombetti** - Preside di Scienze - sarebbe quella di partire già da quest'anno. Se però i tempi tecnici dovessero consigliare diversamente se ne riparerà con l'anno accademico 1999/2000. Il Diploma in questione nasce dunque dall'iniziativa di alcuni docenti del corso di laurea in

Scienze attiva un nuovo Diploma

Si chiama Biologia della produzione marina ed avrà sede a Torre del Greco

Scienze Biologiche ed avrà sede a Torre del Greco, città dalle consolidate tradizioni marinare, che da sempre lega le sue fortune economiche all'indotto proveniente dalla risorsa mare. Le lezioni teoriche si svolgeranno con ogni probabilità all'interno dell'ex stabilimento Molini Meridionali; le esercitazioni sul campo si terranno invece al largo di Torre del Greco, dove si allestiranno in gabbie galleggianti specie commercialmente utili (orate, spigole e saraghi). Il Diploma sarà a **numero chiuso - massimo sessanta immatricolati all'anno - e durerà tre anni**. Prevede un totale di 1500 ore di attività didattica formativa. Di queste: 480 per la formazione di base; 320 di formazione di base professionalizzante; 300 di tirocinio e 400 di formazione professionale speciale. Le discipline previste al I anno sono: Matematica, Fisica e Chimica. Al secondo anno entrano in scena: Biologia, Morfologia e fisiologia delle specie acquatiche, Metodologie biochimiche e biochimica degli organismi acquatici, Genetica e biologia molecolare, Economia generale ed applicata. Queste, invece, le materie che i ragazzi affronteranno al terzo anno: Ingegneria meccanica, Biotecnologie e produzione vegetale, Produzioni animali, Biologia e morfologia animale, Caratterizzazione e miglioramento delle performance produttive e riproduttive. Il terzo anno prevede, inoltre trecento ore di tirocinio, divise in due semestri di 150 ore ciascuno. Le

domande di partecipazione al test che designerà i sessanta studenti ammessi all'immatricolazione potranno essere presentate dal 15 luglio al 30 agosto. Ovviamente, se la facoltà dovesse decidere di far partire il diploma dall'anno accademico in corso, informerà con avvisi pubblici i ragazzi, che avranno un certo periodo di tempo per presentare le domande di partecipazione alla prova. La figura professionale che il diploma punta a formare è quella di un esperto capace di svolgere varie attività legate all'ambiente marino. Nello specifico: interventi tecnici con metodologie di produzione e di gestione delle risorse biologiche rinnovabili, quali la maricoltura e l'acquacoltura; installazione e gestione di im-

pianti biotecnologici per la produzione marina; ripopolamento delle aree sovrassfruttate, nell'ambito della gestione ambientale; individuazione di siti idonei per impianti di acquacoltura e maricoltura; formulazione di piani operativi per rendere gli impianti razionali e produttivi; realizzazione di processi di integrazione tra la produzione, la commercializzazione ed il marketing orientato ai consumatori, con particolare riferimento alla qualità ed alla sicurezza. Quello in Biologia, indirizzo produzione marina, è dunque il Diploma di chi sia interessato a lavorare nel settore dello sfruttamento delle ricchezze marine con tecniche e metodologie rispettose dell'ecosistema e della limitatezza delle risorse naturali. Le prospettive occupazionali dovrebbero essere buone, in considerazione del fatto che il numero degli studenti ammessi all'immatricolazione è stato stabilito anche in rapporto alle prevedibili esigenze del settore.



LEZIONI/TESI

- Si impartiscono lezioni di pianoforte, solfeggio e canto. Tel. 0339/2468207
- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**. Tel. 081/7627217.
- Avvocato, docente di Diritto ed Economia prepara studenti universitari e candidati a **pubblici concorsi** a €. 20.000 orarie. Tel. 0815447241 - 0338/8848774.
- Economista prepara agli esami di **Economia** (Micro e Macro) e **Statistica** (Descrittiva e Inferenziale). Tel. 0330/869331.
- Tesi di laurea in **materie giuridiche** offresi accurata collaborazione, massima serietà tempi brevi. Tel. 081/5755959.
- Laureato in Chimica, consolidata esperienza impartisce accurate lezioni in **materie scientifiche** anche a domicilio. Tel. 0817012417.
- **Concorso a 144 Vigili urbani** nel Comune di Napoli, sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione privato tenuto in Napoli da qualificato docente. Tel. 081/5447241 (ore serali) - 0338/8848774.
- Matematica laureato con ventennale esperienza nell'insegnamento universitario, prepara in **Analisi matematica e Matematica generale** per ogni corso di laurea. Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081294834.
- Laureata in Giurisprudenza 110 e lode specializzata in **Diritto amministrativo** e **assistente** universitario impartisce lezioni di **diritto e collabora alla stesura di tesi di laurea**. Tel. 081/667935.
- Assistente universitaria, specializzata in **Diritto Amministrativo**, impartisce

lezioni e offre consulenza tesi. Tel. dopo le ore 20.30 allo 0338/2762986.

- Si battono **tesi di laurea a computer**, stampa laser in soli 3 giorni. €. 1.000 a pagina. Tel. Gino 081/7740301.
- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **Diritto Amministrativo, Diritto Privato e Procedura Penale**. Tel. ore serali 081/2392216.
- Laureata in **Chimica** impartisce accurate lezioni a prezzi modici. Tel. 081/7145514.
- Laureato in Giurisprudenza, 110 e lode, pratica notarile, impartisce lezioni di **Diritto Privato, Civile, Commerciale** ed offre collaborazione per tesi nelle stesse materie, a qualsiasi livello. Tel. 081/425614 ore pasti oppure 0347/3608637.
- Laureata in Giurisprudenza 110 e lode e specializzata in Diritto Civile, vi aiuterà a conseguire la preparazione necessaria per il superamento degli esami di **Istituzione di Diritto Privato, Diritto Commerciale e Diritto Civile**. Tel. 081/2391408.
- Tesi di laurea in **materie giuridiche economiche e letterarie** offresi qualificata collaborazione. Tel. 081/661222.
- Laureata in Scienze Politiche, Piano Politico Amministrativo con votazione 110 e lode impartisce accurate lezioni di **Diritto Economico e Scienza delle Finanze**. Tel. 081/5962971.
- Laureata in Giurisprudenza 110/110, prepara per esami di **Diritto** tel. 0347/6193544.
- Preparazione agli esami universitari di **Analisi matematica e Statistica finanziaria**. Le lezioni sono personalizzate con riferimento alla Facoltà ed al programma d'esame a cui lo studente deve riferirsi. Tel. 081/5444002.
- Laureato massimo voto, impartisce anche a domicilio lezioni in tutte le **discipline economiche e in Istituzione di Diritto Privato e Pubblico, in Diritto Amministrativo e Commerciale, Statistica**. Prezzi modici. Tel. 0817524987, ore pasti.
- Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e socio-psicologiche**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081/7879257.
- Dottoressa in Giurisprudenza 110 e lode, con esperienza assistenza universitaria, impartisce lezioni per gli esami di **Istituzioni di Diritto Privato, Istituzioni di Diritto Romano e Storia del Diritto Romano**. Tel. ore pasti 081/5543395

• Dottore in **Giurisprudenza**, 110 e lode, docente privato cura la preparazione dell'esame di **Diritto Penale** con metodo e supporti didattici esclusivi in 20 incontri di 90 minuti caduno a €. 50.000 ognuno. Tel. 0338/4587681.

• Dottoressa in Giurisprudenza 110 e lode, cura la preparazione all'esame di **Diritto Processuale Civile** presso qualsiasi cattedra, attraverso incontri di 1 ora e 30 al prezzo di €. 40.000 ognuno; per incontri a domicilio €. 50.000. Tel. 0347/8594093.

• Avvocato effettua preparazioni universitarie per **esami di Giurisprudenza**, compreso Economia Politica. Tel. 081/7384350 ore pasti.

• Madrelingua tedesco, perfetto inglese, buon italiano, **traduce testi** ed impartisce lezioni di **tedesco**. Tel. 081/416566-414685.

• Madrelingua prepara l'esame di **spagnolo** a studenti universitari e aspiranti guide ed accompagnatrici, zona Sorrento. Tel. 081/5322451.

• Studentessa universitaria in Lettere moderne, impartisce accurate lezioni in **Italiano, Storia e Geografia**. Prezzi modici, tel. 081/488837.

FITTASI

• Ferrovie presso **Centro Direzionale**, fittasi camere - tutti i comfort. Tel. 081/200324 dalle 10.00 alle 18.00



ATHENAEUM

P.zza Portanova, 11 - (NA)
(vicino università centrale)

Tel. e Fax **081260790**

APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI INDIVIDUALI E COLLETTIVI

PREPARAZIONE:

- Concorso Vigili Urbani Com. di Napoli
- Conc. Vigili del Fuoco - Guardie Forestali
- Esami universitari

ISCRIZIONE GRATUITA PRESENTANDO IL PRESENTE COUPON

Per la PUBBLICITÀ su
ATENEAPOLI
081291166-81291401

Cronaca dalle Facoltà

Pienone al box informativo

Come compilare le autocertificazioni: la domanda più ricorrente delle matricole. Circa ottanta utenti al giorno al punto informazioni della facoltà gestito da quattro studenti part-time

Gli studenti i quali abbiano in animo di iscriversi ad uno dei Corsi di Laurea della facoltà di Scienze, ma anche coloro che già siano iscritti e necessitino di qualche informazione, hanno tempo fino al 5 novembre, per sfruttare l'opportunità offerta loro dal box allestito a Mezzocanone 8. Sono quattro gli studenti della facoltà che presidiano lo sportello informativo, nell'ambito dei contratti di collaborazione part time stipulati dalla Federico II. **Antonella Cascini** di Scienze biologiche, **Agostino Bortone**, di Scienze naturali, **Paolo Prota** di Scienze biologiche, **Alessandra De Vito** di Scienze geologiche, sono a disposizione

dei loro colleghi tutte le mattine, escluso il sabato e la domenica, dalle 9.00 alle 13.00. "L'affluenza è stata particolarmente sostenuta fino al 17 settembre - spiega Antonella - il 18 scadevano i termini di presentazione delle domande per partecipare all'assegnazione delle borse di studio e la maggior parte dei quesiti rivolti fino a quel giorno vertevano proprio sulle modalità di presentazione delle domande all'Edisu. Dopo il 18 l'affluenza è leggermente calata. Mediamente, ogni giorno allo sportello si rivolgono ottanta studenti". Dal loro osservatorio privilegiato, gli studenti-informatori hanno il polso della situazione, per

quanto concerne il livello di conoscenza dei loro colleghi. "Purtroppo notiamo lacune notevoli. Alcuni ragazzi non si impegnano neanche a leggere gli avvisi affissi in bacheca. Certamente l'Università può fare di più, sotto il profilo dell'orientamento, ma anche i ragazzi devono darsi da fare". Rispetto agli analoghi box informativi che sono stati allestiti anche in altre facoltà, quello di Scienze si caratterizza per la meticolosa statistica effettuata dagli studenti, i quali hanno trascritto tutte le domande che sono state rivolte loro da settembre ad oggi. Eccone alcune tra le più gettonate: l'ubicazione della segreteria e dell'Ente per

il diritto allo studio, la sede del dipartimento di Zoologia, gli esami del I anno, le scuole di specializzazione post laurea, gruppi e cambi di gruppi, rinvio militare, piani di studio, il tutorato. Poi ci sono questi un po' più specifici. Ricorda Antonella: "un ragazzo è venuto per chiedere se alla Federico II sono previsti sgravi ed esoneri totali dalle tasse universitarie a favore degli alluvionati del Sarno. Una studentessa s'informava sulle modalità di iscrizione e sull'eventuale convalida degli esami per la seconda laurea. Qualche studente lavoratore chiedeva delucidazioni circa l'eventuale attivazione di corsi serali". Moltissimi immatricolandi si allenano di fronte all'autocertificazione che devono compilare per stabilire a quale fascia contributiva appartengano. "Certi giorni sembra che ci abbiano scambiati per commercialisti!", scherzano i ragazzi.



Un capitolo a parte è rappresentato dalle domande di studenti interessati ad altre facoltà. Riferisce Antonella: "passano di qui, leggono la dicitura box informativo e ci fanno domande su Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia, che fra l'altro non afferisce neanche alla Federico II".

Filo diretto Napoli-Parigi per una videoconferenza sul Vesuvio

Si è svolta al Museo di Mineralogia

Ha avuto successo e in molti sperano che si possa ripetere l'esperienza di mercoledì 30 settembre: una conferenza a Napoli in collegamento video con Parigi. O meglio: una video conferenza tra il Real Museo Mineralogico di Napoli e il Muséum National d'Histoire naturelle Paris. Ma come è nata l'iniziativa? Lo spiega la professoressa **Maria Rosaria Ghiara**, direttrice del Real Museo di Mineralogia del Centro Musei delle Scienze Naturali: "siamo stati contattati da un'organizzazione del CNR francese che cura incontri internazionali audiovisivi e che stava cercando una sede per una conferenza sul Vesuvio e sul rischio Vesuvio. In particolare si trattava di un incontro a carattere divulgativo indirizzato ad un vasto pubblico". Ed infatti sono accorsi in tanti a riempire la non piccola sala del Museo. E in tanti sono rimasti in piedi per tutte le quattro e più ore di svolgimento della videoconferenza.

Soddisfatta la professoressa Ghiara che confessa la tensione vissuta durante le prove di collegamento all'inizio della conferenza: "è stata la mia prima esperienza di questo tipo e naturalmente mi fa piacere che si sia svolto tutto per il meglio. E con le congratulazioni dei francesi". Soddisfatto anche il pubblico tra cui molti studenti. **Giovanna Pascale**, iscritta al secondo anno di Scienze Naturali ha affermato: "senza dubbio è stata una esperienza che mi piacerebbe ripetere. E' stato tutto molto chiaro, tranne alcune cose che erano a carattere più tecnico. E poi anche la "scenografia" ha avuto il suo effetto. Il Museo ha un aspetto molto bello ed imponente, e credo che tornerò per visitarlo". **Alessandra Bevilacqua** e **Piero Tizzani**, laureandi in Scienze Geologiche: "la conferenza è stata interessante: forse l'impostazione data dai francesi era migliore per questo tipo di incontro perché più a carattere divulgativo rispetto a quella dei professori italiani. Ed anche le domande che venivano rivolte dai francesi erano sempre più sul generale rispetto a quelle degli italiani. Crediamo però che a questo tipo di incontri bisognerebbe dare più spazio e maggior risalto. Abbiamo visto che c'erano le telecamere della Rai, ma in televisione non abbiamo visto alcun servizio in proposito". Per il futuro sono previsti altri incontri, sempre al Museo di Mineralogia: in via di definizione i programmi per conferenze e mostre.

Valentina Di Matteo

"It's a piece of cake"



Se pensate che stiamo parlando di dolci, allora avete urgente bisogno della nostra pubblicazione "Corsi di Inglese in Gran Bretagna": un agile manuale pubblicato dall'Ente per il Turismo Britannico, in cui sono elencate oltre 50 selezionate scuole di inglese in Gran Bretagna, tutte riconosciute dal British Council, con la descrizione dei servizi offerti: tipi di corsi, mesi di apertura, alloggio, rappresentanti in Italia, e altro ancora. In breve, tutto quanto può servire per la scelta migliore in base alle proprie esigenze.

Inoltre, il manuale elenca e descrive 32 organizzazioni italiane specializzate nel campo dei corsi di studio.

Se invece avete correttamente interpretato la frase del titolo, vi confermiamo che con la nostra pubblicazione è ora quanto mai facile orientarsi nella pressoché illimitata gamma di corsi offerte dalle

centinaia di ottime scuole d'inglese in Gran Bretagna.

Richiedete gratuitamente "Corsi d'inglese in Gran Bretagna" con l'apposito coupon, oppure ritiratela direttamente presso le nostre sedi di Roma, Corso Vittorio Emanuele II n° 337; e Milano, Corso Magenta, 32.

Se desideri ricevere gratuitamente la pubblicazione "Corsi di Inglese in Gran Bretagna", compila e spedisce il coupon a:
British Tourist Authority
Corso Vittorio Emanuele II, 337 - 00186 Roma

Nome e cognome
Età Professione
Via
Cap. Città

In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali, La informiamo che le informazioni che Lei vorrà comunicarci possono essere utilizzate per proporre offerte e informazione da parte nostra e di altre società di comprovata serietà. Lei ha la possibilità di accedere liberamente alle informazioni che La riguardano, per aggiornarle e modificare, scrivendo a BTA, Corso Vittorio Emanuele II, 00186 Roma.

☐ Barri la casella solo se intende rinunciare a tale opportunità

A

Cinzia, studentessa modello, orienta le matricole

Cinzia Di Matteo è una studentessa modello. Ventidue anni, di Giugliano, del segno del Cancro, iscritta al terzo anno, ha sostenuto 16 esami con una media del 27.7. Da metà settembre lavora come part-time al Dipartimento di Sociologia. Incarico principale: orientare le matricole. "Sono già numerosissimi gli studenti che sono venuti a chiedere informazioni sul corso di laurea in Sociologia. Sono spaesati e poco o male informati" ci spiega Cinzia, presente in facoltà dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00. Le domande più frequenti che le vengono poste dalle future matricole riguardano soprattutto gli esami: quanti sono, in cosa consistono quelli del biennio, i più difficili, quali è consigliabile sostenere come primi, se è utile seguire i corsi. Altri quesiti: il rapporto tra docenti e studenti, che clima si respira, se è facile fare amicizia. Cinzia è entusiasta della facoltà e consiglia a chiunque di iscriversi.

"Non so quale sia la chiave del successo nella carriera universitaria, posso dire che io ho sempre seguito tutti i corsi e che sono molto costante nello studio. Ho una grande forza di volontà". Lo testimonia il racconto della sua giornata tipo: ore 6.00 sveglia, ore 6.40 autobus per Napoli, ore 9.00 inizio corsi fino alle 14.00, ore 14.30 ritorno a casa, pasto veloce, inizio studio alle 15.00 fino alle 19.00, dopodiché un'ora di cyclette e via con le amiche o a casa a leggere o vedere un bel film. Lo studio dinanzi a tutto. *"Non ho trovato grosse difficoltà nell'affrontare gli esami, cerco sempre di farmi piacere quello che studio".* Un saggio consiglio alle matricole: *"sostenere nella sessione estiva gli esami che più piacciono per poter ottenere subito dei buoni risultati e ricevere la carica giusta per affrontare quelli più complessi da sostenere nella sessione autunnale".* (D.G.)

Amaturo si ricandida alla guida del Dipartimento

Si ricandida alla guida del Dipartimento la prof.ssa **Enrica Amaturo**. Le elezioni si terranno il 21 ottobre. Una scelta difficile: *"ricoprire il ruolo di Direttore di Dipartimento è molto impegnativo, stancante, se lo si svolge a tempo pieno. D'altra parte so anche che tre anni sono pochi per vedere realizzati i frutti di un duro lavoro"* ha spiegato la docente. Tanti i progetti in cantiere. *"Dovremmo cominciare una collaborazione con il Comune di Napoli per l'attuazione di un grosso progetto di telelavoro".* Non solo. *"Abbiamo avviato molti contatti con le scuole per realizzare un monitoraggio sui servizi sociali offerti dal Comune di Napoli che dovrebbe partire a ottobre, e sulla lotta all'esclusione sociale".* Dal prossimo anno accademico partirà in via sperimentale un **corso a distanza** che coinvolgerà le cattedre di Sociologia dello sviluppo della facoltà di Sociologia di Napoli, Sociologia urbana con il prof. **Martinotti** dell'Università di Milano e Sociologia economica con la prof.ssa **Kazekoff** dell'Università di Urbino. Ognuno dei docenti terrà una serie di lezioni a distanza sul tema *"Metropoli e nuove marginalità: i casi di Napoli e Milano"*. Per dare vita all'iniziativa, la facoltà di Sociologia si avvarrà del nuovissimo laboratorio didattico-informatico, ma, essendo ancora una sperimentazione, comprenderà un numero limitato di studenti. Un progetto di corsi a distanza coinvolgerà anche la cattedra di *Metodi e tecniche della ricerca sociale* proprio con la prof.ssa Amaturo e con la prof.ssa **Zajczk** dell'Università di Milano. *"Daremo degli esempi su come raccogliere ed analizzare dei dati di ricerca"* ha chiarito la docente. Il Dipartimento ha anche inviato la richiesta di finanziamenti al Ministero per la realizzazio-

ne di corsi on line.

La prof.ssa Amaturo, una delle pochissime donne a ricoprire una carica di rilievo nell'ambito universitario napoletano, in passato è stata membro della Commissione pari opportunità. Oggi le chiediamo se abbia mai avvertito il "peso" di essere donna. *"Non l'ho*



La prof.ssa Amaturo

mai avvertito nel nostro ambiente, dei sociologi, che è molto progredito in tal senso, ma ho avvertito degli squilibri nell'ambito dell'Ateneo. E non so nemmeno quale sia stata la maggiore aggravante tra l'essere giovane e l'essere donna", risponde. Ma: *"la situazione sta migliorando, ora si avverte una maggiore presenza femminile all'interno dell'Ateneo. Le donne che arrivano sono sempre le più agguerrite".*

Doriana Garofalo

Pochi studenti al Laboratorio informatico

E' uno dei vanti della Facoltà, eppure è sottoutilizzato. Il Laboratorio didattico-informatico, nato nel maggio di quest'anno -in dotazione 10 computers con collegamento ad Internet, uno scanner e sofisticati programmi di ricerca- è aperto ai laureandi in Sociologia o agli studenti che devono svolgere delle ricerche sociologiche oltre che ai docenti e ai dottorandi (orario di accesso il martedì ed il giovedì dalle 10.00 alle 14.00). *"Solo otto persone hanno usato i computer a luglio: cinque hanno utilizzato la scrittura, uno lo scanner, uno il programma di ricerca SPSS e solo uno Internet",* illustra **Peppe Ambrosio**, studente part-time addetto al Laboratorio che ha il compito di registrare i dati di chi utilizza i computers. A settembre, dalla metà del mese, solo cinque persone hanno approfittato del Laboratorio: tre per la scrittura, due per Internet.

FLASH

La Commissione per l'assegnazione delle **tesi di laurea** si riunirà il giorno 20 ottobre alle ore 12.00 presso la facoltà di Sociologia in via Monte di Pietà n°1.

La prof. Annamaria Lamarra, docente di **Lingua, cultura ed istituzioni dei paesi di lingua inglese**, riceve gli studenti il martedì alle ore 12.00.

Nuovo orario di ricevimento per la cattedra di **Psicologia del linguaggio e delle comunicazioni** con la dott.ssa Giovanna Petrillo. E' fissato per il martedì dalle ore 10.00 alle 11.00 presso la stanza della docente al secondo piano della facoltà.

inlingua®

Le lingue per avere successo

Abbiamo il piacere di invitarvi ad un " **corso speciale per i giovani**", della durata di 6 mesi, da Ottobre 1998 a Maggio 1999.

Il corso prevede una frequenza di due incontri settimanali in orari a tua scelta, compresi tra le 08,30 e le 15,00.

IL COSTO PROMOZIONALE È DI Lit. 150.000 MENSILI

PARTECIPARE È FACILE:

Telefona oggi stesso ai numeri **081.578.20.20** (Vomero),
081.787.71.32 (C.D.N.)
oppure **0823.27.80.17** (Caserta)

A NAPOLI in via Cimarosa, 66 ed al Centro Direzionale, isola G/7
A CASERTA in via Roma (Parco Europa)

Direzione Pedagogica: The International inlingua, Berna (CH)

Scienze della Formazione parte con il sistema dei crediti A Giurisprudenza in 480 per 300 posti a concorso

Alla vigilia dell'inizio dell'anno accademico, in tutta Italia, le facoltà di Scienze della Formazione sono in fermento. Dopo l'incontro tra i Presidi che si è tenuto il mese scorso a Napoli, il prossimo 17 ottobre Roma ospiterà un'altra riunione. «Abbiamo un problema di carattere strutturale», spiega il professor **Lucio D'Alessandro**, Prorettore del Suor Orsola Benincasa e Preside della facoltà di Scienze della Formazione. «Il professor Giovanni Puglisi, presidente del collegio dei presidi di Scienze della Formazione, è dimissionario. Bisogna nominare un sostituto». Uno dei papabili - in alternativa alla bolognese professoressa Bocchi ed al professor Orefice origini napoletane, preside a Firenze - è proprio D'Alessandro. Il quale, peraltro, non si dichiara entusiasta di una sua eventuale nomina: «In genere chi ricopre le cariche se le è cercate. Infatti, aspiravo a diventare Preside di Scienze della Formazione. Non posso dire lo stesso per la presidenza del collegio dei presidi». Scienze della Formazione del Suor Orsola sta elaborando, intanto, l'identikit degli aspiranti maestri del duemila. Anticipa D'Alessandro: «Alla riunione dei presidi di facoltà che si svolgerà a Firenze a novembre porteremo i risultati di una nostra indagine, che abbiamo svolto tramite questionario sugli iscritti. Abbiamo sondato, attraverso oltre cento domande, le loro aspirazioni ed il loro pregresso: esperienze di studio e di lavoro, curriculum formativo ed altro».

I corsi inizieranno il 3 novembre; nel frattempo sono partiti i precorsi di lingue. Novità nella novità, Scienze della Formazione introduce quel sistema dei crediti che rappresenta uno dei cardini della riforma Berlinguer, così come la delinea la bozza Martinotti. «Adottiamo da quest'anno i crediti per due ragioni: offrono agli studenti l'opportunità di spendere anche segmenti parziali di formazione, ai docenti danno la misura del carico didattico tollerabile per ogni studente. Tramite i crediti, noi docenti riusciremo a capire che i ragazzi hanno un determinato tempo studio e che il carico didattico deve essere compatibile con quel tempo di studio». A Scienze della Formazione, ogni anno corrisponde a 60 crediti, a loro volta distribuiti su esami, esercitazioni e laboratorio. Per laurearsi, in totale, l'a-

spirante maestro dovrà mettere insieme 240 crediti. Lavori in corso anche a **Giurisprudenza**, l'altra grande novità del Suor Orsola Benincasa. I corsi partiranno il 3 novembre, ma la settimana precedente sarà caratterizzata da una serie di appuntamenti da non perdere. «Avremo tre importanti conferenze», anticipa il professor **Francesco Caruso** Preside della facoltà. La prima sarà tenuta dal professor **Ortenzio Zecchino** ed avrà per argomento: «Riforme in materia di giustizia. E una questione di estrema attualità ed interesse, anche per gli studenti. Le trasformazioni in atto investono, infatti, anche il campo civile, gli studi giuridici e l'accesso alle professioni forensi notariato, magistratura ed avvocatura». La seconda conferenza sarà tenuta dal professor **Grossi**, docente a Firenze. «Parlerà del rapporto tra diritto e storia», sottolinea il Preside Caruso. Il quale, a proposito del terzo appuntamento, si mantiene invece sul vago: «ancora non mi è stata data conferma della partecipazione del relatore. Posso soltanto anticipare che sarà anche lui un esperto di rilievo internazionale».

L'ultima settimana di ottobre a Giurisprudenza sarà anche dedicata allo svolgimento delle prove di lingua. I trecento immatricolati saranno distribuiti in gruppi diversi, sulla base delle conoscenze linguistiche evidenziate dai test. Spiega Caruso: «Il nostro obiettivo è quello di creare gruppi omogenei, per facilitare l'apprendimento individuale dell'inglese, che consideriamo indispensabile alla formazione del giurista del 2000».

Analoga attenzione, la facoltà del Suor Orsola, intende riservare all'apprendimento dell'informatica. Sottolinea Caruso, «il 21 ottobre verrà a trovarci il professor **Palazzolo**, il quale dirige l'Istituto di Informatica giuridica a Firenze. Effettueremo insieme una serie di verifiche, in previsione della partenza dei corsi di laboratorio di Informatica, prevista a novembre». Gli studenti i quali hanno superato la prova di ammissione, intanto, stanno formalizzando in questi giorni l'iscrizione. Su trecento posti disponibili, sono stati 480 i partecipanti al concorso. Sono risultati idonei 382. Gli ultimi 82 potrebbero essere ammessi all'iscrizione, qualora qualcuno dei colleghi che li precedono in graduatoria non s'iscriveva.

**Puntoimpresa
diventa
sportello rete**

PUNTOIMPRESA

Puntoimpresa, capilazio, l'esperienza maturata in due anni e continua la sua funzione di collegamento Università-impresa nella nuova ottica di sportello-rete. La rete di sportelli si è infatti trasformata in sportello-rete, per avere maggiore flessibilità operativa e maggiore capacità di articolazione e penetrazione nei nodi neurali del sistema università-impresa. Allo sportello-rete potranno aderire tutti i soggetti interessati, anche ai diversi livelli organizzativi (atenei, facoltà, associazioni di categoria, agenzie dedicate). Gli sportelli a cui fare riferimento sono quelli dell'Istituto Universitario Navale, dell'Istituto Universitario Orientale e dell'Università degli Studi di Salerno.

Nell'ultimo anno circa 25 imprese hanno contattato il Puntoimpresa richiedendo all'Università servizi vari che vanno dalla consulenza globale: finanziaria, per certificazione, contrattualistica, sull'internazionalizzazione, alle ricerche di mercato alla ricerca applicata e alle prove e analisi, mentre 180 sono le imprese contattate nell'ambito di specifiche iniziative o richieste.

Grazie alla collaborazione con le associazioni imprenditoriali e alle Camere di Commercio campane il Puntoimpresa ha realizzato 7 convegni, occasioni importanti per far dialogare il mondo delle imprese con l'Università.

Istituto Universitario Navale:
dott.ssa Annabella Acunto
tel/fax 081 5535312

Corso Umberto I, 190 (NA). Lo sportello è aperto al pubblico il lunedì, il giovedì e il venerdì, ore 9.30 - 13.30.

Istituto Universitario Orientale:
dott.ssa Maria Maciocia tel. 081 5512613

Largo S. Giovanni Maggiore, 30 (NA). Lo sportello è aperto al pubblico il lunedì, il mercoledì e il giovedì, ore 9.30 - 13.30.

Università degli studi di Salerno: dott.ssa Donatella Bosco tel. 081 961085

Via Ponte Melillo, Fisciano (SA). Lo sportello è aperto al pubblico il mercoledì, il giovedì e il venerdì, ore 9.00 - 13.00.

Consegna dei diplomi Stoà alla presenza del Ministro Treu

Mercoledì 14 ottobre -mentre andiamo in stampa- sono stati consegnati i diplomi 1997/98 agli allievi del VII Master in Business Administration (MBA) e del V Master in International Development (MID) organizzati da Stoà, l'Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa che a sede a Villa Campolieto, in quel di Ercolano. Contemporaneamente, è stato inaugurato ufficialmente l'ottavo corso MBA. Tra gli interventi programmati il Ministro **Tiziano Treu** Presidente onorario di Stoà, **Tomaso Tommasi di Vignano**, Presidente della Scuola e l'amministratore delegato **Sebastiano Di Giacomo**. Hanno portato a termine il VII Master MBA Stoà cinquantuno allievi, dei quali il 76% proveniente da lauree di tipo economico (economia e commercio, commercio internazionale); il 10% da lauree scientifiche e tecniche (ingegneria, statistica, matematica, architettura); il restante 14% da lauree umanistiche (scienze politiche, lingue e letterature, giurisprudenza). Età media: 26 anni. Ecco l'elenco degli allievi: **Zaira Abbate; Claudia Aleto; Federica Alfano; Paolo Ambrosino; Simona Angelone; Paola Barbato; Carlo Barrella; Maria Gabriella Barrotti; Ettore Bellezza; Paola Bergamasco; Giovanna Bianchi; Vincenzo Borillo; Claudia Cannavacciuolo; Giuseppe Caparrotti; Emilia Capasso; Marzio Filippo Capece Minutolo; Giuliana Caringella; Ciro Ceglia; Antonio Cimmino; Chiara Colella; Alice Damato; Giovanna Damiano; Ciro De Luca Bossa; Antonella Del Gaizo; Claudia De Michel; Paola Gericca; Antonio Gialquinto; Massimo Giordano; Salvatore Iorio; Manuela Landolfi; Luigi Lingelli; Margherita Lipardi; Loredana Lo Sardo; Carlo Lubrano; Claudia Maddaluno;**

CERIMONIA DI CHIUSURA CORSI MASTER CONSEGNA DIPLOMI



Malvina Mancinelli; Monica Marchese; Alessia Mercurio; Fulvia Minucci; Ugo Palmieri; Eva Palumbo; Anna Pannone; Antonella Patricello; Silvio Pellegrino; Maria Gabriella Quagliata; Pierpaolo Rizzo; Cristiano Santarelli; Gianpaolo Sarlo; Speranza Senneca; Sandra Sorgiacomo; Maria Sorrentino.

Il 5 ottobre, nel frattempo, sono iniziate le lezioni del Master in Tutela Internazionale dei diritti umani. Riferisce il dottor **Antonio Caruso**, coordinatore dell'iniziativa: «abbiamo avuto 115 domande, per venti posti disponibili. Gli allievi che hanno superato la prova provengono al 50% da Giurisprudenza ed al 50% da Scienze Politiche». Inizieranno a novembre, invece, le lezioni del Master in Operatori allo Sviluppo del Mezzogiorno. Spiega Caruso: «stante la riserva di 25 posti su quaranta a favore dei residenti in Basilicata, erano disponibili quindici immatricolazioni. Abbiamo ricevuto 140 domande».

novità, Napoli Federico II, Roma La Sapienza, Salerno Sassari, Trieste e Viterbo per un totale di 60 giocatori, per il torneo femminile Bologna, Catania, Ferrara, Napoli Federico II, Trieste e Venezia Cà Foscari per un totale di 22 giocatrici. «La manifestazione si è svolta all'insegna del fair play anche se le giocatrici hanno creato qualche difficoltà in più rispetto ai loro colleghi alla coppia di arbitri **Franco Bruno** (della Facoltà di Ingegneria) e **Serena Franco**», racconta **Ciro Borrelli**, coordinatore del settore tennis del Cral Federico II.

Entrando nel merito delle gare è da segnalare l'ottima prestazione di **Guido Gargiulo** nel singolare e di **Giuseppe Capano** nel doppio in coppia con **Raffaele Paccone** nonché il notevole contributo dato alla squadra da **Natale Lo Castro, Marcello Bracale, Ciro Borrelli**. Splendido il piazzamento di **Antonella Belisario** in semifinale nel singolare femminile che ha portato alla squadra femminile ben venti punti, così come **Graziella Salerno** e **Rosanna Palumbo** hanno raggiunto la semifinale nel doppio femminile con grinta e determinazione.

CAMPIONATI NAZIONALI DI TENNIS

Successo del Cral Federico II

Un altro bersaglio messo a segno dal settore sportivo del Cral dell'ateneo federiciano. Buoni i risultati sul campo. E non solo. Il Cral partenopeo si è distinto anche per la puntualità dell'organizzazione. Va in soffitta, dunque, con un bilancio soddisfacente l'XI Campionato nazionale di tennis tra i dipendenti universitari svoltosi presso il Centro Sportivo Monte Faito nei primi giorni di settembre. Primi con la squadra maschile, quarti nella classifica del singolare femminile, nel doppio femminile e nella classifica delle squadre femminili: il bottino del team napoletano che è riuscito nell'impresa di spazzare il predominio delle squadre degli atenei di Genova e Bologna. Queste le squadre partecipanti alla competizione: per il torneo maschile Bologna, Cagliari, Catania, Cosenza, Ferrara, Ge-

- Cronaca dagli Atenei -

Una guida più agevole, un sito Internet, bollettini a casa dal prossimo anno Una giovane laureata a capo della Segreteria Studenti

"Non riducetevi agli ultimi giorni": l'invito della dott. Roberta Alfano

La segreteria studenti è il biglietto da visita che una facoltà - nel caso dell'Orientale un Ateneo - presenta ai ragazzi. Disorganizzazione, code chilometriche e scortesia agli sportelli costituiscono altrettante spie di una qualità complessiva tutt'altro che buona dell'accoglienza. Viceversa, laddove gli uffici della segreteria offrano allo studente efficienza, cortesia, disponibilità, si può star certi che la struttura universitaria, nel suo complesso, risponde agli stessi requisiti. La dottoressa **Roberta Alfano**, da pochi mesi responsabile della segreteria dell'ex Collegio dei Cinesi in sostituzione del dottor **Aldo Accurso**, sta lavorando per rendere più accogliente ed efficiente il servizio segreteria. Giovane, un bel viso espressivo incorniciato dai riccioli, comunicativa e cortese, incarna già nell'aspetto esteriore l'antitesi del grigio burocrate di kaffiana memoria che ancora qualcuno potrebbe pensare di trovare negli uffici amministrativi.

"Ho preso servizio a luglio - ricorda ad Ateneapoli - Ho trovato un personale generalmente capace e laborioso, ma ho anche percepito la necessità di organizzare meglio alcuni servizi, per venire incontro alle esigenze dei ragazzi. Ho fresca memoria, prima come studentessa e poi come specializzanda e dottoranda, di quali e quanti disagi possa provocare la burocrazia ai ragazzi. Uno degli obiettivi che mi pongo è proprio quello di semplificare il più possibile le procedure, sfruttando le opportunità offerte dalla nuova normativa, che elimina finalmente tanti certificati inutili". Le novità cominciano ad arrivare. Spiega Alfano: "quest'anno la guida dello studente, parte generale, è di più facile lettura, rispetto al passato. E' mia intenzione, in prospettiva, dare alle stampe una guida generale di validità pluriennale, suscettibile solo di qualche piccola integrazione, anno per anno". Più a breve termine, "stiamo per aprire una pagina gestita dalla segreteria studenti all'interno del sito Internet dell'Orientale. Gli studenti potranno attingere alcune informazioni e prendere visione di moduli e certificati. Stiamo anche pensando di inviare in rete una sorta di compendio delle più frequenti domande e risposte che rivolgono gli studenti, in maniera da snellire l'afflusso agli sportelli della segreteria. I ragazzi potranno inoltre inviarmi quesiti al sito di posta elettronica che ci accingiamo ad aprire. L'indirizzo è: seg/stud/@.iuo.it.". Dall'inizio di ottobre e fino alla fine del mese, inoltre, la segreteria ha attivato in collaborazione con le presidenze delle facoltà uno sportello informativo, a via Melisurgo. Sottolinea Alfano: "tutti i lunedì mattina ospitiamo qualcuno della presidenza di Lettere, che risponderà agli studenti interessati ad acquisire informazioni sulla facoltà. Il martedì tocca a Lingue; il mercoledì è la volta di Scienze Politiche. Per quanto concerne la Scuola di Studi Islamici, i ragazzi possono rivolgersi direttamente alla presidenza, facendo riferimento alla signora Lanaro, in via Loggia dei Pisani".

Importanti novità anche sotto il profilo dell'apertura al pubblico degli uffici. "Il martedì ed il giovedì pomeriggio la segreteria resta aperta dalle 15 alle 17. Per il momento l'attività è limitata alle pratiche di iscrizione ed immatricolazione, ma conto di mantenere questo calendario anche per il futuro". Agli immatricolandi, la dottoressa Alfano rivolge un invito: "se potete, evitate di ridurvi al

l'ultimo momento per formalizzare l'iscrizione". Gli iscritti ad anni successivi al primo, peraltro, lamentano una carenza ormai abituale: l'Orientale continua a non spedire a casa i bollettini dei pagamenti - come invece da anni fa la Federico II - costringendo i ragazzi ad andare espressamente in segreteria per procurarseli. Roberta Alfano annuncia una svolta: "mi hanno spiegato che tecnicamente la segreteria è già in grado di adeguarsi alla prassi di inviare a casa i

bollettini di pagamento. Non è stato fatto nel passato per alcuni intoppi. Certo, però, che dall'anno accademico 99/2000 anche i nostri studenti riceveranno i bollettini per posta. Aggiungo che quest'anno, ad alcuni fuonsede che lo hanno richiesto, li abbiamo mandati via fax". Infine, una novità piccola, ma simbolicamente significativa: è stato cancellato l'inutile balzello di £ 2000 che gravava sul ritiro dei certificati in segreteria.

Nuovo personale all'Orientale Borrelli dirigente

Si rinforza l'organico del personale all'Orientale con l'insediamento dei vincitori dei concorsi pubblici e dei concorsi riservati. Da notare che i concorsi pubblici rappresentano la prima reale applicazione della Bassanini. Qualche nome dei nuovi acquisti. Il dottor **Claudio Borrelli** ha vinto il concorso per Dirigente. Cinquantadue anni, laurea in giurisprudenza, procuratore legale, vice dirigente presso la Federico II (già capo ufficio recupero crediti, gestione amministrativa contabile, segretario generale al Policlinico), Borrelli è stato Consigliere di Amministrazione dal 1981 al 1985, dal '91 al '93 e nell'ultimo triennio. Membro della segreteria nazionale Uil università, è componente del Consiglio Universitario Nazionale per il quadriennio '97-2000 ed ha fatto parte dello stesso organismo per

il triennio '83-86. "L'esperienza e la professionalità acquisite negli anni - sottolinea - saranno messe a frutto all'Orientale. L'obiettivo prioritario è quello di costruire - di comune accordo con il dottor Cavaliere - un'azienda moderna, capace di essere al passo con i tempi, centrando alcuni obiettivi: aggiornamento e formazione del personale; snellimento delle procedure; recupero della dignità del lavoratore; innovazione e sviluppo; rispetto dei ruoli e delle competenze; recupero dei rapporti umani; incentivazioni legate ad una produttività reale e fondatamente motivata".

Tra gli altri vincitori dei concorsi pubblici: la dottoressa **Roberta Alfano** alla segreteria studenti ed il dottor **Fabio Amato** per il settore stampa e media. Numerosi i vincitori dei concorsi interni. Tra questi: **Umberto Cinque** diventa coordinatore tecnico; **Arturo Santorio** coordinatore di biblioteca; **Giorgio Rea** funzionario all'elaborazione dati.



La dott.ssa Alfano

Il curriculum

Trentuno anni, una laurea in Giurisprudenza con 110 e lode alla Federico II ed un Diploma di Specializzazione in Diritto Amministrativo e Scienza dell'amministrazione conseguito con 50/50 e lode.

Vincitori concorsi riservati

Coordinatore Tecnico: **Umberto Cinque**; Coordinatore Ufficio Tecnico: **Maurizio Solombrino**; Coordinatore di Biblioteca: **Arturo Santorio**; Coordinatore di Biblioteca per il Dipartimento di Studi Asiatici: **Mario Vitalone**; Funzionario Contabile: **Antonietta Ruggiero**; Funzionario di Biblioteca: **Stefania Marchi**, **Giuseppina Ciampi**; Funzionario di Ufficio Tecnico: **Gaetano Liberti**; Funzionario Elaborazione Dati: **Giorgio Rea**; Funzionario Amministrativo: **Giovan Battista Mariani**, **Nicola Mancini**, **Patrizia Monaci**, **Elisabetta Giovannone**, **Anna De Simone**, **Andrea D'Andrea**, **Francesco D'Alessio**; Segretario Amministrativo di Dipartimento: **Maria Rosaria Sanghez**, **Rosanna Borgnino**, **Nicola Fabbozzi**, **Rosaria Piacenti**; Collaboratore Tecnico per le Aziende Agricole: **Luigi Adinolfi**; Collaboratore di Biblioteca: **Valeria De Bonis**, **Gabriele Flaminio**, **Giovanni Volpe**, **Vittoria Stalano**; Collaboratore Contabile: **Giuseppe Chieffo**, **Maria Schiavone**; Collaboratore Amministrativo: **Maria Rosaria Caridei**, **Erminia Attanasio**, **Concetta Di Carluccio**, **Fausta Colucciello**, **Carmela Mariani**, **Loredana Giustiniani**, **Michele De Pascale**; Collaboratore Ufficio Tecnico: **Francesco Rizzo**; Collaboratore Tecnico Centri Interdipartimentali: **Vincenzo Cipullo**; Collaboratore Elaborazione Dati: **Salvatore Di Bonito**.

Vincitori concorsi pubblici

Dirigente: **Dr. Claudio Borrelli**; Funzionario Segreteria Studenti: **Dr.ssa Roberta A.G. Alfano**; Funzionario Ufficio Personale: **Dr.ssa Paola Rossi**; Funzionario Legale e Contratti: **Dr.ssa Ivana Ruotolo**; Funzionario Relazioni Internazionali: **Dr.ssa Patrizia Zotti**; Funzionario Economato: **Dr.ssa Gemma Accardo**; Funzionario Stampa e Media: **Dr. Fabio Amato**; Funzionario Organi Collegiali: **Dr. Carlo Iannello**; Funzionario Ufficio Tecnico: **Ing. Maurizio Pinto**; Funzionario Elaborazione Dati: **Dr. Arturo Santorio**.



ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DIPARTIMENTO DI STUDI DELL'EUROPA ORIENTALE

L'avvio dell'Unione Europea e l'attuazione dell'autonomia universitaria aprono nuove prospettive all'insegnamento universitario e ai suoi possibili sbocchi professionali. L'Istituto Universitario Orientale è l'Ateneo che in Italia rappresenta la più ampia concentrazione di materie internazionali che consentono allo studente di affrontare lo studio della storia e delle culture dell'Oriente in un quadro unitario con il resto delle civiltà del mondo.

In particolare, il Dipartimento di Studi dell'Europa Orientale, con il nuovo Corso di laurea in Lingue e Civiltà dell'Europa Orientale (per quest'anno esso ha ancora la denominazione di Filologia e Storia dell'Europa Orientale), ha come oggetto di studio le lingue e le culture dei Paesi dell'Europa Orientale, che saranno i primi interlocutori della nuova Unione Europea e che fanno parte della storia del Continente.

INDIRIZZI DI STUDIO:

- cultura delle informazioni
- linguistico-letterario
- storico-artistico-religioso

Le venti materie del corso di Laurea potranno essere individuate dallo studente all'interno dell'indirizzo prescelto attraverso piani di studio che terranno conto delle materie fondamentali comuni per tutti e delle opzioni di percorso.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- concorsi per le scuole secondarie, soprattutto là dove saranno attivate le seconde lingue straniere previste dalla legge;
- concorsi banditi dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Istituto del Commercio Estero;
- concorsi previsti dall'Unione Europea per i Paesi dell'Europa Orientale;
- inserimento nei settori aperti dalle iniziative private nei Paesi dell'area.

Per informazioni rivolgersi a:

Segreteria del Dipartimento di Studi dell'Europa Orientale, Largo S. Giovanni Maggiore 30, 80134 Napoli, tel. 081 551 78 48 - 081 760 54 84

(sergio Bertolisi)

Cronaca dagli Atenei -

"Chiedo aule nelle quali lavorare ed accogliere gli studenti". Alla vigilia del nuovo anno accademico il Preside di Lingue e letterature straniere Giovanbattista De Cesare scende in campo con la chiarezza che lo contraddistingue. "Il problema è sempre lo stesso: siamo la facoltà più numerosa dell'Orientale, per numero di studenti, ma non ci danno risorse adeguate. Dimenticano che l'università è prima di tutto il luogo per gli studenti, poi è anche altro". Eletto prima dell'estate per un secondo mandato triennale, De Cesare è su tutte le furie. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il tentativo di privare Lingue anche dell'Aula Magna di Palazzo Sforza. "Ho ricevuto la visita del professor Pasquale Ciriello, il Rettore. Credevo venisse a parlarmi della futura destinazione dei due palazzi acquistati dall'ateneo, invece mi ha comunicato che si era pensato di toglierli l'Aula Magna. La cosa strana è che hanno partorito questa idea malsana senza neanche consultarmi. Con tutto il rispetto per la categoria, sono l'uscire oppure il preside della facoltà di Lingue? In cambio - ha detto Ciriello - mi avrebbero dato due stretti corridoi contigui, nei quali avrei dovuto sistemare 120 studenti, collegati al docente attraverso una telecamera interna. Mi sono messo letteralmente ad urlare ed ho chiarito che se vogliono togliere a Lingue l'Aula di Palazzo Sforza, dovranno anche trovarsi un nuovo preside, magari più malleabile. Io ho il dovere di garantire ai miei studenti una didattica che si svolga in condizioni decore e civili. Le aule stabiliscono il rapporto materiale e visibile tra docenti e discenti. Se priviamo lo studente del posto in cui ascoltare le lezioni, mi spiegate che viene a fare all'università? Ribadisco: non parlo dei gabinetti e neanche delle stanze per i professori. Parlo dell'abc: le aule. Lo scorso anno a Lingue si sono svolte settimanalmente 670 ore di lezioni, in 17 aule diverse sparse per la città". I conti sono facili: se ogni aula fosse sfruttabile a tempo pieno per dieci ore, dalle nove alle 19.00 e per cinque giorni a settimana - dal lunedì al venerdì - ciascuna aula potrebbe produrre settimanalmente cinquanta ore. Per arrivare a quota 660 ne occorrerebbero 13 e qualcosa. Non soltanto, però, le aule non sono sfruttabili 10 ore al giorno, ma molte delle 17 messe a disposizione di Lingue lo scorso anno erano in condi-

"Vogliono toglierci l'Aula Magna di Palazzo Sforza". Senza aule "lo studente che viene a fare all'università?"

Venti di guerra a Lingue

Un duro atto di accusa del Preside De Cesare

visione con altri. Risultato: "abbiamo dovuto utilizzare abusivamente le aule semi-

vuote delle altre facoltà, per alcune delle nostre affollatissime lezioni. A tutt'oggi

(6 ottobre, ndr) il Rettore Adriano Rossi non mi ha comunicato quali saranno

Elezioni per i presidi

Il 21 ottobre la facoltà di Scienze Politiche dell'Orientale eleggerà il successore alla presidenza del professor Paolo Frascani, reduce da due mandati consecutivi. A fine ottobre - la data ancora non è stata fissata - andrà alle urne anche Lettere e Filosofia. A differenza del suo collega di Scienze Politiche, il professor Giovanni D'Erme - Preside a Lettere - potrebbe riproporre la sua candidatura.

Bollettino dell'Ateneo

E' pronto il secondo numero del bollettino ufficiale dell'Istituto Universitario Orientale, bimestrale che raccoglie i testi degli atti principali e la sintesi di tutta la produzione amministrativa (delibere, decreti, ordinanze, comunicazioni di servizio). Sta inoltre per essere mandato alle stampe il catalogo 1995/98 delle pubblicazioni non periodiche di Ateneo.

Lingue, lezioni dal 19 ottobre

Venerdì 16 ottobre alle ore 11.00, presso il cinema Astra (via Mezzocannone 109) si terrà la riunione della facoltà di Lingue e letterature straniere per presentare a tutti gli studenti l'organizzazione e l'attività didattica dell'anno accademico 98/99. Nell'occasione, l'attività didattica sarà sospesa dalle 11.00 alle 13.00. Le lezioni inizieranno il 19 ottobre.

Tasse e rappresentanze studentesche

Il 27 ottobre i ragazzi del collettivo Sinistra in Movimento dell'Orientale hanno indetto una assemblea sulla questione delle tasse, che sono aumentate quest'anno del 17%. Sottolinea Francesco Locantore, rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione: "è importante che gli studenti partecipino, propongano, si impegnino in prima persona. L'obiettivo di massima resta quello del ritiro della delibera, ma sono percorribili anche altre strade". L'assemblea diventa dunque un test importante, per capire se e fino a che punto gli studenti dell'ex Collegio dei Cinesi siano disposti a seguire il collettivo sulla strada della mobilitazione. Nel frattempo, monta la polemica tra Sinistra in Movimento e Confederazione degli Studenti. La versione che i due gruppi forniscono dell'accaduto è diametralmente opposta. Il Collettivo accusa Fabrizio Sebastiano - rappresentante in Consiglio di Amministrazione eletto nelle liste di Confederazione - di aver votato a favore dell'aumento delle tasse. Confederazione replica con la tesi che l'aumento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Orientale circa un anno fa, quando i rappresentanti studenteschi erano tutti espressioni del Collettivo Sinistra in Movimento. Locantore ribadisce che nulla era scontato e che in occasione della seduta del Consiglio di amministrazione di luglio che ha sancito il caro tasse sareb-

be stato possibile invertire il corso degli eventi, non essendo la delibera di ottobre '97 una fonte gerarchicamente superiore a quella del luglio '98. Confederazione rivendica invece il merito di non aver abbandonato i lavori della commissione tasse e di avere anzi contribuito con la sua presenza in essa a limitare i danni per gli studenti.

L'orario delle lezioni porta la firma di uno studente

I calendari delle lezioni della facoltà di Scienze Politiche portano quest'anno una firma inconsueta, quella di Alessio Patalano, 22 anni, I fuoricorso, residente a Portici. Alessio è rappresentante al CUS, eletto nelle fila di Confederazione. Racconta: "uno dei problemi tradizionali di questa facoltà è sempre stato quello dell'accavallamento delle lezioni e dei buchi tra una lezione e l'altra. Mi sono chiesto come porvi rimedio ed ho iniziato a lavorarci su. A febbraio sono andato in presidenza con un progetto teorico. Hanno apprezzato e mi hanno incoraggiato a proseguire e ad elaborare uno schema concreto. Mi sono messo in contatto con i professori Civile e Machetti, della commissione didattica, da parte dei quali ho ricevuto estrema disponibilità". Risultato: il calendario elaborato da Alessio evita nei primi due anni ogni sovrapposizione tra materie fondamentali e le limita al massimo per il terzo e quarto anno. Le lezioni sono compatte e spariscono i cosiddetti buchi.

Un convegno sul futuro della Seconda Università Caserta, epicentro dell'Ateneo

"Per la sede di via Vivaldi ormai tutto è pronto. Già si tengono le lezioni di Psicologia, ma salvo intoppi credo che da novembre decolleremo a pieno regime anche per gli altri Corsi di Laurea". Iolanda Capriglione, Assessore per l'Università al Comune di Caserta, porta la buona notizia in occasione del convegno sul futuro della Seconda Università organizzato dalla Uil nell'aula S. Chiara di piazza del Gesù il 29 settembre. Non risparmia, peraltro, una stoccata polemica: "mai più interverrà ad un convegno sul futuro della Seconda Università a Napoli. Il nuovo Rettore Grella ha già dichiarato che dal primo novembre si insedierà a Caserta e ci sono tutte le premesse affinché finalmente questo Ateneo risponda alla sua vocazione originaria: offrire opportunità ai ragazzi di Terra di Lavoro". Secondo l'Assessore "nel ritardato decollo dell'ateneo casertano gli enti locali hanno molte colpe, ma anche gli imprenditori sono stati un po' lenti nel comprendere l'importanza dell'insediamento. Per quanto concerne il Governo, dico soltanto che da mesi chiedo invano al sottosegretario Guerzoni un incontro per parlare del Policlinico. E' vergognoso! Vorrei conoscere numeri e cifre della percentuale di spesa ministeriale per la ricerca che arriva a noi. A Caserta non servono più occhi socchiusi o semichiusi; occorrono fondi, soldi. Da adesso si volta pagina". A questa ultima considerazione si riallaccia l'intervento di Maria Rosaria Cuocolo, Segretario generale Uil della Federazione universitaria ricercatori del Secondo Ateneo. "Da novembre, in coincidenza dell'avvicendamento al rettorato tra Mancino e Grella, si apre una nuova stagione per l'Ateneo. E' tempo di lavorare su alcune linee guida. Caserta deve essere l'epicentro dell'Ateneo. Occorre uno sforzo teso a suddividere le competenze tra l'Azienda Universitaria Policlinico e l'Università, intesa come centro di ricerca e di formazione. Bisogna rivisitare statuti e regolamenti, modificandoli nella direzione di una maggiore rappresentatività di tutte le componenti universitarie. Vanno istituiti crediti formativi per il personale che lavora in Università, valutabili e spendibili ai fini della

carriera, anche con l'obiettivo di ridimensionare gli onerosi - per l'Università - contratti di prestazione lavorativa fornita da esterni". Giuseppe Biasco, Assessore per le Politiche Europee alla Provincia di Napoli, ricorda ai presenti alcuni progetti finanziati dalla Comunità europea che coinvolgono le Università ed offrono importanti opportunità di sviluppo. "Il progetto Mediterraneo è portato avanti da ben 65 atenei, tra i quali La Sapienza e la Federico II. Ebbene, a mio avviso la Seconda Università non può e non deve restarne fuori. Il progetto prevede, infatti, un interscambio proficuo di docenti, studenti e competenze tra i paesi dell'area geografica in questione. Oppure Urban, un progetto di collaborazione con l'America Latina sui temi dello sviluppo sostenibile".

Paola Neri, della Segreteria generale nazionale Uil Fur ritorna sul nodo formazione. "Cosa vogliamo quando nella contrattazione insistiamo sul tema della formazione? Facciamo riferimento, per esempio, ad una alfabetizzazione di massa per quanto concerne almeno una lingua straniera ed i processi informatici fondamentali. Pensiamo ad una formazione certificabile, che preveda anche prove di apprendimento. Naturalmente, questo comporta anche la possibilità di riconoscimenti economici". In rappresentanza della realtà produttiva di Terra di Lavoro, ecco Cristiana Coppola, Presidente dei Giovani Industriali di Caserta. "Purtroppo il rapporto tra il mondo imprenditoriale e l'Ateneo casertano è ancora occasionale, se rapportato ad altre situazioni, per esempio quella di Milano, dove Assolombarda e Politecnico lavorano in sintonia da anni. Eppure, per noi l'Università a Caserta è una grande opportunità. Se non decolla l'Ateneo, non ci sarà sviluppo. Le piccole e medie imprese di Caserta e provincia guardano con particolare fiducia ai Diplomi". Coppola lancia una proposta: "perché non creare all'interno dell'Università uno sportello informativo sulle opportunità di lavoro?"

- Cronaca dagli Atenei -

DIPLOMI UNIVERSITARI Tutti ammessi: sono 669

Tutti ammessi i 669 studenti che hanno presentato la domanda di iscrizione ad uno dei quattro Corsi di Diploma Universitario attivati al Navale. In particolare 271 le domande degli studenti che hanno scelto **Economia e amministrazione delle imprese**, che si conferma con quello in **Economia e gestione dei servizi turistici**, con le sue 258 richieste, il più gettonato dagli studenti. Numeri in crescita, questi, anche rispetto allo scorso anno accademico quando le richieste giunte furono rispettivamente di 181 e 207. Quest'anno quindi si registra un sorpasso del corso in **Economia e amministrazione delle imprese** rispetto a quello in **Economia e gestione dei servizi turistici**, un sorpasso probabilmente dovuto alla contemporanea attivazione al Navale del primo anno del Corso di Laurea in **Economia del turismo**, giunto a fine settembre già a quota 205 matricole. In crescita anche le matricole di **Statistica e informatica per la gestione delle imprese**, ben 87 rispetto alle 48 dello scorso anno. Solo 53 gli studenti attirati dalla novità di **Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit**.

La decisione di assorbire tutti gli studenti richiedenti è stata assunta dalle autorità accademiche per favorire il riequilibrio delle iscrizioni tra i quattro Diplomi. Ora agli studenti non resta altro che perfezionare le immatricolazioni entro il 5 novembre.

SCIENZE AMBIENTALI Niente test per l'accesso

Nessun test di ammissione il 2 ottobre scorso per gli aspiranti studenti di Scienze ambientali indirizzo marino ed atmosferico ma un cartello che avvisa i 156 studenti di essere stati tutti ammessi. Le domande giunte in Segreteria studenti entro il 30 settembre scorso superavano di sole 6 unità il numero programmato e così sono state tutte accettate, in virtù della sicura defezione di un 5-10% delle richieste. Anche per questi studenti, da tener presente la scadenza del 5 novembre per l'immatricolazione. I corsi sono semestrali e sono iniziati lunedì 12 ottobre nel Salone I.U.N. Queste le materie che si affronteranno nel primo semestre: **Chimica generale ed inorganica, Litologia e Geologia, Istituzioni di matematica I**. Gli orari in dettaglio sono affissi alla bacheca della Presidenza.

BORSE DI STUDIO EDISU Più di mille in graduatoria

Publicata il 7 ottobre scorso la graduatoria provvisoria dell'assegnazione delle Borse di studio 1998/99 erogate dall'Edisu Napoli 2. Venti i giorni a disposizione dalla data di pubblicazione della graduatoria per presentare eventuali ricorsi in forma scritta direttamente all'Ente. È importante segnalare che il ricorso deve essere intrapreso solo da coloro che ritengono errata la valutazione sulla documentazione presentata. Vediamo in dettaglio i "numeri" delle Borse di Studio: 1.040 gli studenti ammessi in graduatoria di cui 597 al primo anno e 443 gli anni successivi. In totale le domande giunte all'Ente sono state 1584, con 544 esclusioni per documentazione non pienamente adempiente alle richieste del bando di concorso (288 gli studenti esclusi del primo anno e 256 quelli degli anni successivi). Trascorsi i termini per la presentazione degli eventuali ricorsi si procederà entro gli inizi di novembre alla compilazione della graduatoria definitiva, che verrà pubblicata all'Albo dell'Ente. In base alla ripartizione dei fondi, verrà definito il numero dei vincitori e quindi degli studenti risultati idonei alla borsa di studio, ma per esaurimento dei fondi non vincitori. Previsti tra novembre e dicembre i pagamenti della prima rata.

TASSE

Scade il 5 novembre prossimo il termine per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi per tutti i corsi del Navale. Per immatricolarsi ed essere in regola con l'iscrizione, occorrerà versare entro tale data la prima rata di £. 300.000, fissa per tutti, su conto corrente n° 13694807 intestato all'Istituto Universitario Navale, più la tassa regionale per il diritto allo studio su conto corrente n° 18347807 alla Regione Campania di 120 mila lire. La seconda rata andrà invece pagata entro il 31 marzo prossimo, e l'importo verrà stabilito in base all'autocertificazione, prodotto che considererà la condizione reddito e il merito. La somma totale da pagare divisa per fasce è di £. 704.000 per la prima, £. 904.000 per la seconda, £. 1.004.000 per la terza e £. 1.104.000 per la quarta. Sono previsti sgravi da £. 200.000 e £. 100.000 per gli studenti meritevoli. I fuori corso pagano un importo fisso di £. 704.000 più 120.000 alla Regione entro il 31 marzo. Ricordiamo che la documentazione va consegnata in segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00 e che dal 30 ottobre al 5 novembre non sarà possibile autenticare la firma presso i funzionari della segreteria, ma andrà autenticata esclusivamente al Comune o presso un notaio.

BORSE DI STUDIO

Verranno erogate in ottobre le 10 borse di studio da £. 1.000.000 ciascuna bandite dal Navale e destinate a studenti meritevoli in condizioni economiche disagiate. La relativa graduatoria è pubblicata all'Albo dell'Ateneo.

PART-TIME

"Chiamati al lavoro" dai primi di ottobre gli ultimi otto studenti del part-time al Navale, che affiancheranno i loro colleghi, suddivisi tra la segreteria e la biblioteca secondo le esigenze.

Grazia Di Prisco



Lezioni al cinema

ECONOMIA. Il diario delle lezioni del primo anno

Istituzioni di Diritto Privato (gruppo A-D): lunedì ore 12-14, martedì ore 10-12, mercoledì ore 12-14 Cinema Arlecchino via Alabardieri

Istituzioni di Diritto Privato (gruppo E-N): lunedì ore 12-14 Cinema Fiamma via Carlo Poerio, martedì ore 15-17 aula 6, mercoledì ore 12-14 Cinema Fiamma

Istituzioni di Diritto Privato (gruppo O-Z): giovedì ore 8-10, venerdì ore 8-10, sabato ore 8-10 Cinema Fiamma via Carlo Poerio

Economia Aziendale (gruppo A-G): lunedì ore 8-10, mercoledì ore 8-10, venerdì ore 8-10; esercitazioni lunedì ore 10-12 Cinema Arlecchino via Alabardieri

Economia Aziendale (gruppo H-Z): lunedì ore 10-12, mercoledì ore 10-12, venerdì ore 12-14; esercitazioni lunedì ore 8-10 Cinema Fiamma via Carlo Poerio

Matematica Generale (gruppo A-D): martedì ore 8-10, mercoledì ore 10-12, giovedì ore 12-14 Cinema Arlecchino via Alabardieri

Matematica Generale (gruppo E-N): martedì ore 12-14 Cinema Arlecchino via Alabardieri; mercoledì ore 8-10 Cinema Fiamma via Carlo Poerio

Matematica Generale (gruppo O-Z): martedì ore 10-12, giovedì ore 10-12, venerdì ore 10-12 Cinema Fiamma via Carlo Poerio

Entra in carica il nuovo Direttore Amministrativo Un messaggio di saluto da Orefice

Dal primo ottobre è entrato in carica in qualità di Direttore Amministrativo del Navale il dott. **Michele Orefice**.

Orefice - che subentra al compianto dott. Ferdinando Fiengo - ha rivolto un messaggio di saluto a tutte le componenti dell'Ateneo: dal Rettore, al personale, agli studenti. *"Per presentarmi, atteso che la maggior parte di voi non mi conosce né ha avuto occasione di vedermi all'opera, - scrive il Direttore, in forza prima di questo incarico alla Federico II dove era a capo della V Ripartizione - ritengo opportuno comunicarvi di essere stato educato alla stessa scuola del mio predecessore, al quale ero molto legato da un solido rapporto di stima e accomunato dallo stesso modo di operare: scuola del rigore e dell'umiltà, della dedizione al lavoro e all'istruzione, nonché dell'efficienza, della solerzia e dell'efficacia".*

Dopo le premesse, le linee operative che indirizzeranno la sua attività. Il Navale è un Ateneo in espansione, espansione che investe "il settore delle acquisizioni strutturali, la cui realizzazione richiede esborsi finanziari cospicui e l'impiego di particolari premure". E poi "la semplificazione procedimentale" anche "mediante l'adeguamento delle procedure alle nuove tecnologie informatiche" per fornire "all'utenza studentesca servizi sempre più tempestivi". Saranno decentrate alcune funzioni, perseguita una graduale flessibilità "che attui il riequilibrio tra i diversi settori dell'Ateneo". E poi un impegno: il potenziamento del processo di formazione del personale. Ancora: l'adozione di un sistema di contabilità economica "fondato su rilevazioni analitiche e sui centri di costo e di responsabilità".

Hotel Briganti

*Un luogo discreto
e riservato*

- camere climatizzate con TV
- parcheggio riservato
- servizio bar e tavernetta
- aperto 24 ore su 24
- prenotazioni telefoniche

* esibendo il libretto universitario

Hotel Briganti Circumvallazione Esterna, Qualiano (Na)
Per informazioni: 081.8195264

sconto 20%
per universitari



NOVITÀ DAI SETTORI

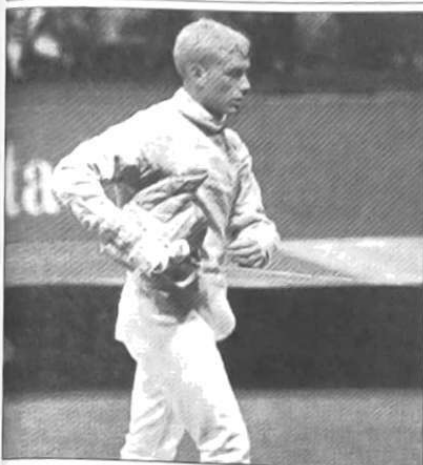
- **NUOTO.** Dal due novembre hanno inizio i corsi di nuoto presso il Circolo Canottieri Napoli. La frequenza è bisettimanale e costa per il singolo mese L. 50.000, per due mesi L. 90.000.
- **CALCIO a 5 e CALCIO.** Presso la segreteria degli impianti cusini è possibile effettuare la preiscrizione al Campionato interfaccoltà di Calcio a 5 che raggiunto il numero minimo di partecipanti potrebbe già partire entro qualche settimana.
- **ATLETICA.** È stato realizzato il pistino per i saltatori. La nuova struttura larga 1,20 m e lunga 100 m ha un fondo formato da trucioli di legno e serve a potenziare la capacità di balzo degli atleti senza gravare sulle articolazioni e sui legamenti.

Intanto i corsi vanno avanti a pieno ritmo e già tra qualche giorno con i primi 120 iscritti più i nuovi che si accoderanno si gareggerà per il primo campionato interfaccoltà della stagione. Il costo del corso annuale è di L. 90.000.

• **TENNIS.** Per i tennisti il CUS Napoli ha realizzato delle schede di abbonamento che contengono 10 lezioni al prezzo di L. 70.000, 20 a L. 110.000 e per le singole lezioni (da considerarsi collettive come le altre) il costo è di L. 8.000.

• **GOLF.** Partiranno a novembre i nuovi corsi di golf tenuti dall'istruttore Francesco Mirabile. Per informazioni ed iscrizioni contattare la segreteria del CUS Napoli.

Luigi Tarantino, atleta del CUS Napoli Campione del Mondo nella Sciabola



Con l'oro alla Coppa del mondo, l'argento ai campionati europei, il titolo italiano "assoluti" e l'ultimissima vittoria della finale (tutta napoletana con **Raffaele Caserta**) di sciabola ai mondiali di scherma dello scorso 8 ottobre in Svizzera, per **Luigi Tarantino** ventiseienne napoletano atleta del CUS Napoli e dei Carabinieri è stato un anno eccezionale, pieno di vittorie che lo proiettano come atleta di riferimento per il gradino più alto del podio nelle prossime Olimpiadi di Sydney.



Agenzia Cerca

professionisti, modelle, attori, sosia ed indossatori per spot pubblicitari e sfilate (aspiranti solo se motivati).

Per informazioni
numero verde:
147-844426

RUGBY

Con la quasi totale conferma degli atleti il CUS Napoli è pronto per il nuovo campionato

Parte il primo novembre il Campionato Nazionale di serie C1 di Rugby. Il CUS Napoli partecipa nel girone 5 e sicuramente per obiettivo si propone la promozione in serie B. Ma, se per le ultime stagioni il passaggio alla categoria superiore è stato sfiorato, quest'anno potrebbero esserci degli ostacoli in più, visto che la federazione ha ammesso a partecipare al campionato anche le seconde squadre (le riserve della prima squadra) di alcuni club partecipanti al campionato di serie A, ed è noto che in serie A ci sono atleti di livello internazionale.

LA ROSA DELLA PRIMA SQUADRA:

ALBIN GIANLUCA
ANTONELLI RODOLFO
CATANIA MICHELE
CELESTE FRANCESCO
D'ANGELO LEONARDO
DI FRANCIA MASSIMILIANO
DI GENNARO PAOLO
D'ORAZIO DIEGO
D'ORAZIO PAOLO
FALZARANO ANDREA
FLORIO SALVATORE
FLUMENE MARCO
FORMATO GAETANO
GALLO GIANCARLO
GARGANO MARIO
GRANDONI SERGIO
LABRUNA CLAUDIO
LIZIO ERCOLE
MARENCO ANDREA
MARTELLO ANTONIO
MONTICELLI LUCA
PETRUZZELLI RENATO
SCOGNAMIGLIO RAFFAELE
TAGLE ENRICO
TAGLE STEFANO
TRAPANESE GIANCARLO
ZECCHINA SANDRO
ZECCHINA FRANCESCO
ZIVERI MAURIZIO
ZIVERI GIANLUCA

Allenatore: Crescenzo Vitelli

SEGRETERIE C.U.S. Napoli

- **IMPIANTI CUS:** Sede Centrale via Campegnà orari: 8,00 - 22,00 Tel. 0817621295
- **PALAZZO CORIGLIANO:** Piazza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 0817605717

UNIVERSITÀ
D
A
C
A
M
P
I
O
N
I



La Città in **Movimento**



**VIAGGIARE SENZA BIGLIETTO
PUO' COSTARTI CARO**

Oggi con le nuove norme la multa ti costa più di
150.000 lire.

Un biglietto costa lire 1.500, l'abbonamento costa solo lire 45.000.



SPECIALE

Orientarsi all'Università

Inserto del n° 16 anno XIV di ATENEAPOLI

In 5.000

ad "Orientarsi all'Università"

Un aiuto alla Scelta della Facoltà per le matricole e gli studenti delle quinte classi che debbono sceglierla entro il 30 novembre

L'Orientamento alla scelta della facoltà universitaria acquista sempre maggiore rilevanza: per le 22.000 matricole napoletane che debbono scegliere la facoltà e per circa 500.000 studenti italiani della scuola superiore (di cui almeno 40.000 napoletani). Questi ultimi, a seguito del decreto Berlinguer dello scorso aprile, entro il 30 novembre prossimo, per la prima volta, dovranno effettuare una sorta di preiscrizione all'università. Ma la scelta universitaria è importante anche per le famiglie. Non fosse altro che per i costi: una errata scelta al primo anno, un anno di studio perso, costano annualmente tra i 6 e gli 8 milioni, tra tasse, libri, trasporti e materiale didattico, per uno studente residente a Napoli; oltre i 14 milioni per uno studente fuorisede che deve aggiungere vitto e alloggio. Ma l'attenzione è anche al futuro lavorativo: l'Università mi garantisce sbocchi lavorativi?, se scelgo la tale facoltà che lavoro andrò a svolgere dopo?, sono le domande più frequenti, il leitmotiv. Solo una piccola parte

ha già deciso o ha un'idea chiara. Rispetto al passato c'è però maggiore attenzione, interesse: gli studenti si anticipano sulla scelta futura e sembrano più motivati.

Agli studenti ed alle loro famiglie Ateneapoli, per il terzo anno, ha deciso di dare il suo contributo con la due giorni "Orientarsi all'Università '98", tenutasi il 30 settembre ed il 1° ottobre presso la prestigiosa sede di Palazzo Corigliano dell'Istituto Universitario Orientale; ateneo che ha patrocinato e collaborato attivamente alla manifestazione. Manifestazione che si è dimostrata un successo, con circa 5.000 studenti intervenuti nei due giorni, compresa una moltitudine di matricole ancora indecise sulla scelta universitaria da operare, ma anche quinte classi di 52 licei ed istituti superiori.

Ad orientare gli studenti, ed a rendere loro meno difficoltosa la decisione da operare, c'erano 14 Presidi di Facoltà (11 sono intervenuti) e 65 professori delle 5 università napoletane: Federico II, Orientale, Navale, Se-

condo Ateneo, Suor Orsola Benincasa.

Dai docenti un unico leitmotiv: **studiare all'Università è cosa molto dura e per laurearsi occorrono molti anni; l'università non immette direttamente sul mercato del lavoro**, questo lo si fa in altro modo e con altri percorsi; qualsiasi facoltà o lavoro futuro vogliate intraprendere è **imprescindibile la conoscenza della lin-**

cevuato maggiore attenzione dagli studenti: Giurisprudenza, Economia, Ingegneria e Psicologia. Ma anche Medicina, Biotecnologie, Veterinaria. Lettere registrano una ritrovata attenzione.

Il questo Speciale Orientarsi, in 12 pagine di articoli e foto un quadro, il più possibile esaustivo, della due giorni.

Paolo Iannotti

QUESTO SPECIALE GRAZIE A ...

Questo Speciale "Orientarsi all'Università '98", ricco di 12 pagine, con articoli e foto, è un resoconto a parziale sintesi della massa di informazioni, di presenze, di consigli e di richieste degli studenti, rappresentatesi nella due giorni della manifestazione.

Lo Speciale è stato realizzato grazie alla collaborazione di: Consorzio Napolipass, Seconda Università di Napoli, Alpha Test.

STAND PRESENTI

Ad Orientarsi erano presenti stand informativi di università ed aziende che forniscono servizi agli studenti ed al mondo universitario. Erano presenti: Istituto Universitario Orientale, Istituto Universitario Navale, Istituto Suor Orsola Benincasa, Consorzio Napolipass, Alpha Test, Promemoria, Step's, St. Peters. Hanno inoltre collaborato: il centro Sportivo Universitario CUS Napoli e la libreria Pironi. Voce della manifestazione nell'etere radiofonico è stata Radio Kiss Kiss Napoli. Ringraziamo tutti per la collaborazione.

RINGRAZIAMENTI

"Orientarsi all'Università '98", la due giorni di Orientamento alla scelta della Facoltà universitaria è stata un successo. I meriti sono di molti. Ateneapoli ha ideato l'iniziativa, giunta alla terza edizione, l'Istituto Universitario Orientale, nella persona del suo Rettore, il prof. Adriano Rossi, l'ha sposata praticamente subito. Un grazie anche per la sede, Palazzo Corigliano, ed agli Uffici dell'Orientale per il perfetto lavoro corale, di squadra, di tutti quanti sono stati impegnati.

Ringraziamo anche ai docenti delle 5 università (Federico II, Orientale, Navale, Suor Orsola Benincasa, Secondo Ateneo) che hanno partecipato agli incontri di Facoltà, ai loro Presidi, alle 52 scuole superiori che si sono dimostrate particolarmente sensibili al tema. Ma soprattutto ai circa 5.000 studenti intervenuti.

Nuova iniziativa dell'Università Federico II Con il Progetto P.O.R.T.A. l'Università orienta

Ha un nome impegnativo: "Progetto P.O.R.T.A., per la costruzione di un centro regionale per l'Orientamento agli studi universitari, il tutorato e l'avviamento al lavoro". È stato attivato dall'Università Federico II ed ha già un recapito ed un indirizzo E MAIL: tel. 0817253501/7253513, fax 0812396863, e mail: Orientamento.UNINA.IT, tel 0812397025 (operativo dal 19 ottobre). Rappresenta la risposta dell'università all'annoso problema dell'orientamento. Ne è responsabile il professore di Ingegneria **Luciano De Menna**, in collaborazione con il Preside di Scienze Politiche **Tullio D'Aponte**. Il progetto nasce da alcuni dati significativi raccolti dall'Osservatorio sugli Sbocchi Professionali dell'ateneo federiciano, che mostrano le difficoltà che hanno vissuto i laureati: "su un campione di laureati intervistati solo il 13% dichiara di aver un genitore laureato. Il che significa che probabilmente l'87% degli immatricolati ha effettuato la scelta iniziale senza aver avuto modo di confrontarsi e discuterne in ambito familiare. Percentuali che salgono certamente ancora più tra gli studenti trasferiti in altra facoltà nel corso degli studi o che li hanno abbandonati. Fenomeni che producono inefficienza nel sistema formativo e sono responsabili di un costo aggiuntivo non indifferente che il sistema universitario e pubblico è costretto a pagare".

Per questo motivo il progetto. Progetto portorito a Napoli e in 4 mesi di lavoro al ministero frutto del lavoro di una commissione composta dal napoletano professor De Menna e da un docente per ogni università coinvolta, oltre che dalla dottoressa **Galletti** e dal prof. **Messeri** per il Ministero. Il progetto è stato poi approvato a fine luglio dalla Commissione europea dell'Orientamento, l'Università e l'istruzione scolastica con una promessa di finanziamento europeo, che per le università meridionali (**Federico II, Catania, Lecce, Molise e Cagliari**) è di **13 miliardi**. Le fasi operative: "faremo partire una rete fra Università e scuola: (tradizionale) via fax e telefono, e (telematica) via E MAIL" dice il prof. De Menna. Le attività previste dal progetto PORTA saranno suddivise in tre grandi sezioni: "Orientamento in entrata: guida e supporto per l'accesso universitario per i giovani residenti nei Comuni della Regione; Orientamento in itinere: tutorato e attività di supporto alla didattica e di potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie; Orientamento in uscita: avviamento al lavoro e Banca Dati dei Laureati e Diplomatici delle Università e Istituti Superiori della Campania e delle Università aderenti al progetto". "La cosa importante è fare partire il dialogo fra scuola e università" già attivati: **un percorso di matematica e di latino** per minori difficoltà al primo anno, ed un CD con tutte le informazioni utili sulle università della Regione Campania. Poi dei gruppi di lavoro Università - scuola sui "saperi minimi", cioè definire per ogni facoltà quali sono le conoscenze per poter intraprendere ad esempio la facoltà di Medicina e come affrontare i test di ammissione.



ERBORISTERIA OFFICINALE

di Pasquale Cataldo
(Erborista diplomato)

Buono sconto 10%
sui prodotti cosmetici

esibendo il libretto universitario

Via Nilo, 11 - Centro Storico - Napoli
tel. 081.580.02.52

ATENEAPOLI

DAL 1985 L'INFORMAZIONE UNIVERSITARIA A NAPOLI E PROVINCIA

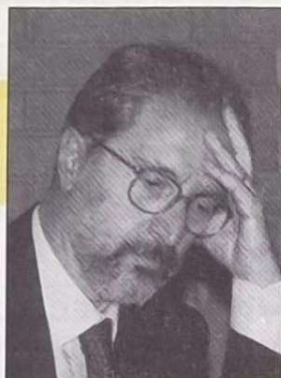
GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

STUDIARE A NAPOLI PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

Un errore clamoroso se Giurisprudenza è una scelta residuale
Scienze Politiche in due Atenei - La novità di Scienze della Formazione

All'incontro di presentazione delle facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, partecipano ben quattro atenei: Federico II, Istituto Orientale, Suor Orsola Benincasa e Seconda Università degli Studi. Ad eccezione dell'ex Collegio dei Cinesi, tutti annoverano una facoltà di Giurisprudenza. Scienze Politiche è invece presente in due atenei: Orientale e Federico II. Al Suor Orsola affrisce inoltre Scienza della Formazione. Folla ed estremamente qualificata la presenza dei docenti: Aldo Mazzacane per Giurisprudenza della Federico II; Francesco Caruso, Preside della neonata Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa; Aurelio Cernigliaro, che illustra le caratteristiche della facoltà di Giurisprudenza del Secondo Ateneo; il Preside di Scienze Politiche dell'Orientale, Paolo Frascani; Matteo Pizzigallo, docente di Storia delle relazioni internazionali a Scienze Politiche della Federico II. Ed ancora: Cristina Ercolessi, dell'Orientale; il Prorettore del Suor Orsola Lucio D'Alessandro e Antonio Cioffi, coordinatore didattico dell'Ateneo. Fa gli onori di casa il professor Adriano Rossi, Rettore dell'Orientale, l'Ateneo che ha ospitato la due giorni sull'orientamento organizzata da Ateneapoli. L'Aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano è affollatissima da parte di studenti per lo più iscritti all'ultimo anno delle superiori. Entro il 30 novembre dovranno scegliere la facoltà alla quale preiscriversi e sono interessati ad acquisire informazioni.

Il professor Mazzacane li invita a riflettere: "a chi volesse iscriversi a Giurisprudenza rivolgo un consiglio che solo apparentemente è scontato: impegnatevi ad uscire dall'Università con una buona preparazione. Talvolta la scelta di Giurisprudenza è residuale, nel senso che gli studenti optano per gli studi giuridici perché non sanno bene cosa fare. E' un errore clamoroso, perché la facoltà è estremamente dura e selettiva. Per chi si laurei tardi e male, le possibilità di inserirsi in maniera soddisfacente nella realtà lavorativa diventano



Il Preside Caruso



Il Preside Frascani



Il Pro Rettore D'Alessandro



Il prof. Pizzigallo



Il prof. Mazzacane

nulle". Segue un rapido cenno alla facoltà della Federico II: "grande tradizione e prestigio dei docenti ci collocano ai vertici europei". Il consiglio ai ragazzi è questo: "è fondamentale che nel corso degli studi acquisiate una solida conoscenza di base, attraverso la quale fronteggiare l'esigen-

za di continuo cambiamento. Difficilmente il vostro lavoro resterà uguale a se stesso negli anni". Caruso, Preside della facoltà di Giurisprudenza del Suor Orsola, riprende il filo del discorso di Mazzacane: "se non avete attitudine, lasciate stare, perché le tasse sono onerose e la spesa non è lieve". Il docente spiega ai ragazzi le peculiarità di Giurisprudenza che decolla quest'anno al Suor Orsola: "abbiamo un esame obbligatorio di Inglese, corsi di informatica giuridica e laboratori linguistici. Possiamo offrire questi servizi in virtù del numero programmato; quest'anno le matricole sono 300". Cernigliaro traccia un breve excursus: "la situazione ormai si va differenziando, per quanto concerne l'offerta didattica. Fino a cinque o sei anni fa lo studente interessato a questi studi non poteva che iscriversi alla Federico II. Le facoltà di Giurisprudenza napoletane sono



Il prof. Cernigliaro

accomunate da alcune caratteristiche: serietà degli studi e della preparazione, rigore scientifico, ma anche scarsità di risorse". Il docente richiama, inoltre, alcuni dati: "alla facoltà che affrisce alla Seconda Università si laurea il 20 % degli iscritti; in Italia la media per Giurisprudenza è

pari al 19,2%. Abbiamo circa 9000 studenti; mediamente le nostre matricole sono 1500 all'anno. La nostra sede è a S. Maria Capua Vetere. Rispetto alla sorella della Federico II ha un orientamento prevalentemente comunitario. Tra gli insegnamenti obbligatori abbiamo alcune novità: una lingua straniera ed Informatica giuridica". La parola passa al professor Pizzigallo, che prima ancora di entrare nel merito di Scienze Politiche traccia una riflessione significativa. "Il fatto che voi oggi siate qui implica una scelta di fondo: avete deciso di studiare in una Università napoletana. Fate bene, perché qui l'offerta didattica è completa. Il vostro è un modo fatto di schierarvi per lo sviluppo e la crescita del Mezzogiorno". Per quanto concerne Scienze Politiche, "stiamo cercando di migliorare la qua-

Continua a pagina seguente

CORSI GRATUITI

- LINGUA INGLESE (Docenti Universitari Madrelingua) Vari orari e livelli
- DIZIONE E FONOLOGIA della Lingua Italiana

PRESSO IL CONVENTO DI S. MARIA LA NOVA (Piazza S. Maria La Nova n° 44)

- Durata Corsi: 8 mesi
- Rilascio Attestato di Frequenza
- Materiale didattico in Omaggio
- Viaggi Studio a Londra
- Cineforum in lingua

Con il Patrocinio

- REGIONE CAMPANIA
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

PER INFORMAZIONI: ASSOCIAZIONE CULTURALE "G. GIACOIA" - TEL. 081482846
DAL 1977 AL SERVIZIO DELLA CULTURA LINGUISTICA

Continua da pag. precedente

lità dell'accoglienza. Aule studio, computer, iniziative culturali di respiro nazionale rappresentano altrettante tappe di questo cammino. Le prospettive occupazionali? "Il laureato in Scienze Politiche, oltre agli sbocchi tradizionali - pubblica amministrazione, carriera diplomatica, istituzioni parlamentari - può essere un dirigente dalla preparazione poliedrica, capace di operare nell'impresa pubblica e privata". Infine, ecco le istruzioni per l'uso: "frequente, siate presenti e dialogate con i docenti. Non lasciatevi scoraggiare dalle aule affollate, perché poi in itinere la situazione migliora". **Frascani** sottolinea la specificità di Scienze Politiche dell'Oriente. "Spieghiamo cosa accade nel mondo attraverso le discipline linguistiche, sociologiche e storiche. Siamo gli unici che possiamo laureare in quattro anni giovani che conoscano Russo, Arabo, Giapponese, Cinese ed abbiano il titolo di laurea in Scienze Politiche. Abbiamo due corsi di laurea - Scienze Politiche e Relazioni internazionali - i corsi sono su base semestrale; la frequenza è richiesta".

Prima della raffica di domande da parte dei ragazzi, c'è spazio per il Rettore **Adriano Rossi**. "Come ateneo non possiamo che essere felici di ospitare tanti giovani. Vi chiedo scusa per qualche disagio dovuto alla affluenza così massiccia e vi prometto che cercheremo di moltiplicare le occasioni di orientamento. Il meccanismo delle preiscrizioni che parte quest'anno in via sperimentale, infatti, obbliga gli atenei, la scuola e ciascuno di voi ad investire sempre più risorse ed energie nell'informazione e nell'orientamento. L'altissima qualità della formazione impartita

dall'Università italiana, purtroppo, si accompagna a tassi particolarmente elevati di abbandono, circa il 60%. L'obiettivo da perseguire per abbattere questa percentuale è quello di creare un meccanismo che aiuti ciascuno di voi ad individuare il settore di interesse specifico. In ogni caso, l'accanimento tipicamente italiano verso il conseguimento di una laurea ad ogni costo - magari in tempi biblici e con voto scadente - è sbagliato. Tenete presente che esistono anche i diplomi".

Cioffi presenta Scienze della Formazione: "prende il posto del vecchio Magistero, ma non svolge le stesse funzioni. Obiettivo della facoltà è formare i formatori, in particolare i futuri insegnanti. Prevede due Corsi di Laurea: Scienze della formazione primaria e Scienze dell'educazione. Scienze della Formazione primaria è a numero programmato in tutta Italia, in base alle previsioni di assorbimento dei laureati negli ambiti professionali propri, vale a dire scuola materna ed elementare. Quest'anno i candidati all'immatricolazione sono stati 768 per 550 posti disponibili. Scienze dell'Educazione nasce invece nel 1992/93 ed offre spazio alla filosofia nel quadro delle scienze umane. Dura quattro anni e prevede venti annualità di esami. Tre gli indirizzi, dopo il biennio comune. Infine, ecco le riflessioni del Prorettore **D'Alessandro**: "orientarsi presuppone che si sappia dove ci si trova in un dato momento, per scegliere poi dove andare. Capire dove si sta significa percepire quello che ognuno di noi è o vuole essere. Scegliete in base a questo, perché il mondo del lavoro è in continua trasformazione e le previsioni a medio termine possono risultare sbagliate".

Fabrizio Geremicca



Il Rettore Rossi



Aula B - Studenti



"A GIURISPRUDENZA, UNO STUDIO MNEMONICO?"

Moltissime le domande che al termine dell'incontro sono state rivolte ai docenti da parte degli studenti. Rompe il ghiaccio un ragazzo interessato alla carriera diplomatica: "so che la Luiss organizza un corso di preparazione ai concorsi banditi dalla Farnesina. Li consiglia?". "Forse lei non sa - risponde il professor Caruso - che Scienze Politiche della Federico II e dell'Oriente organizzano da tempo immemorabile un corso di preparazione alla diplomazia, in collaborazione con la SIOI. La Luiss dispone di budget particolarmente consistenti da impiegare nella autopromozione. Mi fermo qui".

Interviene un altro studente: "quali differenze tra Scienze Politiche della Federico II e dell'Oriente?". Il microfono a Frascani: "alla Federico II si studiano prevalentemente i sistemi europei, sotto il profilo giuridico, economico e storico politico. Noi prestiamo maggiore attenzione ai sistemi extraeuropei". Aggiunge Pizzigallo: "consiglio di compiere una scelta per aree geografiche di fondo. Chi è interessato prevalentemente al panorama Mediterraneo, oppure del Medio ed Estremo oriente, ha nell'Oriente un sicuro riferimento. Alla Federico II approfondiamo l'area europea".

"Vorrei sapere qualcosa sulle scuole di specializzazione per i laureati in Giurisprudenza" - chiede uno studente. "Sono tante - risponde il professor Mazzacane - Oggi comunque l'intera materia è in via di radicale trasformazione".

Interviene una studentessa: "il numero programmato a Giurisprudenza e quindi i test di ammissione esistono solo al Suor Orsola"? Annuisce il professor Caruso: "In Campania siamo gli unici". Sulle Scuole di Specializzazione, aggiunge: "la modifica in corso prevede un ciclo di studio

triennale, al termine del quale conseguirete la laurea. Poi sono possibili altri due anni di formazione. Al termine, dovrebbero esserci la Scuola di Specializzazione per le professioni forensi, le cui caratteristiche non sono ancora definite".

Microfono agli studenti. "Cinese, Russo, Arabo e Giapponese sono le lingue che si possono studiare a Scienze Politiche dell'Oriente. E' possibile scegliere altre lingue, insegnate nell'Ateneo, ma non nella facoltà?". Frascani: "sì, ma non come quadriennali o triennali. Può farlo inserendole tra i complementari. Non dimentichi che attorno alla lingua quadriennale ruota una serie di discipline storiche ed economiche relative all'area geografica cui quella lingua fa capo".

Ancora le lingue in primo piano, ma questa volta a Scienze Politiche della Federico II. "Che lingue s'insegnano?". Risponde Pizzigallo: "due tra inglese, spagnolo, tedesco e russo. Vi consiglio di sfruttare pienamente le opportunità che offre la facoltà per l'apprendimento delle lingue, frequentando assiduamente i laboratori".

Una studentessa domanda: "è vero che a Giurisprudenza si richiede uno studio prettamente mnemonico?". Risponde Caruso: "se uno studio non può essere incentrato esclusivamente sulla memoria, è proprio quello che si richiede a Giurisprudenza".

Cristina Ercolessi risponde ad una domanda relativa alla differenza tra i due indirizzi di Scienze Politiche. "Al primo anno le materie fondamentali sono identiche: Storia contemporanea, Economia politica, Costituzionale, Scienza della politica. Il cammino inizia lentamente a differenziarsi al secondo anno". ■

INA STUDIO
PER ASSICURARSI
I MIGLIORI
RISULTATI

Per studiare ci vogliono tante energie. Ma è importante che alla fine lo sforzo venga premiato.



Assitalia

Agenzia Generale di Napoli

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli
Servizio Clienti: 7978163 - 7978130

Per informazioni:



Foto di Carlo Hermann

PER SCEGLIERE LA TUA FACOLTÀ OGGI C'È *Sestante*

Programma avanzato di orientamento
per la scelta dell'università

a cura del

**Centro di
Orientamento**

 **Alpha Test**



Oggi c'è un nuovo strumento che ti aiuta a scegliere correttamente conoscendo meglio te stesso, le tue attitudini, le tue potenzialità e i tuoi punti di forza: si chiama *Sestante* ed è stato sviluppato dal Centro di Orientamento Alpha Test.

Sestante è un programma di orientamento completo che ti consente di scegliere il percorso di studi in modo più consapevole e responsabile aumentando così la tua probabilità di riuscita. Richiedendo *Sestante* riceverai un *questionario*, pro-

gettato con criteri scientifici e collaudati, composto da circa 300 domande incentrate su:

- i tuoi interessi
- le tue attitudini
- il tuo metodo di studio
- il tuo atteggiamento in situazioni difficili

Le risposte che fornirai alle domande del questionario verranno elaborate dagli esperti del Centro Alpha Test e, nel giro di pochi giorni, riceverai a casa in busta chiusa il tuo profilo di orientamento corredato da una relazione con suggerimenti preziosi che ti permetteranno di individuare gli studi universitari a te più congeniali. Il prezzo di *Sestante* (tutto compreso) è di lire 55.000.

Per ricevere subito *Sestante* a casa tua, o per saperne di più, chiama il Centro di Orientamento Alpha Test

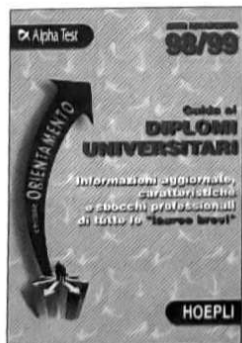
Numero Verde
167-017326
<http://www.alphatest.it>

NUOVA COLLANA ORIENTAMENTO

Guide complete e aggiornate per scegliere dopo la maturità



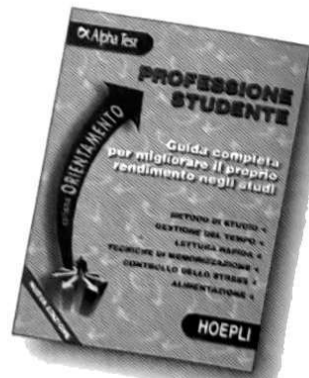
pp. 336 - L. 26.000
con floppy disk L. 32.000



pp. 264 - L. 22.000



pp. 224 - L. 22.000



pp. 192 - L. 19.000

Nelle migliori librerie
o al Numero Verde

Numero Verde
167-017326
<http://www.alphatest.it>

Due Corsi di Laurea al Federico II, uno al Il Ateneo, cinque al Navale: l'offerta didattica per chi vuole intraprendere gli studi economici Tre opportunità per studiare Economia

Cosa significa abbassare il tasso di sconto? Funzioneranno gli incentivi per l'occupazione? Perché un prodotto vende più di un altro? Niente di più immediato che riferirsi alla vita di tutti i giorni per illustrare cosa significa studiare e lavorare da economista alle potenziali matricole delle facoltà economiche che hanno affollato l'Aula B di Palazzo Corigliano il 30 settembre scorso. "Questi sono tutti problemi di economia, che riguardano la gestione delle risorse scarse" spiega il prof. **Riccardo Mercurio** relatore della facoltà di Economia della Federico II. Il docente introduce alle varie aree - "anime" - della facoltà: "un'area economica generale suddivisa in macroeconomia (l'inflazione, il potere di acquisto, ecc), microeconomia (domanda-offerta); un'area giuridica che cura le normative legali che regolamentano l'economia; un'area aziendale che comprende il marketing, la gestione e il bilancio; un'area quantitativa che si occupa della quantificazione dei risultati". "Il mix di queste aree-anime determina le basi dello studio che poi si specializza attraverso il privilegio di una area" conclude il prof. Mercurio.

La Facoltà di Economia come chiave di lettura della realtà sociale nelle sue trasformazioni, è il trampolino dell'intervento del prof. **Vincenzo Maggioni**, della facoltà di Economia del Secondo Ateneo. Per il professore gli studi economici consentono "la comprensione di ciò che sta accadendo nella società, per poter intervenire, apportare miglioramenti con l'ausilio di solide basi teoriche fornite dall'interazione di competenze culturali ad ampio raggio, e dall'attivazione di progetti pratici come la collaborazione con il Consorzio Technapoli, che si occupa di rendere produttivi i risultati delle ricerche in campo economico". "Lunga e radicata è la tradizione culturale legata agli studi economici in Italia", ricorda il prof. **Vincenzo Pace** della Facoltà di Economia del Navale - una tradizione che gli organi universitari campani hanno voluto potenziare con l'attivazione di numerosi corsi di laurea in Economia, cui ogni anno si aggiungono nuovi percorsi formativi che assecondano e anticipano le tendenze dei mercati". È il prof. Maggioni, in virtù dell'appartenenza alla facoltà di Economia più giovane,

quella del Secondo Ateneo a Capua, - facoltà che ha attivato il solo Corso di Laurea in Economia Aziendale e quello di Diploma in Economia ed Amministrazione delle Imprese - ad illustrare brevemente i contenuti ed i percorsi formativi, analoghi in sostanza per tutte e tre le facoltà campane "così da garantire con percorsi formalizzati lo standard qualitativo". "Quattro gli anni di durata del corso, 24 esami più la prova di idoneità di lingua ed informatica; - continua il professore - le materie fondamentali sono dieci, comuni a tutti i corsi di laurea, otto-nove esami caratterizzanti che individuano la specializzazione, due-tre esami vincolati e quindi due-tre esami liberi che permettono di personalizzare il piano di studi". "Il primo anno è forse quello più difficile - avverte il prof. Maggioni - si affrontano sei esami che spaziano in tutte le aree di competenza della facoltà, una insostituibile guida per scegliere il percorso formativo". E, ancora "non si può parlare di studi di provenienza privilegiata, la maggioranza degli iscritti, oggi, proviene da entrambi i licei, restano più importanti le attitudini personali e la predisposizione allo studio".

Pregi e difetti delle tre facoltà

L'offerta degli atenei campani, è differenziata in più Corsi di Laurea e Diplomi ma i percorsi formativi sono gli stessi, perché allora scegliere un corso di economia alla Federico II, al Navale o al Secondo Ateneo? "Una facoltà come un Campus" così definisce il prof. Mercurio la struttura della facoltà di Economia della Federico II, con i suoi due Corsi di Laurea in Economia e Commercio ed Economia Aziendale, e i due Diplomi in Economia e amministrazione delle imprese e in Statistica e Informatica per la gestione delle imprese. E' situata nella zona di Fuorigrotta, nel complesso universitario di Monte Sant'Angelo, "una struttura funzionale, che può competere con le università europee, anche per il processo di omogenizzazione internazionale con l'attivazione di programmi Erasmus-Socrates che permettono agli studenti periodi di tre-nove mesi di studio riconosciuto presso università straniere". E ancora "stiamo intensificando le collabora-

Continua a pagina seguente >



Il prof. Mercurio



Il prof. Maggioni



Il prof. Pace



La prof.ssa Balbi



"I NOSTRI LAUREATI? PIÙ BRAVI DEI COLLEGHI STRANIERI MA SI IMMETTONO TROPPO TARDI NEL MERCATO DEL LAVORO"

Molte le domande degli studenti in chiusura. Ve ne proponiamo qualcuna.

È possibile trasferirsi da un corso di Economia a quello di Economia del Turismo?

Risponde il prof. Pace: "grazie all'uniformità dei percorsi formativi è possibile trasferirsi da un Corso ad un altro, compatibilmente con l'attivazione degli anni di corso. Per Economia del Turismo è stato attivato solo il primo anno".

Quali sono le differenze tra Economia Aziendale ed Economia e Commercio e quali le prospettive di lavoro?

Risponde il prof. Mercurio: "la differenza sta negli esami specialistici che imprimono ad Economia Aziendale un taglio più applicativo, curando in particolare modo l'economia legata alla gestione aziendale. Non si hanno ancora laureati in Economia Aziendale, quindi ci riferiamo a statistiche generali sull'occupazione che vedono il corso in Aziendale preferito per la sua alta specializzazione. I settori di impiego sono le aziende private ma anche pubbliche, considerando le nuove interpretazioni di settori quali la Sanità, i Comuni ecc... non dimenticando l'attività di libero professionista". Un ammonimento: "oggi non ci sono più posti ma opportunità di lavoro per le quali occorre flessibilità. E' necessario guardarsi intorno per capire la domanda e meglio venderla".

Economia e mondo della ricerca: quale è il rapporto?
Risponde il prof. Maggioni: "è un campo affascinante quello della ricerca ma con possibilità di lavoro limitate. Attraverso il percorso formativo, cerchiamo di sviluppare negli allievi attitudini alla ricerca, già prima della tesi, vero e proprio biglietto di presentazione".

Quale è la collocazione dei laureati italiani in economia all'estero?

Risponde il prof. Pace: "ho esperienza diretta di due allievi che lavorano con successo rispettivamente al Centro di documentazione

internazionale ad Amsterdam e alla Facoltà di Economia di Londra". "Dalle nostre esperienze gli studenti italiani risultano qualitativamente migliori dei colleghi stranieri ma arrivano sul mercato del lavoro vecchi: 27 anni, troppi rispetto i 21 dei colleghi esteri e per questo risultano meno vendibili" interviene Mercurio.

Perché la Federico II non ha ripristinato l'indirizzo internazionale?

"Questa specializzazione è stata assorbita dal Corso in Economia e Commercio. Esami di carattere economico internazionale restano presenti in tutti i corsi poiché è indispensabile operare nel campo economico senza considerare gli aspetti internazionali".

Un futuro laureato in Economia Aziendale sarà svantaggiato rispetto ad uno in Economia e Commercio?

Risponde il prof. Pace: "stiamo andando verso un futuro in cui varranno di più i contenuti che le etichette, le competenze specifiche assimilate attraverso gli studi. Conterà poi ove questi studi e titoli siano stati conseguiti". ■



Uno degli incontri (Foto di C. Hermann)

Continua da pag. precedente

zioni con enti esterni all'università sia pubblici che privati". Detti i pregi occorre però menzionare anche i difetti: Monte Sant'Angelo con i suoi grandi spazi è una sede decentrata: "i trasporti sono il punto debole con tempi di arrivo lunghi e spostamenti difficili; -sottolinea il prof. Mercurio- le aree di studio attrezzate per gli studenti in via di completamento; gli studenti del primo anno possono sentirsi un po' isolati nel grande Aulario rispetto al resto delle strutture".

Il Secondo Ateneo lo si può considerare una costola della Federico II, la sua Facoltà di Economia con sede a Capua è giovane, e questo gli conferisce pregi e difetti: "ha un corpo docente giovane, dinamico e flessibile, e il numero contenuto di iscritti permette un costante e diretto rapporto con i docenti", dice il prof. Maggioni, ma "Capua sede della facoltà è lontana da Napoli, più adatta al bacino di utenza di Caserta.

L'attuale sede è ancora provvisoria, in attesa del trasferimento in un ex monastero del '700 in via di ristrutturazione".

Due le prerogative forti del Navale nel proporsi ai neo iscritti: il posizionamento della sede al centro della città (aule ed istituti in via Acton, via De Gasperi e via Medina, e spazi per la ricerca nel complesso Santa Dorotea in fase di ristrutturazione in via Petrarca) e la sua offerta didattica fortemente differenziata, "frutto di una lunga tradizione culturale che affonda le sue radici prima nel corso in Economia Marittima, poi in quello in Commercio internazionale e mercati valutari" spiega il prof. Pace. "Attraverso gli anni la facoltà si è evoluta guardando al futuro valorizzando le specializzazioni esistenti; oggi presenta una offerta di quattro Diplomi Universitari e cinque Corsi di Laurea, tra cui il neo nato in Economia del Turismo sull'onda del successo del corso di Diploma in Economia e gestione dei servizi turistici". "Occorre essere critici verso

il proprio tempo, ed ottimisti nelle capacità di risolvere i problemi; ecco perché il Navale continua a lavorare per individuare gli orientamenti del mercato del lavoro e favorire con la sua offerta differenziata l'ottimismo per l'inserimento occupazionale", conclude il docente del Navale.

Occupazione, penalizzate le donne

Solo il 7% degli iscritti ad Economia si laurea in 4 anni, la maggioranza impiega 5-6 anni, anche 7 ma con votazioni brillanti, sono alcuni dei dati di uno studio statistico presentato dalla professoressa Simona Balbi della Federico II. I 2/3 dei laureati in Economia trovano lavoro entro i primi due anni successivi alla laurea, ma aumenta la percentuale di coloro che trovano lavoro anche dopo più di due anni. Il tasso di disoccupazione



Affollamento di studenti all'esterno di Palazzo Corigliano

è più alto nel Meridione, ed è più alto per le donne. Aumentano gli occupati precari, rispetto agli stabili così come aumenta la percentuale delle donne che si impiegano nel settore dei servizi e della libera professione.

"Un discorso a parte meritano i Diplomi: non esistono dati sufficienti per valutare l'inserimento nel mondo del

lavoro dei diplomati, ci si basa su prospettive di richiesta" spiega la prof.ssa Balbi che puntualizza il "Diploma non è un'alternativa per chi non arriva alla laurea, ma è rivolto a chi vuole dare ai propri studi un taglio più applicativo ed accorciare le distanze con il mondo del lavoro".

Grazia Di Prisco



Non c'è un posto libero, nell'Aula delle Mura Greche, in occasione della presentazione agli studenti delle facoltà di Medicina, Veterinaria, Farmacia e del Corso di Laurea in Biotecnologie, che afflisce a cinque diverse facoltà. Sono almeno 500 gli studenti intervenuti per ascoltare: Guido Rossi, Preside di Medicina della Federico II; Giovanni Delrio, docente di Medicina della Seconda Università; Ernesto Fattorusso, Preside di Farmacia; Silvestro Damiano, ordinario a Veterinaria; Luciano Mayol, il quale illustrerà ai ragazzi le peculiarità di Biotecnologie.

Il calcio d'inizio spetta al Preside Rossi: "alla mia Facoltà afferiscono tre Corsi di Laurea -Medicina, Odontoiatria e Biotecnologie ad indirizzo medico-. Poi abbiamo undici corsi di Diploma. Per quanto concerne la didattica, parlerò essenzialmente di Medicina, che credo interessi alla maggior parte di voi. Quest'anno abbiamo modificato la tabella didattica: gli esami passano da 54 a 36". Dalle ultime file parte qualche timido "olè", ma il Preside smorza i facili entusiasmi. "Questo non vuol dire che studierete

di meno. Semplicemente, alcune discipline che prima avevano esami separati da quest'anno in poi li accorpiano. La novità principale, però, è un'altra: la nuova didattica porta più precocemente gli studenti a contatto con la realtà clinica. Precedentemente l'approccio con il paziente avveniva non prima del quarto anno. Adesso, già a partire dal primo anno di corso, avremo una più stretta relazione tra le discipline di base e le cliniche. Lo studente sarà portato di fronte ad un caso clinico e sarà stimolato a porre domande". Rossi non tralascia, naturalmente, il capitolo lavoro: "l'Ordine dei Medici ogni anno lancia campagne terroristiche secondo le quali i medici sono troppi. Invece vi dico che di qui al 2010, quando terminerete la specializzazione e vi affacerete al mondo del lavoro, ci sarà richiesta di medici. Come mai? E' il risultato di anni di politica di accessi programmati alla facoltà". Il microfono passa al professor Delrio, il quale inizia con il localizzare la facoltà di Medicina del Secondo Ateneo: "ci articoliamo su due poli, uno al Vecchio Policlinico di Napoli, un altro a Caserta". Su-

bito dopo rivolge un invito ai ragazzi presenti: "suggerisco a chi di voi avesse intenzione il prossimo anno di iscriversi a Medicina di dedicare sin da ora particolare attenzione allo studio ed all'approfondimento di Matematica, Chimica, Fisica e Biologia. In questo modo arriverete anche con meno patemi ai test di ammissione". Avverte il docente: "laurea o non laurea, ricordate che chi di voi s'iscrive all'Ordine dei Medici, ma non si è formato adeguatamente, diventa un killer autorizzato".

Lucidi alla mano, anche il Preside Fattorusso esordisce ricordando agli studenti la localizzazione di Farmacia: "siamo a Cappella Canigiani, adiacenti al Policlinico. La facoltà conferisce due lauree: Farmacia; Chimica e tecnologia farmaceutiche. Poi abbiamo il Diploma Universitario in Controllo di qualità. Siamo, inoltre, una delle facoltà a cui afferisce Biotecnologie. Gli sbocchi per Farmacia sono, in ordine d'importanza: attività di farmacista, informazione scientifica, Asl, industria, laboratorio di ricerca. Per Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, invece, al primo posto c'è l'industria. Farmacia ha 22

esami in cinque anni, Chimica e tecnologia ne ha 27, con una maggiore presenza di discipline relative alla chimica. Buone prospettive occupazionali sembrerebbe offrire il Diploma, dal momento che ormai le direttive comunitarie impongono un controllo permanente sui prodotti nel settore farmaceutico".

A Silvestro Damiano spetta il compito di tracciare l'identikit della facoltà di Veterinaria. "Abbiamo due Corsi di Laurea: Medicina Veterinaria, ad accesso programmato, e Scienze della Produzione Animale, che invece è a libero immatricolazione. Tra le più antiche facoltà della Federico II -quest'anno abbiamo festeggiato il bicentenario- Veterinaria prevede 33 esami in cinque anni. A Scienze della Produzione Animale sono invece 25". Il dopo laurea non sempre è roseo, come ammette il docente: "le statistiche dicono che oltre il 90% dei laureati trova lavoro in pochi mesi. In realtà, non pochi giovani aprono uno studio per la cura degli animali d'affezione subito dopo la laurea, ma chiudono qualche mese più tardi perché la concorrenza è dura. Per le statistiche, però, sono occupati". Secon-

do Damiano, migliori prospettive offre il settore igienistico e sanitario.

Mayol prova ad illustrare agli studenti quel Corso di Laurea in Biotecnologie che per tanti è un oggetto misterioso. "Biotecnologie è al terzo anno di vita ed affrisce a cinque facoltà: Medicina, Agraria, Veterinaria, Scienze e Farmacia. Prevede cinque indirizzi diversi, ciascuno dei quali corrisponde ad una delle cinque facoltà. L'accesso è a numero programmato: trenta studenti per indirizzo, per un totale di 150 matricole ogni anno. Approfondisce le biotecnologie nei loro diversi settori applicativi e come tale offre a mio avviso ottime possibilità di inserimento lavorativo. Al di là della specificità dei singoli indirizzi, naturalmente, c'è una base di discipline comuni: Fisica, Chimica, Biologia Molecolare, Chimica organica". Prima che gli studenti prendano la parola per le domande, Rossi e Damiano si lanciano in una difesa delle ragioni del numero programmato. Ecco il Preside di Medicina: "i grandi numeri sono incompatibili con una didattica che fa del problem sol-

Continua a pagina seguente



Il Preside Rossi



Il prof. Delrio



Il Preside Fattorusso



Il prof. Mayol



Il prof. Damiano

? Prove di ammissione: i test ministeriali sono impossibili

Quali attività svolgono i laureati in Biotecnologie?

Risponde Mayol: "è difficile rispondere con esattezza, dal momento che non ci sono ancora laureati ai quali fare riferimento. Si può ipotizzare che la maggior parte saranno assorbiti dall'industria. Anche i centri pubblici dove si svolge ricerca credo che possano essere interessati ad un profilo professionale del genere. Personalmente, credo che le prospettive siano buone, purché il laureato sia disposto anche a spostarsi".

Una studentessa reduce dal test di ammissione a Medicina - che si è svolto da poco - interviene, invece, il Preside Rossi: "non sono entrata nei posti utili all'immatricolazione, ma nutro una forte passione verso questo tipo di studi e non vorrei rinunciare. Cosa consiglierebbe, in merito al ricorso al T.A.R.? La risposta è meno scontata del previsto: "credo che vi abbiamo illustrato con chiarezza quali sarebbero le conseguenze di un accesso indiscriminato. Per quanto concerne il ricorso, cosa posso dirle? È una scelta indivi-



Lo spazio espositivo di "Orientarsi all'Università"

duale. Lo fanno in tanti, ma altrettanti non percorrono questa strada. Un'altra ipotesi sarebbe di iscriversi ad un corso di laurea affine e sostenere esami che potrebbero esserle convalidati, qualora il prossimo anno superasse il test e passasse a Medicina". Interviene il Preside Fattorusso: "per Farmacia questo sta diventando un problema. Gli studenti che s'iscrivono presso di noi e poi tentano il passaggio a Medicina appesantiscono la struttura senza essere motivati. Oltretutto è una strategia perdente per lo studente, il quale finisce nella maggior parte dei casi per sprecare soltanto tempo, soldi ed energia". Analoghe considerazioni esprime Damiano: "vi dò un consiglio come se fossi vostro padre. Non perdetevi tempo ricorrendo ad escamotage, perché non fate che allungare a dismisura i tempi di conseguimento della laurea, ammesso che poi riusciate a conseguirla. Mi riferisco in particolare ai ragazzi che - esclusi da Veterinaria - scelgono Scienza della Produzione animale e poi tentano l'anno dopo il trasferimento. Pro-

vano il test una volta, due volte, tre volte; perdono gli anni e non portano avanti un curriculum adeguato neanche nell'ambito del corso di laurea, per così dire, di transito".

Ancora sui test, interviene una studentessa: "avete detto che a Medicina il tasso di abbandono al primo anno è del 70%. Come è possibile, se è vero che gli iscritti si immatricolano dopo aver superato una prova selettiva?"

Replica Rossi: "il problema è che il test non è una prova di idoneità, che assicuri circa la preparazione del candidato che lo supera. Poniamo che il livello medio sia scadente; anche chi rientra nei posti utili all'immatricolazione potrebbe presentare lacune che poi rendono difficile l'impatto con la facoltà". Aggiunge Mayol: "potrebbe anche significare che i test non sono fatti bene dalla commissione che a Roma s'incarica di realizzarli. In quello di Medicina ci sono talvolta domande folli, per un ragazzo che viene dalle superiori".

Un altro studente: "potrei avere qualche dettaglio circa i test di ammissione". Il

Preside della facoltà di Medicina della Federico II non si fa pregare: "si articola su 90 domande su argomenti di Chimica, Fisica, Matematica, Biologia e Logica. Alcune riconoscono che sono assurde. Ad Odontoiatria la situazione è analoga, ma non ci sono domande di Logica". Prende il microfono uno studente: "chi s'iscrive ai Diplomi e poi voglia continuare la facoltà, parte da zero"? Replica Rossi: "sì, perché da noi sono in parallelo e non in serie. In ogni caso, alcuni dei diplomi offrono già prospettive di lavoro incoraggianti".

Un quesito spinoso, per il professor Damiano. "Alcuni studenti di Veterinaria mi hanno detto che si studia solo teoria e non è possibile fare pratica con gli animali", sottolinea una studentessa. "È vero"? Il docente precisa: "tenga presente che ogni Corso di Laurea prevede una fase iniziale di formazione di base. Al quarto e quinto anno

avrete la possibilità di fare pratica con gli animali. Non a Veterinaria, perché in attesa del trasferimento a Monteruscello la sede che oggi ci ospita è inadatta. Però la facoltà stipula una serie di convenzioni con aziende ed altre strutture presso le quali potrete fare pratica".

Il confronto prosegue, offrendo ai ragazzi la possibilità di rivolgere ai docenti in maniera diretta ogni tipo di quesito. Ecco un'altra domanda per il professor Rossi: "quale differenza tra psicologia e psichiatria"? Risponde il Preside: "sono due discipline diverse. La psichiatria è una branca della medicina che si occupa delle patologie della psiche, per esempio la schizofrenia oppure le psicosi. La psicologia è una disciplina di tipo essenzialmente umanistico".

Ancora un aspirante medico: "si può accedere alla ricerca con la laurea in Medicina"? La risposta del professor Rossi è affermativa: "si può fare ottima ricerca con la laurea in Medicina. Ne approfitti, anzi, per sottolineare che la facoltà della Federico II è al quarto posto nella graduatoria europea tra le facoltà omologhe, per quanto concerne la produzione scientifica". ■

Il Centro di Orientamento Alpha Test al servizio delle scuole

È ormai noto che, in base alle ultime direttive ministeriali, le scuole sono invitate a considerare l'orientamento un obiettivo di primaria importanza, da perseguire attraverso una serie di iniziative che aiutino gli studenti a scegliere con maggior consapevolezza il proprio futuro scolastico e professionale.

Per consentire alle scuole superiori di dar vita con professionalità a tali iniziative, il Centro di Orientamento Alpha Test, con la collaborazione di un'équipe di esperti psicologi, ha sviluppato iniziative di orientamento scolastico e professionale che investono tutti gli aspetti inerenti al passaggio dalla scuola all'università o al mondo del lavoro e alle quali aderiscono già da tempo centinaia di scuole di tutta Italia.

I servizi offerti si realizzano attraverso lo svolgimento di seminari informativi, la somministrazione di questionari e test di orientamento e la fornitura di guide e volumi specifici e continuamente aggiornati.

Attraverso l'intervento diretto degli esperti del Centro di Orientamento, il tutto può essere programmato all'interno delle singole scuole che ne facciano richiesta. Le guide e i volumi sono inerenti alla scelta degli studi e del lavoro post-diploma e ai test di ammissione all'università e vantano i maggiori riconoscimenti del settore. Tra le proposte del Centro Alpha Test riservate alle scuole figurano anche corsi di aggiornamento per tutti gli insegnanti chiamati a confrontarsi con le nuove problematiche dell'orientamento. Per ricevere maggiori informazioni: numero verde 167-017326 o indirizzo www.alphatest.it.

informazione pubblicitaria

INGEGNERIA. A sei mesi dalla laurea si trova lavoro ARCHITETTURA. Una facoltà che non vi farà annoiare



Studenti all'ingresso delle Aule (foto di C. Hermann)

"Ingegneria è una facoltà che consente di acquisire le competenze necessarie a progettare, costruire e gestire oggetti. Questi possono essere una nave, oppure un aereo, od ancora un impianto di depurazione. Come è possibile fornire le competenze per attività così varie? Ingegneria conferisce soprattutto una forma mentis, una attitudine al ragionamento".

Il professor **Gennaro Volpicelli**, Preside della Facoltà dell'Ateneo Federico II, illustra ai tantissimi ragazzi presenti le caratteristiche basilari di Ingegneria. Al suo fianco siedono: **Francesco Bruno**, docente ad Architettura della Federico II ed **Anna Giannetti**, la quale insegna ad Architettura della Seconda Università. Ai tre si unirà, in occasione della replica svoltasi per gli studenti nella seconda parte della mattinata, il professor **Oreste Greco**, Preside di Ingegneria della Seconda Università. "La forma mentis alla quale facevo riferimento - prosegue Volpicelli - si acquista nel corso dei primi anni, indipendentemente dall'indirizzo prescelto,

attraverso una solida base fisico matematica. Questo è quello che accomuna gli ingegneri. Ognuno dei problemi che vi troverete ad affrontare richiederà di operare alcune scelte. Nell'esercizio delle scelte si distingue il valore dell'ingegnere". Il Preside passa poi ad illustrare ai ragazzi la struttura didattica della facoltà. "Abbiamo ben tredici differenti Corsi di Laurea, riconducibili quasi tutti ad uno di questi tre settori: **Civile, Industriale, Informatico**. I due Corsi di Laurea che afferiscono al Civile sono: Ingegneria Edile ed Ingegneria Civile. Per il settore industriale, abbiamo: Inge-

Continua a pagina seguente

? Ingegneria, facoltà maschilista? Architettura e il dopo laurea

Tante le domande rivolte ai docenti dai circa 400 studenti che hanno partecipato all'incontro. La prima è per il professor Volpicelli. Chiede un ragazzo: "sono appassionato di Matematica, Chimica ed anche un pò di Fisica. Lei quale tra i Corsi di Laurea di Ingegneria consiglia"? Il Preside ribadisce il concetto già espresso in fase di presentazione: "la professione dell'ingegnere si sostanzia di una base comune chimico, fisico matematica. Per il resto, contano le personali vocazioni. Intendo dire che bisogna scegliere quel ramo che più si sente proprio. Se uno è appassionato di volo, propenderà per Aeronautica. Se, viceversa, è particolarmente interessato all'Informatica, propenderà per il Corso di Laurea in Ingegneria informatica. Le tecnologie sono d'altronde in così rapida trasformazione che gli iperspecialismi rendono in poco tempo obsoleti. Viceversa, una solida preparazione di base consente di stare al passo con l'innovazione". Si alza un altro ragazzo: "quali sbocchi per la microelettronica"? Ancora Volpicelli: "sono quelli di tutto il settore dell'Informazione".

Terza domanda per il Preside: "quanti sono gli esami ad Ingegneria"? Volpicelli: "attualmente 29 in cinque anni. E' probabile, però, che entrerà in vigore il nuovo ordinamento, frutto delle modifiche proposte nella bozza Martinotti. Il Consiglio dei Presidi delle facoltà di Ingegneria ha deciso che saremo la prima facoltà ad attuare la riforma. Ci saranno nuovi percorsi curriculari, con l'obiettivo di ridurre drasticamente la durata degli studi".

Due quesiti per la professoressa Giannetti: "si può fare Architettura senza disporre di basi in Storia dell'Arte ed è possibile tentare di superare il test di selezione prima a Napoli e poi ad Aversa, o viceversa"? Puntuale la risposta: "Storia dell'arte è un optional. Sappiamo be-

ne che molti di voi vengono dal liceo con lacune spaventose. A me è capitato persino di sentire da un ragazzo che Carlo Magno è vissuto all'epoca dell'Unità d'Italia. Per quanto riguarda i test, non è possibile, dal momento che si svolgono in contemporanea". Una considerazione: "riescono meglio negli studi i diplomati degli istituti tecnici". Di parere contrario è il Preside Volpicelli.

Ancora su Architettura. "Si possono seguire i corsi, prima della formalizzazione dell'iscrizione"? La parola al professor Bruno: "in Italia le lezioni universitarie sono pubbliche. Qualunque corso può essere frequentato da chiunque. Le lezioni iniziano a metà ottobre".

Di nuovo Ingegneria alla ribalta. Interroga uno studente: "quali sbocchi, dopo la laurea in Ingegneria Chimica"? Volpicelli lo conforta: "è una delle lauree più toste, a cui corrisponde grande versatilità".

La palla torna ad Architettura, grazie ad una studentessa che chiede ai docenti: "quante possibilità di lavoro esistono per chi si laurei in Architettura"? Bruno: "è una domanda che non avrei voluto ascoltare. Il numero di architetti è enorme: circa 12.000 a Napoli e provincia. I lavori di tipo privato si vanno riducendo ed il rapporto con gli enti pubblici va incontro ad una serie di difficoltà. Ad ogni modo, proprio la molteplicità di interessi e discipline che caratterizzano il corso di laurea può servire ad aprirsi nuovi spazi".

Più agevole la risposta che il professor Volpicelli fornisce ad un ragazzo interessato a capire la localizzazione di Ingegneria. "Siamo a piazzale Tecchio, a via Claudio ed a Monte S. Angelo. Poi c'è il diploma in Ingegneria Informatica, all'Olivetti di Pozzuoli".

Un quesito interessante: "Ingegneria ha rapporti di collaborazione con società oppure industrie in Italia ed all'estero"? Volpicelli: "la facoltà



Il Preside Volpicelli

provvede alla didattica. Sono i dipartimenti ad occuparsi di questi aspetti. Naturalmente, abbiamo una pluralità di rapporti con le realtà operative che operano in Campania, ma anche in Italia ed all'estero. A titolo di esempio: Fiat, Montedison, Montefibre". Sugli sbocchi occupazionali di Architettura si sofferma una studentessa. "Consente di occuparsi nel settore del marketing"? La parola ad Anna Giannetti: "se per marketing pensi a chi disegna le caratteristiche di un prodotto, sicuramente Architettura offre possibilità". Aggiunge Bruno: "tutti conoscete Ferrè. Ebbene, lui ha una laurea in Architettura. Preciso, però, che è insensato iscriversi ad Architettura pensando di fare gli stilisti o di diventare esperti di marketing. Per



Il Preside Greco

questo, non occorre una laurea. Diventa solo uno spreco di risorse ed energie". Interviene una studentessa, rivolgendosi a Volpicelli. "Può sfatare il mito di Ingegneria facoltà maschilista"? Il Preside parte con l'amarcord: "ricordo che quando io mi iscrissi ad Ingegneria c'era una sola studentessa, oggi moglie di un docente universitario. Per alcuni anni sono rimaste poche e generalmente racchie. Si diceva: vengono ad Ingegneria perchè in mezzo a tanti uomini hanno qualche possibilità. Poi la situazione è mutata e ricordo che uno dei miei primi provvedimenti da preside fu quello di ampliare e migliorare i bagni destinati alle allieve. Oggi le ragazze sono tra il 20 ed il 25% del totale degli studenti". ■



Il prof. Bruno



La prof.ssa Giannetti

Continua da pag. precedente

gnieria Meccanica, Chimica, Aerospaziale, Elettrica, Navale, dei Materiali. Tre i corsi di laurea ad Ingegneria informatica: Informatica, Telecomunicazioni ed Elettronica. Infine, abbiamo due Corsi di Laurea Interdisciplinari: Gestionale, Ambiente e territorio. Senza dimenticare, naturalmente, i Diplomi. "La facoltà di Ingegneria ha attivato tre Diplomi, le cosiddette minilauree: Meccanica, Infrastrutture ed Informatica. Sono tutti e tre ad accesso programmato. Abbiamo, inoltre, i Diplomi telematici, con didattica a distanza. Possono rappresentare una opportunità, in particolare, per chi già è avviato nel mondo del lavoro". Tra le facoltà napoletane, Ingegneria è certamente una delle più dure. Chi riesca ad arrivare fino in fondo, però, è ricompensato con tempi medi di attesa del primo impiego tutt'altro che lunghi. "Mediamente, un ingegnere attende tra i sei mesi ed un anno, prima di collocarsi in maniera soddisfacente". Alle aspiranti matricole, per le quali la pergamena di laurea è ancora un miraggio, il Preside impartisce alcune preziose dritte: "seguite le lezioni dall'i-



nizio. I nostri corsi partono a metà settembre, ma c'è tempo fino al 5 novembre per formalizzare l'iscrizione. Chi si sente portato verso gli studi di Ingegneria può cominciare a seguire i corsi, per capire se questa è la facoltà che fa per lui. In caso contrario, può ancora cambiare. Partecipate al test di autovalutazione che organizziamo ai primi di settembre, perché non ha valore selettivo, ma consente di misurare la propria preparazione e di accertare le proprie lacune. Non abbiate timore di chiedere informazioni ai docenti ed ai vostri colleghi che ogni anno presidiano da luglio a novembre il box informati-

vo". Al professor Francesco Bruno spetta, invece, il compito di spiegare agli studenti chi sia l'architetto e quali siano le peculiarità della facoltà. "Quello dell'architetto è uno dei mestieri più antichi - esordisce il docente - Uno dei primi gesti dell'uomo è stato quello di delimitare uno spazio per farne un riparo. Oggi l'architetto è un professionista al quale si richiede capacità di sintesi tra diverse competenze e conoscenze: strutturali, storiche, impiantistiche, sociali". Lucidi alla mano, Bruno cattura l'attenzione dei ragazzi con foto, disegni, vignette. A Napoli sono circa 8.000 gli

studenti iscritti alla facoltà di Architettura. Di questi, soltanto tremila sono in corso. "La media che i ragazzi impiegano per conseguire la laurea oscilla attualmente tra gli otto ed i nove anni, ma personalmente so di casi limite di studenti iscritti ad Architettura anche da 16 anni. I corsi prevedono laboratori, all'interno dei quali lavorano gruppi di 50 studenti per volta". Ai ragazzi, il docente rivolge una promessa: "non vi annoierete mai, perché Architettura è un corso di laurea variegato, che richiede serietà, applicazione ed elasticità mentale". La professoressa Anna Giannetti esordisce con un invito perentorio a chi la ascolta: "orientarvi all'Università significa trovare la vostra vocazione; accendere quella passione che renderà sopportabile la fatica del lavoro". Una delle peculiarità della facoltà di Aversa consiste nel numero relativamente limitato di studenti. "Siamo pochi per scelta - sottolinea la docente - I piccoli numeri consentono un buon rapporto tra i professori e gli studenti". A disposizione dei ragazzi c'è anche un laboratorio informatico moderno. "Il nuovo ordinamento prevede che voi restiate talvolta in fa-

coltà dalle 8.00 alle 20.00. Noi dobbiamo perciò fornirvi tutti i servizi dei quali avete bisogno". Arriva il professor Oreste Greco, il quale illustra ai ragazzi le caratteristiche che contraddistinguono la facoltà di Ingegneria del II Ateneo. "La nostra sede è ad Aversa. Abbiamo cinque Corsi di Laurea: Civile, Meccanica, Aerospaziale con due indirizzi - aeronautico e spaziale - Elettronica, Ambiente e Territorio. Proviamo a fare le cose che non si fanno presso la nostra sorella maggiore di Napoli. Per esempio, per Meccanica abbiamo un orientamento gestionale. Oppure, i due già menzionati indirizzi nell'aerospaziale. Ad Ambiente e Territorio curiamo in particolare alcuni aspetti dell'ingegneria civile moderna, a cominciare dalla valutazione di impatto ambientale". Per il futuro, il professor Greco prevede novità positive: "il programma di realizzazione dei laboratori sta andando a buon fine e ci sono discrete possibilità di accedere a laboratori sperimentali. Il progetto della nuova sede è ormai cantierabile, per cui coloro i quali si iscriveranno il prossimo anno dovrebbero poterne vedere la realizzazione". (f.g.)

AGRARIA, SCIENZE, SCIENZE AMBIENTALI, SCIENZE NAUTICHE

Capacità di concentrazione, rigore deduttivo: le doti richieste

La Facoltà di Scienze è un oggetto complesso, con i suoi nove Corsi di Laurea e i tre Diplomi Universitari - esordisce il prof. Guido Trombetti Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Federico II - di lunga tradizione, si pensi ad illustri come Miranda, Caccioppoli. I Corsi di laurea in Matematica e Fisica entrambi della durata di 4 anni, rispettivamente con 15 e 17 esami, garantiscono l'inserimento rapido nel mondo del lavoro pubblico, privato, in azienda di software, nei centri di calcolo, nella ricerca, sono ora affiancati dalla attivazione del Corso di Laurea in Informatica, finora presente solo a Salerno. Due i Corsi di Laurea di area chimica, entrambi della durata di 5 anni, divisi in un triennio propedeutico e un biennio di indirizzo: Chimica Industriale più specializzato è mirato all'utilizzo della chimica nel settore industriale; Chimica è più specifico per lo studio della chimica di base. Ottimi gli sbocchi occupazionali nei laboratori di ricerca pubblici e privati, nell'industria, negli enti, buone possi-



Il Preside Trombetti e il prof. Gaudino

bilità nell'esercizio della libera professione e dell'insegnamento. Cinque anni anche per Scienze Geologiche "è un Corso che forma professionisti indispensabili alle problematiche del nostro territorio" spiega il prof. Trombetti. Non ultimi per tradizione e versatilità i Corsi in Scienze Biologiche, durata cinque anni, con i suoi tre indirizzi (Biomolecolare, Biologico-Ecologico, Fisiopatologico) e quello in Scienze Naturali, durata 4 anni, che pone

la natura, come oggetto primario di studio (quattro gli indirizzi attivati: Generale e Didattico, Conservazione della natura, Paleobiologico ed il nuovo in Museologia Naturalistica). Ma la Facoltà di Scienze è anche Diplomi. Tre sono i corsi attivati tutti di durata triennale: "un corso a cavallo tra la chimica e biologia, quello in Analisi chimica biologica, costituito su solide basi teoriche e tanta pratica" - spiega il prof. Luciano Gaudino e poi Scienza dei Mate-



Studenti seguono l'incontro

riali e Informatica. "Grande successo ha riscosso - dice il docente - anche il Corso di Laurea Interfacoltà in Biotecnologie; nato con un biennio comune, si differenzia successivamente in cinque direzioni (quante sono le facoltà interessate al Corso, ndr). Presso la facoltà di Scienze è attivato l'indirizzo delle Biotecnologie industriali. E in via di allestimento anche il Corso in Biologia della produzione marina". "Capacità di concentrazione,

di astrazione, piacere per lo studio, gusto per il rigore deduttivo, sono le doti indispensabili per lo studente di Matematica - spiega il prof. Giuseppe Di Maio Presidente del Corso di laurea di Matematica al Secondo Ateneo, con sede a Caserta - Capire il "linguaggio" del professore, il suo rigore, e rispondere alle sue domande con tale "rigore", consape-

Continua a pagina seguente



Il prof. Barbieri



Il prof. Migliaccio



Il prof. Ligrone



Il prof. Di Maio

Continua da pag. precedente

voli che la risposta è unica, è una delle principali difficoltà di un Corso che offre però un prodotto di grande qualità, costruito su solide basi culturali, capace di individuare il cuore del problema e di risolverlo, un prodotto che trova facile collocazione lavorativa nei più svariati campi, dall'industria ai centri di calcolo, alla gestione, alla ricerca, all'insegnamento".

Il secondo corso della facoltà di Scienze del Secondo Ateneo è quella in Scienze Biologiche, identico per durata ed esami a quello della Federico II offre come sbocchi occupazionali "la libera professione di Biologo, la ricerca presso laboratori pubblici e privati, in aziende farmaceutiche, ecc" dice la professoressa **Domenica Biscardi**.

Due i Corsi di Laurea attivati alla facoltà di Agraria della Federico II, quello di Scienze e tecnologie agrarie e quello in Scienze e tecnologie

alimentari a cui si affiancano due Diplomi universitari. "È una Facoltà che fino al '75 viveva di piccoli numeri, con sicura garanzia di occupazione" sottolinea il prof. **Giancarlo Barbieri**, Presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie agrarie- e che in seguito al boom ecologico degli anni '80, male interpretato, ha raggiunto quote di 1200 iscritti, ridimensionandosi per fortuna successivamente". Lo studio "è fortemente applicativo, con basi teoriche di matematica, fisica e chimica che forma, a seconda del Corso di Laurea e dell'individuo, professionisti che operano in ambiti del controllo della qualità, delle trasformazioni alimentari, come agrari nel pubblico e nel privato". "La voglia di studiare, l'idea dell'università come lavoro sono i requisiti di chi sceglie Agraria" aggiunge il prof. Barbieri. E ancora, "non si deve trascurare l'inglese e l'informatica specialmente

nel post laurea". "Di lunga tradizione la facoltà di Scienze Nautiche, nata 60 anni orsono con mirate finalità marinaresche, si evolve grazie alla genialità e alla lungimiranza di fondatori come Gaetano Latmiral, Giuseppe Simeon, e Giuseppina Aliverti che anticiparono l'importanza della interdisciplinarietà per dare vita a laureati di alta qualità e vasta competenza" introduce l'ing. **Maurizio Migliaccio** della Facoltà di Scienze Nautiche del Navale. Due i Corsi di Laurea attivati: Scienze Nautiche e Scienze ambientali entrambi della durata di 5 anni. "L'ottimale rapporto numerico tra studenti e docenti favorisce l'apprendimento e l'interesse per le discipline di studio" aggiunge il professore. E, ancora "il mondo universitario è competitivo, così come lo è quello lavorativo, per riuscire bene sono importanti le capacità personali e quanto con esse si acquisisce". Un invito agli studenti



La prof.ssa Biscardi

interessati a prendere contatto con la facoltà di Scienze Nautiche, in via Acton, 38 o attraverso il sito web mac.uninav.it.

È il prof. **Roberto Ligrone** della facoltà di Scienze Ambientali del Secondo Ateneo, con sede a Caserta, ad illustrare la nuova figura professionale dello scienziato ambientale "una figura ancora tutta in via di definizione resasi indispensabile nella

attuale fase di sviluppo compatibile delle risorse rinnovabili, che rappresenta la sfida da cui dipende il futuro della nostra specie". "Il Corso di laurea in Scienze ambientali vuole formare una figura professionale in grado di gestire l'ambiente come un sistema complesso, con competenze multiple, e che dialoghi ed interagisca con gli altri specialisti del settore" conclude il professore. **Grazia Di Prisco**



? La preiscrizione è vincolante?

In chiusura spazio alle domande degli studenti presenti.

Esiste il corso di laurea in Ingegneria Genetica?

Risponde il prof. Gaudio: "non è un Corso di Laurea, ma un singolo esame inquadrato in uno specifico piano di studi del Corso di Biologia".

È possibile laureandosi in Agraria esercitare la professione di dietologo?

Risponde il prof. Barbieri: "è un altro mito da sfatare: la figura del dietologo non ha alcuna attinenza con Agraria dove si studiano i processi di preparazione alimentare. Si può diventare dietologi con una specializzazione in Medicina o con il corso di laurea in Biologia e con un post laurea in Dietologia".

Quali sono i tempi di laurea per il corso di Scienze e tecnologie agrarie?

Risponde il prof. Barbieri: "mediamente 6-7 anni; questo è il problema dell'università italiana: tempi molto lunghi per la laurea. La colpa va divisa a metà tra università e studenti: da una parte c'è un eccessivo accumulo di informazioni da studiare che richiede uno snellimento, dall'altra gli studenti italiani sono poco abituati allo studio".

Quali le differenze tra il Corso di Chimica e quello di Chimica Industriale?

Risponde il prof. Trombetti: "la differenza è nelle finalità, più specialistiche e mirate all'inserimento nelle industrie nel Corso in Chimica Industriale".

I Corsi di Laurea in Scienze ambientali sono a numero chiuso?

Risponde il prof. Ligrone: "il Corso in Scienze ambientali attivato al II Ateneo non è a numero chiuso, mentre lo è quello attivato al Navale".

Il Corso di Laurea in Matematica del II Ateneo è uguale a quello della Federico II?

Risponde il prof. Di Maio: "certamente, i percorsi formativi sono gli stessi".

Come sono organizzati i corsi a Chimica?

Risponde il prof. Trombetti: "sono organizzati in semestri".

È vincolante la preiscrizione entro il 30 novembre per gli studenti delle quinte classi della scuola superiore?

Risponde il prof. Trombetti: "non è un vincolo, ma un mezzo a disposizione del Ministro per orientare i finanziamenti dove ci sarà più affluenza di studenti. Volendo sarà sempre possibile cambiare la preferenza. È importante scegliere bene al momento dell'immatricolazione, una scelta da fare con coscienza e serenità perché un anno perso all'università è un investimento sprecato di tempo e di denaro del singolo e della collettività".

LINGUE, PSICOLOGIA, SOCIOLOGIA

Assecondo la passione ma dopo che faccio?

Lo studio delle lingue e delle civiltà vicine e lontane affascina moltissimi studenti, per i quali è sinonimo di possibilità di lavorare all'estero, viaggiare, conoscere popoli e persone. La conferma - se mai ce ne fosse stato bisogno - viene dalla folla di studenti che gremisce l'Aula delle Mura Greche dell'Istituto Orientale in occasione della presentazione della Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'ex Collegio dei Cinesi e del Corso di laurea in Lingue attivato a Lettere della Federico II. Nel corso dell'incontro sono stati presentati anche Psicologia della Seconda Università - un altro Corso capace di suscitare particolare interesse tra i diplomandi - e Sociologia dell'Ateneo fredericiano. Ai professori **Giovanbattista De Cesare**, Preside di Lingue all'Oriente, **Matteo Palumbo** - Lingue alla Federico II, **Carmela Guerriera** - Psicologia, **Enrica Amato** - Sociologia - il ruolo di Ciceroni a beneficio degli studenti.

NON SI IMPARANO SOLO LE LINGUE

"La nostra Facoltà prevede quattro indirizzi - spiega De Cesare agli studenti - Filologico-letterario, Linguistico-glossotattico, Storico-culturale; Americanistico. I corsi sono organizzati su base semestrale, oppure su base annuale. Ciascuno studente sceglie una lingua quadriennale ed una lingua triennale, attorno alle quali ruotano poi una serie di discipline di carattere storico, politico, sociologico. Chi viene a Lingue e letterature straniere abbia ben chiaro un concetto: **da noi non si imparano soltanto le lingue, ma si studiano le civiltà che attraverso quelle lingue si esprimono**". Interviene il professor **Vito Galeota**, per una postilla a proposito dell'indirizzo americanistico. "E' stato attivato due anni fa e rappresenta una novità assoluta, nel panorama universitario nazionale. Apre sbocchi professionali, che poi dovranno meglio delinearsi". La parola al prof. **Matteo Palumbo**. "Cosa caratterizza un Corso di Laurea ed una facoltà di Lingue, rispetto ad una scuola per interpreti? Nella scuola si studia soltanto la lingua, nella facoltà e nel corso di laurea, invece, la civiltà di cui la lingua è strumento. Il mio consiglio per quanto concerne Lingue alla Federico II è di **studiare due lingue e non di più, attorno alle quali ruota una pluralità di discipline. Non è pensabile approfondire adeguatamente tre o quattro lingue**".



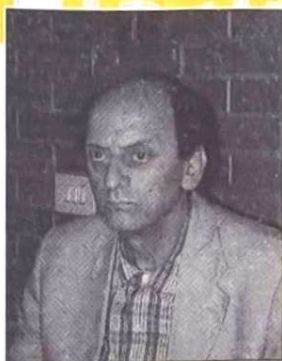
Il Preside De Cesare



Il prof. Palumbo



La prof.ssa Amato



Il prof. Galeota



La prof.ssa Guerriera

A PSICOLOGIA, IL MITO DELLO PSICOTERAPEUTA

Il microfono passa a **Carmela Guerriera**, ricercatrice presso il Corso di Laurea in Psicologia, che afferisce alla facoltà di Lettere della Seconda Università. "La sede è a S. Maria Capua Vetere - esordisce - Inizialmente abbiamo avuto un boom di 1700 iscritti, 900 dei quali non si sono più iscritti l'anno seguente. Evidentemente qualcosa non andava. Noi abbiamo pensato che non tutti fossero spinti da una motivazione fortissima". Continua Guerriera: "la laurea abilita alla professione di psicologo e consta di 25 esami".

Il biennio prevede insegnamenti a carattere generale, ma anche esami di origine medica. Per esempio: Biologia, Statistica. E' duro". La ricercatrice lancia un monito ai ragazzi in aula: "tutti vogliono lavorare come psicoterapeuti, ma tenete presente che per raggiungere questo obiettivo laurearsi in Psicologia è soltanto un primo passo. Dopo la laurea è necessario un anno di tirocinio, terminato il quale si può sostenere l'esame di Stato ed iscriversi all'Albo degli psicologi. L'aspirante psicoterapeuta, poi, deve anche seguire una Scuola di Specializzazione riconosciuta dal Ministero. In totale, sono circa 10 anni di studio e c'è anche chi si perde per strada. Credo che perciò sia il caso anche di valutare ipotesi diverse. Il laureato in Psicologia può infatti trovare una soddisfacente collocazione lavorativa anche nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale".

oppure dell'industria privata. La condizione fondamentale è naturalmente quella di avere una preparazione seria e coerente".

LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DEL SOCIOLOGO

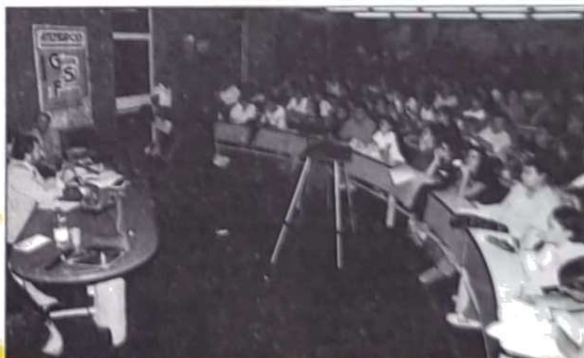
La prof. **Enrica Amato** traccia l'identikit della facoltà di Sociologia. "Comincerò con una domanda: cosa è la sociologia? E' la disciplina che si occupa di studiare la società nei suoi molteplici aspetti, secondo le regole del metodo scientifico. Il sociologo è dunque colui che studia i sistemi sociali in base a criteri, metodi ed apparati concettuali e tecnici. Che sono, poi, quelli che noi dobbiamo insegnare ai nostri studenti. Il biennio propedeutico serve a conferire ai ragazzi le indispensabili conoscenze di base, gli strumenti per gli approfondimenti successivi. Prevede matematica, statistica, economia politica, antropologia, psicologia sociale. Questa è quella che definisco la cassetta degli attrezzi di un buon sociologo. Una volta impossessatisi di essa, gli studenti scelgono di approfondire altre tematiche". Università è comunque anche sport. In rappresentanza del CUS, prende la parola il dott. **Gianni Munier**. "Offriamo agli studenti la possibilità di praticare una serie di attività sportive a tariffa agevolata: Atletica, Tennis, Palestra, Tiro con l'arco. Prossimamente apriremo anche una piscina". ■

? Le Facoltà vanno frequentate e vissute

Il dilemma della maggior parte degli studenti presenti che prendono la parola si potrebbe riassumere in questi termini: "mi piace questo tipo di studi, ma poi che faccio"? Tanto Lingue che Sociologia non sono, infatti, reputate tra le facoltà più forti, in materia di sbocchi lavorativi. Sono, però, tra quelle capaci di suscitare più interesse negli studenti. Molta, inutile dirlo, anche la curiosità nei confronti di Psicologia.

Esemplare la domanda di una ragazza: "concretamente, quali gli sbocchi di chi si laurea in Sociologia?" Amato: "Oggi credo che nessuna facoltà possa garantire l'occupazione. Importante è l'eccellenza nella preparazione, che garantisce migliori possibilità. Per raggiungere l'eccellenza, ovviamente, è importante che optiate per studi che vi piacciono e suscitino il vostro interesse".

Estremamente pragmatico - forse anche troppo - un altro ragazzo: "quanto può guadagnare oggi un laureato in Sociologia"? La replica alla docente: "nelle graduatorie pubblicate dal quotidiano Il Mattino qualche tempo fa sui dieci più ricchi contribuenti napoletani, due erano sociologi. Guadagnano molto bene, in particolare, i laureati in Sociologia che si inseriscono nei circuiti delle consulenze aziendali o dei sondaggi. Per i laureati meridionali la situazione è più difficile, ma non credo che questo valga solo per Sociologia". Interviene una signora, con una domanda su Psicologia: "è a numero chiuso"? Risponde Guerriera: "sì, perché la nostra struttura non ci consente di fare altrimenti. Siamo ancora in via di sistemazione e possiamo garantire servizi adeguati e didattica ad un numero limitato di matricole, anno per anno". Il quesito di uno studente portatore di handicap: "a Psicolo-



gia esistono barriere architettoniche?" La risposta di Guerriera involontariamente pone alla luce le inadempienze dell'Università: "sì". Un'altra ragazza: "quali i motivi che potrebbero dissuadere uno studente dall'iscriversi a Sociologia oppure a Psicologia?" Amato: "anni fa, per quanto concerne la mia facoltà, avrei detto la sistemazione logistica. Ora, con la recente assegnazione di un piccolo palazzo a S. Biagio dei Librai, dovremmo essere a posto. Dissuaderei soltanto uno studente che abbia poca voglia di partecipare alla vita della facoltà". Guerriera: "la scarsa voglia di frequentare. Seguire i corsi è essenziale, perché rende ogni disciplina più viva ed aiuta ad uscire dall'astrattezza". ■

Si fatica ad entrare nell'Aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano. Al di sotto dell'elegante cortile barocco, la sala, dove spuntano i segni archeologici della città greco-romana, è strapiena fino all'inverosimile. Più di mille studenti, stipati l'uno sull'altro, hanno preso parte all'incontro di orientamento alle facoltà umanistiche. Rompe il ghiaccio il professor **Gennaro Luongo**, della Facoltà di Lettere, Ateneo federiciano. Una presentazione rapida sui servizi forniti dalla Facoltà; gli insegnamenti; la durata del Corso di Laurea (quattro anni), gli indirizzi e le novità adottate dalla nuova tabella didattica. Poi lancia suggerimenti e accenna a veloci incoraggiamenti. Gli fa eco **Eugenio Mazzarella**, docente del Corso di Laurea in Filosofia, sempre dell'Ateneo Federico II; che prende la parola davanti ad un folla tutt'altro che assente e distratta. **"Ma chi l'ha detto che i nostri laureati non trovano lavoro"**? Non ci sta il professore e spezza una lancia in favore dei laureati in discipline umanistiche: **"il Ministro del Tesoro Ciampi e il Governatore della Banca d'Italia Fazio hanno in tasca una laurea in Filosofia"**. E se questo non bastasse a convincere i più scettici, Mazzarella rincara la dose. **"Quasi settecento funzionari della Fiat hanno studiato Filosofia all'università e con ottimi voti. Non è vero che si tratta di studi solo umanistici. Quello che conta è possedere una forma mentis che consente di affrontare qualsiasi tipo di problema anche di tipo scientifico e tecnologico che si potrà presentare all'interno di una grande azienda come l'industria torinese"**.

Storia: una novità a Lettere

Questione cruciale: l'Università e il lavoro. Un binomio che non sempre cammina sulla stessa linea. In occasione della due giorni dedicata all'orientamento si è provato a far luce sugli ultimi risvolti del delicato problema. Un dato è certo; e, almeno su questo, non ci sono pareri contrastanti: l'università dice basta al vecchio sistema didattico e formativo, per nulla in sintonia con le esigenze che emergono da un mercato del lavoro sempre più concorrenziale. Un sistema che lo stesso Ministro **Berlinguer** vuole mandare in soffitta senza pensarci troppo, malgrado critiche e polemiche. **"L'Università così com'è tuttora concepita non produce uno sbocco occupazionale per ogni laureato"** - intervengono **Arturo Fittipaldi**, docente del Corso di Laurea in Storia, presso la facoltà di Porta di Massa - **I nostri atenei rispetto a quelli europei sono**

LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, STUDI ISLAMICI, BENI CULTURALI

700 funzionari Fiat sono laureati in Filosofia



Il prof. Luongo



Il prof. Mazzarella



Il Preside D'Erme

sovradimensionati e super affollati, con un elevato tasso di studenti che si perdono lungo il cammino di studi, contrassegnato, purtroppo da **anni di fuori corso**". Occhio allora, in attesa della maxi riforma, alle lauree brevi, immettono sul mercato occupazionale professionisti alternativi. E poi nessuna illusione: **"le nuove generazioni"** - avverte Fittipaldi - **devono dimenticare il posto fisso. Non ci sono le condizioni per assicurare posti di lavoro a tempo indeterminato. Se devo dare un consiglio: e' meglio per voi che vi prepariate ad affrontare più lavori che si alterneranno nell'arco della vostra vita professionale. E se proprio non riuscirete a trovare lavoro,**

allora inventatevelo". Il messaggio fa subito centro. E già fioccano le prime domande; i primi commenti. Fittipaldi ha poi illustrato il Corso di Laurea in Storia: l'ultimo nato nell'ateneo federiciano. Dura **quattro anni** e comprende **ventitré annualità** di insegnamento. Sono comuni ai **cinque indirizzi** (Antico, Moderno, Contemporaneo, Storia delle arti, Storico-religioso) otto discipline istituzionali. Per ogni percorso didattico vanno poi sostenuti cinque esami statutori. Infine dieci insegnamenti andranno indicati tra quelli compresi nei percorsi dell'indirizzo prescelto. Grandi le aspettative per questo nuovo corso di studi. **"E' stato istituito"** - aggiunge Fittipaldi - **per**

non disperdere la tradizione storicistica di cui Napoli e la Federico II sono state attente testimoni". Da Vico a Croce c'è tutto un cammino incentrato sul pensiero e sul significato più profondo della storia. Guai a perdere di vista la memoria dei fatti, non solo quella lontana, ma anche gli avvenimenti che hanno scandito gli ultimi trent'anni della civiltà contemporanea. E, a proposito dell'indirizzo moderno, il professore include in quest'ultimo oltre mille anni di arte, di cultura, di società che si sovrappongono l'una sull'altra a partire dal basso Medioevo. La storiografia di nuova generazione ha spostato le date. Ha capovolto il quadro storico tradizionale. L'età moderna, al

contrario dei vecchi manuali, fonda le sue radici su alcuni aspetti tratti dalla tradizione feudale e da questa trae la linfa vitale per poi aprirsi a ventaglio sull'Umanesimo e le grandi scoperte geografiche.

Le civiltà orientali e l'Islam

Non dissimile, per impegno e didattica, l'offerta fornita dall'Istituto Universitario Orientale. La Facoltà di Lettere, capitanata dal professor **Giovanni D'Erme** ha ben **cinque Corsi di Laurea** attivati: Lettere, Filosofia, Lingue e Civiltà Orientali - il più gettonato dagli studenti -, Filologia e Storia dell'Europa Orientale; e l'ultimo, in Studi Comparatistici. Cinque indirizzi per rispondere alle aspettative di quanti, sin dalla metà del Settecento, hanno fatto dell'Ateneo la sede dei loro studi in campo internazionale, supportati da oltre quaranta insegnamenti intrecciati con discipline fondamentali, come la storia, l'archeologia, la letteratura. E per il futuro che avanza, l'Ateneo si propone di essere altrettanto competitivo con lo sguardo sempre gettato sulle civiltà asiatiche ed africane, sorte e sviluppate in parallelo all'occidente.

A questo bagaglio di conoscenze si aggiunge la Scuola di Studi Islamici presieduta dal professor **Luigi Serra**. Nata come scuola biennale post laurea, lo scorso anno si è trasformata nel Corso di Laurea quadriennale **Filologie, Storia e Culture dei Paesi Islamici**. Allo studente si offre l'occasione di avvicinarsi al mondo arabo e in generale a quello asiatico, conoscendone tutti gli aspetti, anche i più nascosti e soffocati dalla cultura occidentale. Una cultura che è interessante conoscere per meglio comprendere una fetta abbastanza ampia di popolazione, chiamata comunemente extracomunitaria, che vive nelle città italiane. Le comunità cosmopolite sono composte da svariate identità culturali, che, come un grosso mosaico, vanno aggregandosi l'una all'altra. Formazione a parte, anche l'Oriente punta, per i prossimi anni, ad una revisione del sistema universitario. Molto,

? No alle fabbriche delle illusioni

E' la volta degli studenti. Via libera al coro di domande. Superata la timidezza iniziale, quel naturale imbarazzo di chi non è ancora addentrato nel pianeta universitario, esordisce **Lucia De Palma**: **"In che cosa consiste la specializzazione di Lettere moderne con indirizzo in Musica e Spettacolo"**? **"Non esiste una specializzazione specifica"** - risponde Arturo Fittipaldi - **E' un settore che in futuro potrà essere potenziato, senza per questo creare scuole come il Dams di Bologna o altro; che, sebbene le premesse, si sono rivelate vere e proprie fabbriche delle illusioni, a discapito degli studenti. Per il nuovo anno accademico, bisogna accontentarsi con insegnamenti in Storia del Teatro, Storia della Musica, Storia del Cinema"**. **Giampaolo Talamo**, diciott'anni: **"Iscrivendosi al Corso di Civiltà Orientali che possibilità ci sono per partecipare agli scavi archeologici?"** Immediata la risposta del Preside D'Erme: **"l'Oriente ha vari cantieri aperti a Napoli e a Procida, insieme agli stage di ricerca nei paesi esteri. Per partecipare non è difficile. Primo requisito, un'ottima media negli esami sostenuti"**. **Consuelo Manna** vuole sapere, invece, **le differenze che intercorrono tra l'indirizzo**

archeologico di Beni Culturali e quello di una Facoltà di Lettere. In pratica nessuna, ma tutto sta poi nel tipo di specializzazione. E' tardi. L'aula si svuota, mentre avanza un altro esercito di studenti. A piccoli gruppi le future matricole si fermano e scambiano battute con i professori. Chiedono di tutto. Suggerimenti, orari, indicazioni sui piani di studio. Per questo, per far fronte al massiccio numero di richieste, il ciclo di incontri riservato all'orientamento continua. Lettere e Filosofia della Federico II, tramite apposite commissioni demandate a ricevere gli studenti, incontra le matricole il lunedì, il martedì, il mercoledì, e il venerdì, dalle dieci e trenta alle dodici. In più è a disposizione degli interessati il Centro gestito dagli studenti del part-time, a piano terra dell'ex Convento di San Pietro Martire, aperto tutti i giorni di spari, orari di ufficio. E ancora: seminari, conferenze, presentazioni dei settori didattici per tutto il mese di ottobre fino al cinque novembre. Stessa formula anche per l'Istituto Orientale. Si comincia con l'orientamento: il lunedì, spazio destinato a Lettere; il martedì, Lingue; il mercoledì, Scienze Politiche; il venerdì, la Scuola di Studi Islamici. ■

Continua a pagina seguente

Continua da pag. precedente

infatti, ci si aspetta dai nuovi disegni di legge. Anche per il professor D'Erme e per gli altri docenti dell'Ateneo una riforma sembra scontata. "I tre livelli proposti da Berlinguer, che si articoleranno in un primo ciclo triennale, con il conseguimento del titolo di laurea, seguito da un secondo biennio per le specializzazioni, più tre anni per i corsi di dottorato, velocizzeranno i tempi all'interno delle facoltà. Non a caso i corsi tradizionalmente di quattro anni sono stati portati a cinque: un passo decisivo verso qualsiasi forma di cambiamento". Ma nessuna riforma, per quanto valida, potrà avere successo senza passare prima per la scuola media superiore. "Le due riforme devono procedere



Il dott. Cioffi

re di pari passo - avverte D'Erme - La Scuola dovrà riappropriarsi dei suoi ruoli e delle sue funzioni formative; che, invece, sono oggi demandate all'Università". La causa questa del cosiddetto fenomeno di mortalità universitaria, che ogni anno segna percentuali altissime.

Il conservatore, una nuova figura professionale

Caso a parte merita il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali. Una laurea giovane, nata all'incirca da quindici anni, all'interno delle Facoltà di Lettere. Nel Sud Italia sono tre i Corsi attivati: a Lecce, a Napoli - presso l'Istituto Suor Orsola Benincasa -, a Santa Maria Capua Vetere, in provincia di Caserta - Seconda Università degli Studi di Napoli -. La professoressa Rosanna Cioffi, Presidente di quest'ultimo corso si sofferma sulle caratteristiche che contraddistinguono il tipo di studio. "Il Conservatore in Beni Culturali - dice - è una figura nuova che, accanto alla formazione umanistica, possiede conoscenze tecniche e scientifiche. E' un laureato in Lettere che in più conosce l'informatica, conosce l'editoria applicata ai computer, le lingue, e approfondisce le sue capacità manage-

riali, fortemente richieste dal mercato". Quattro gli indirizzi presenti nel piano di studio: Archivistico e librario; Beni musicali; Archeologico; Storico-artistico; ma solo gli ultimi due funzionano a pieno regime, a causa delle penurie di strutture con cui convive la Facoltà. Tanti gli sbocchi che vanta un laureato in Beni Culturali, anche se, per ora, restano solo sulla carta, in attesa di un riconoscimento ufficiale, voluto dagli stessi studenti riuniti in associazioni come l'Aisbec (Associazione Italiana Studenti Beni Culturali). Si punta all'istituzione di un albo professionale che tuteli i diritti dei giovani laureati. Incoraggianti, comunque, le ultime notizie che provengono dal Ministero. A seguito di un'interpellanza parlamentare, il Ministro Berlinguer ha



Il Presidente Serra



La prof.ssa Cioffi, il prof. Fittipaldi

equiparato i titoli di studio, entrambi spendibili nell'insegnamento. Nessuna differenza, dunque, tra un laureato in Lettere e chi proviene da Conservazione. "Ma in ogni caso - apostrofa Cioffi - se vi interessa insegnare allora scegliete una facoltà di tipo tradizionale". Anche in questo caso la regola non conosce eccezione: la laurea è soltanto un punto di partenza. Per inserirsi al meglio nel mondo del lavoro (Enti pubblici, Soprintendenze e Musei, ed Enti privati) occorre specializzarsi, seguire i master di formazione professionale, accumulare il maggior numero di esperienze. Dello stesso avviso è il dott. Antonio Cioffi, coordinatore della segreteria didattica al Suor Orsola Benincasa, sede del Corso di Conserva-

zione, primo in Italia a non nascere all'interno di una Facoltà di Lettere. Tra le discipline di competenza del Conservatore emergono quelle per la tutela del manufatto storico-artistico, seguite da insegnamenti, quali l'economia e il turismo. Una leva sulla quale puntare per il rilancio di Napoli e dell'intero Mezzogiorno. Arriva conferma pure dal dott. Cioffi in merito al riconoscimento del laureato in Conservazione a partecipare a tutte le classi concorsuali, non più di competenza di Lettere. "E' un momento importante - commenta - adesso ci sarà un incremento degli iscritti, visto che è tanto l'interesse che ruota intorno alle nostre materie".

Elviro Di Meo

I RELATORI DEGLI INCONTRI

GIURISPRUDENZA: prof. Aldo Mazzacane (Ateneo Federico II), prof. Aurelio Cernigliaro (II Ateneo), Preside Francesco Caruso (Suor Orsola).

SCIENZE POLITICHE: prof. Matteo Pizzigallo (Ateneo Federico II), Preside Paolo Frascari (Orientale), prof.ssa Cristina Ercollesi (Orientale).

SCIENZE DELLA FORMAZIONE: Preside Lucio D'Alessandro (Suor Orsola), dott. Antonio Cioffi.

ECONOMIA: prof. Riccardo Mercurio (Ateneo Federico II), prof.ssa Siomona Balbi (Ateneo Federico II), prof. Vincenzo Maggioni (II Ateneo), prof. Vincenzo Pace (Navale).

MEDICINA: Preside Guido Rossi (Ateneo Federico II), prof. Giovanni Del Rio (II Ateneo).

FARMACIA: Preside Ernesto Fattorusso (Ateneo Federico II).

BIOTECNOLOGIE: prof. Luciano Mayol (Ateneo Federico II).

VETERINARIA: prof. Silvestro Damiano (Ateneo Federico II).

SCIENZE: Preside Guido Trombetti (Ateneo Federico II), prof. Luciano Gaudio (Ateneo Federico II), prof. Giuseppe Di Maio (II Ateneo), prof.ssa Domenica Biscardi (II Ateneo).

AGRICOLA: prof. Giancarlo Barbieri (Ateneo Federico II).

SCIENZE AMBIENTALI: prof. Roberto Ligrone (II Ateneo).

SCIENZE NAUTICHE: prof. Maurizio Migliaccio (navale).

LETTERE: prof. Eugenio Mazzarella (Ateneo Federico II), prof. Gennaro Luongo (Ateneo Federico II), Preside Giovanni D'Erme (Orientale).

STORIA: prof. Arturo Fittipaldi (Ateneo Federico II).

BENI CULTURALI: prof.ssa Rosanna Cioffi (II Ateneo), dott. Antonio Cioffi (Suor Orsola).

SCUOLA STUDI ISLAMICI: Preside Luigi Serra (Orientale).

INGEGNERIA: Preside Gennaro Volpicelli (Ateneo Federico II), Preside Oreste Greco (II Ateneo).

Architettura: prof. Francesco Bruno (Ateneo Federico II), prof.ssa Anna Giannetti (II Ateneo).

LINGUE: Preside Giovanbattista De Cesare (Orientale), prof. Vito Galeota (Orientale), prof. Matteo Palumbo (Ateneo Federico II).

SOCIOLOGIA: prof.ssa Enrica Amato (Ateneo Federico II).

PSICOLOGIA: prof.ssa Carmela Guerriera (II Ateneo).

CUS: dott. Gianni Munier

Sticco sped s.r.l.

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

Agente



SPECIALISTI DI TRASPORTO SULLE QUATTRO VIE DEL MONDO

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE

NAPOLI:

Via A. Vespucci, 78 - CAP. 80142

Tel. 081.5535919 PBX - Fax 081.260322

MAGAZZINI INTERPORTO DI NOLA:

Lotto D - Modulo 103/104 - Tel. 081.3133761-2

Fax 081.3133769

Agente corrispondente:



ZUST AMBROSETTI S.p.A.

MOLINO DELLA SPLUA, 2 - 10028 TROFARELLO (TO)

Tel. (011) 33361 (20 linee)

UN PUNTO D'APPOGGIO NEL MONDO

Assessorato
alla Dignità



Comune
di Napoli

La Città in **Movimento**

*campagna abbonamenti
a tariffa agevolata*

sconto del 50%
per **Studenti**

*residenti nel
Comune di Napoli*

- 1) **STUDENTI** che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado
corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 1998 al 30 Giugno 1999
 - limite presentazione richiesta: 25 Settembre 1998.
- 2) **STUDENTI UNIVERSITARI** residenti nel Comune di Napoli (con limite d'età sino a 26 anni)
 - periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Novembre 1998 al 31 Luglio 1999
 - limite presentazione richiesta: 30 Ottobre 1998.



Per informazioni: Consorzio Napolipass - Servizio Assistenza alla Clientela - Tel. 081/5628.139 - Fax 081/5628.138
<http://www.connect.it/napolipass> e-mail: napolipass@connect.it
Servizio Televideo Comune di Napoli - RAI 3, da pag. 600